

CONTRATTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI "ADEGUAMENTO SISMICO DELL'I.I.S. G. CURCIO SITO IN ISPICA (RG) VIA DEGLI STUDI S.N.C." (CUP F71B21004250001 – CIG 950250425F), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU (PNRR).

Valore del contratto **Euro 830.585,64** oltre IVA al 10%

REPUBBLICA ITALIANA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **cinque (05)** del mese di **settembre**, in Ragusa, viale del Fante n. 10, nell'ufficio di Segreteria Generale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, innanzi a me dott. Alberto D'Arrigo, Segretario Generale dell'Amministrazione suddetta, autorizzato ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 a rogare il presente contratto, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica così come previsto dal comma 11 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, sono presenti i signori:

- Sinatra Carlo, nato a Catania il 13 dicembre 1970, domiciliato in ragione del proprio ufficio presso la sede del Consorzio di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Dirigente del Settore 4° *Lavori Pubblici ed Infrastrutture* del **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA**, con sede in Ragusa, viale del Fante n.10, ove è domiciliato, C.F. 80000010886, tale nominato con la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2083 del 01.08.2023, in appresso indicato come "Rappresentante dell'Ente";

- Capizzi Gianluca, nato a Bronte (CT) il 14 novembre 1988 (codice fiscale CPZGLC88S14B202L), e residente a Maletto (CT) in Contrada Spirini snc, il quale interviene nel presente atto, nella sua qualità di Amministratore Unico della società **TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L.**, con sede in Bronte (CT), Corso Umberto n. 226, società iscritta presso la Camera di Commercio del SUD EST SICILIA e avente partita IVA 04636340871, capitale sociale euro 100.000,00, interamente versato, in appresso indicato come "Appaltatore".

Detti comparenti, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto al quale premettono che:

- con determinazione dirigenziale del Settore 4° *Lavori Pubblici ed infrastrutture* n. 2993/869 prot. n. 23441 del 24/11/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "*Adeguamento sismico dell'I.I.S. G. Curcio sito in Ispica (RG) Via degli Studi s.n.c.*" dell'importo complessivo di € 1.721.580,30, ed è stato disposto l'avvio di tutte le procedure amministrative per lo svolgimento della gara di appalto per all'affidamento ad un soggetto qualificato dei lavori di cui trattasi;

- con determinazione dirigenziale del Settore 4° *Lavori Pubblici ed infrastrutture* n. 3497/1030 prot. n. 26242 del 30/12/2022 è stata approvata l'aggiudicazione dei lavori relativi al progetto in oggetto, il cui importo complessivo rimodulato di € 740.804,98 è stato impegnato al capitolo 2533/104, in quanto ad € 313.014,60 al n. 48/23 e in quanto ad € 427.790,38 al n. 53/23, in favore dell'operatore economico Torsten Costruzioni s.r.l.;

Considerato che al fine di verificare il possesso dei prescritti requisiti di ordine generale necessari ed indispensabili per l'assunzione dei lavori, relativamente all'Appaltatore è stata acquisita la seguente documentazione:

- nei confronti dell'impresa appaltatrice Torsten Costruzioni s.r.l. è stata verificata l'iscrizione presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Catania, valida fino al 14/05/2022 e in corso di aggiornamento per richiesta di rinnovo, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti al tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Pertanto, ai sensi del comma 52-bis, art. 1 della stessa legge 190/2012, la suddetta iscrizione tiene luogo della comunicazione antimafia liberatoria ai fini della stipula del presente contratto;

- visura camerale – Registro imprese – archivio Ufficiale della CCIA documento n. P V6863060 del 20/03/2023, relativa alla società Torsten Costruzioni s.r.l., dalla quale ai sensi della normativa vigente in materia, non risulta iscritta alcuna procedura in corso o pregressa;
- esito verifica regolarità fiscale effettuata ai fini di cui all’art. 80 comma 4 del Dlgs. 50/2016, acquisita in data 11/04/2023 nella piattaforma ANAC, relativa alla società Torsten Costruzioni s.r.l., nella quale viene certificata la posizione regolare del soggetto;
- certificato dell’anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato acquisito in data 29/03/2023 nella piattaforma ANAC, relativa alla società Torsten Costruzioni s.r.l., nella quale viene certificata la posizione regolare del soggetto;
- certificato del casellario giudiziale acquisito in data 08/08/2023 nella piattaforma ANAC, riguardante l’Amministratore Unico Gianluca Capizzi, nel quale viene certificata la posizione regolare del soggetto;
- è stata verificata la regolarità contributiva della società Torsten Costruzioni s.r.l., attraverso acquisizione d’ufficio, ai sensi dell’art.16 bis, comma 10 del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, del DURC, Protocollo n. INAIL_39702338, in corso di validità fino al 18/11/2023.

ART. 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

L’Ing. Carlo Sinatra, nella qualità di Dirigente del 4° Settore – Lavori Pubblici ed Infrastrutture del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, affida all’operatore economico denominato Torsten Costruzioni s.r.l. con sede in Bronte (CT), Corso Umberto n. 226, che accetta, in persona del sopra costituito Amministratore Unico, Gianluca Capizzi, l’esecuzione dei lavori relativi all’intervento “*Adeguamento sismico dell’I.I.S. G. Curcio sito in Ispica (RG) Via degli Studi s.n.c.*”, finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU (PNRR), di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n. 2993/869 prot. n. 23441 del 24/11/2022, dell’importo complessivo di € 1.721.580,30.

ART. 2

DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

L'appalto viene conferito e accettato con l'osservanza delle norme, delle condizioni, dei patti e delle modalità contenute negli elaborati progettuali, in conformità ai quali il lavoro sarà realizzato, che fanno parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati.

Ai sensi dell’art. 32, comma 14-bis, del D.Lgs. 50/2016, si allegano al presente atto il Capitolato Speciale di Appalto (Definizioni economiche, amministrative e tecniche) e il Computo Metrico Estimativo, rispettivamente sotto le lettere “A” e “B”.

ART. 3

TEMPO UTILE PER L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 540 naturali e consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori. Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari allo 0,70 per mille dell'importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali determinate non può superare il 10% (dieci per cento) dell’importo contrattuale. Per quanto non specificato nel presente articolo, trovano applicazione le norme indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 4

RESPONSABILITA’ ED OBBLIGHI DELL’APPALTATORE

Ai sensi dell’art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, l’Appaltatore ha l’obbligo di comunicare a questa stazione appaltante l’elenco delle imprese eventualmente coinvolte nel piano di

affidamento, con riguardo alle attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa.

Il Rappresentante dell'Ente si obbliga a verificare, presso ogni Prefettura competente, che le imprese con le quali saranno stipulati gli eventuali subcontratti per una delle attività imprenditoriali di cui al comma 53, dell'art.1, della L. 190/2012 e s.m.i., che dovranno essere preventivamente comunicate dall'Appaltatore, siano presenti negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di servizi (White List) non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori.

ART. 5

CORRISPETTIVO, ANTICIPAZIONE, PAGAMENTI

Il corrispettivo per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in euro settecentonovantasettemila duecentocinquantanove virgola trentanove (euro 797.259,39), al netto del ribasso offerto del trentaquattro virgola quattrocentotrentadue per cento (34,432%) sull'importo a base di gara per lavori di euro unmilioneduecentoquindicimilanovecentoventisette virgola cinquantasette (euro 1.215.927,57), oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per euro trentatremila trecentoventisei virgola venticinque (euro 33.326,25), il tutto per la complessiva somma di euro ottocentotrentamilacinquecentoottantacinque virgola sessantaquattro (euro 830.585,64), oltre IVA al 10% e, pertanto, complessivamente euro novecentotredicimilaseicentoquarantaquattro virgola venti (euro 913.644,20).

L'Appaltatore ha diritto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, alla corresponsione dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore del contratto se ed in quanto richiesta. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei servizi.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti raggiunge un importo non inferiore a 70.000,00 €, come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori. L'Affidatario dovrà annotare in ogni fattura, in conseguenza dell'obbligo della tenuta del registro unico delle fatture presso le pubbliche amministrazioni, derivante dall'art. 42 della Legge 23 giugno 2014, n. 89: gli estremi dell'impegno di spesa, il capitolo di riferimento, il Codice identificativo di gara (CIG), e gli altri contenuti richiesti dalla legge, indicati nelle premesse del presente atto, restando espressamente convenuto che non sarà emesso alcun pagamento in rapporto a fatture carenti di dette indicazioni.

La fattura emessa dall'Impresa Appaltatrice per il corrispettivo relativo agli interventi effettuati, sarà annotata, entro 10 giorni dal ricevimento, nel "Registro Unico delle Fatture" adottato da questa Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 42 del D.L. n. 66/2014 convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89.

In ottemperanza alle nuove disposizioni dettate dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014 che ha inserito il nuovo art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/72) sarà obbligo di questo Ente versare al fornitore l'importo della fattura al netto di I.V.A. e provvedere al versamento di quest'ultima nelle casse dell'Erario.

L'Affidatario dichiara di conformarsi alle disposizioni in materia di fatturazione elettronica di cui alla legge n. 89/2014.

L'avviso di avvenuta emissione del mandato sarà recapitato all'Appaltatore all'indirizzo di posta elettronica certificata torstencostruzioni@pec.impresecatania.it.

I termini dei pagamenti oggetto del presente appalto, unitamente agli interessi da corrispondere in caso di ritardato pagamento ed al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione sono esclusivamente disciplinati dal D.Lgs 192/2012 recante modifiche al D.Lgs 231/2002, il tutto così come esplicitato nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.1293 del 23.01.2013.

ART. 6

CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori, redatto entro 15 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale, è sottoscritto dal direttore dei lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 15 giorni. Per quanto non specificato nel presente articolo, trovano applicazione le norme indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 7

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto pena la nullità.

Per i lavori di cui al presente contratto l'Appaltatore, in sede di partecipazione alla gara, ha fatto riserva di affidare in subappalto, nel limite massimo consentito dal Disciplinare di Gara (50% dell'importo complessivo del contratto) i lavori della categoria prevalente OS21 e della scorporabile OG11.

L'esecuzione delle lavorazioni per cui si rendono necessari i subcontratti di cui l'Appaltatore ha fatto riserva non potranno aver luogo prima che sia intervenuta la formale approvazione da parte della stazione appaltante con la procedura di cui all'art. 105, commi 4 e 18, del D.Lgs 50/2016, ovvero che sia decorso il termine cui al comma 18.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto. Si obbliga altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.). Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

La presente pattuizione supera qualsiasi diversa previsione esistente nel capitolato speciale d'appalto o negli altri elaborati allegati al presente contratto.

L'appaltatore resta obbligato a comunicare alla Direzione dei lavori, con sufficiente anticipo e comunque previamente rispetto all'introduzione in cantiere, il nominativo di ogni operaio o conducente di mezzi che sarà inserito nel cantiere.

Non potrà, ai sensi dell'art. 105, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, darsi luogo all'inizio dei lavori prima che l'Appaltatore abbia prodotto alla Stazione appaltante la documentazione dell'apertura delle polizze assicurative e previdenziali.

L'inadempienza alle disposizioni dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016 da parte dell'Appaltatore comporterà la risoluzione del presente contratto e l'esclusione dell'Appaltatore delle gare d'appalto della stazione appaltante.

ART. 8

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine indica come segue gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi:

- conto bancario presso istituto finanziario Banca Credito Emiliano Spa – Agenzia di Bronte – avente le seguenti coordinate IBAN IT26H0303283890010000448742;

- conto bancario presso istituto finanziario Banca Credit Agricole Italia – Agenzia di Linguaglossa – avente le seguenti coordinate IBAN IT61P0623083990000015316279;

il soggetto delegato ad operare su di essi è il Sig. Gianluca Capizzi, nato a Bronte il 14 novembre 1988, codice fiscale CPZGLC88S14B202L.

ART. 9

CONDOTTA DEI LAVORI E DIREZIONE DEL CANTIERE

Ai sensi dell'art. 4 Capitolato Generale d'Appalto, l'Appaltatore dichiara di condurre personalmente i lavori e di assumere anche la direzione del cantiere.

ART. 10 NORME SUI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi predetti, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dello adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha diritto al risarcimento di danni.

ART. 11 GUARDIANIA CANTIERE

L'Appaltatore si obbliga a non assumere, per la custodia dei cantieri, personale sprovvisto della qualifica di guardia particolare giurata, e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 22 della citata legge n. 646/1982.

ART. 12 CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURAZIONE DANNI

L'Appaltatore, per le finalità di cui all'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, presta la cauzione definitiva di € 162.345,00 mediante fidejussione assicurativa costituita con polizza n. 06/01/21/3162409 emessa da Finanziaria Romana S.p.A. – Agenzia Spera Guendalina di Roma – il 20/07/2023.

L'Appaltatore ha prodotto, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, la polizza di assicurazione n. 1027451357 di € 830.585,64 rilasciata da HDI Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Paternò – il 24/07/2023, a copertura di eventuali danni subibili dall'Ente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificabili nel corso dell'esecuzione dei lavori, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 500.000,00.

ART. 13 DICHIARAZIONI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Il Sig. Gianluca Capizzi, nella qualità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dichiara in sostituzione di certificazione e di atto di notorietà, che l'Appaltatore non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5, dell'art. 80 del D.Lgs.50/2016, che determinerebbero l'impossibilità a stipulare il presente contratto.

ART. 14

INESISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI

Il Rappresentante dell'Ente dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni allo stesso attribuite in relazione al servizio di cui al presente contratto.

ART. 15

PROTOCOLLO DI LEGALITA', CODICE DI COMPORTAMENTO E CLAUSOLA ANTI "REVOLVING DOORS"

L'Appaltatore dichiara, a pena di risoluzione ipso jure del presente contratto con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente o di altre pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente o di altre pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente o altre Pubbliche amministrazioni.

A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'appaltatore, il quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi di accettare espressamente la presente clausola.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3, dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013, l'Appaltatore dichiara di osservare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 220/2013 e aggiornato con Deliberazione Commissariale Registro Generale n. 3228/2022; pertanto si impegna affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente contratto. In caso di inosservanza del superiore obbligo il presente contratto si intenderà risolto di diritto. A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'impresa, la quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi di accettare espressamente la presente clausola.

Per quanto compatibile con l'oggetto del presente contratto, l'Appaltatore si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Protocollo di Legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" e dalla Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, così come dichiarato in sede di partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

ART. 16

DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il L.C.C. di Ragusa, in qualità di titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito del presente contratto, si impegna a tutelare la riservatezza e i diritti dei soggetti interessati secondo il Reg. Ue 2016/679, D. Lgs. n. 196/2003 e D. Lgs. n. 101/2018, secondo i principi dettati dalle norme citate, il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'informativa dettagliata resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link <https://www.provincia.ragusa.it/upload/privacy/Informativa%20IV%20settore.pdf>.

ART. 17

SPESE CONTRATTUALI

L'Affidatario dichiara di assumere tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, mentre l'IVA rimane a totale carico della Stazione appaltante. Ai fini fiscali le parti dichiarano che il valore del presente contratto ammonta ad € 830.585,64 oltre IVA al 10%. Trattandosi di prestazioni soggette a IVA si richiede la registrazione a tassa fissa.

ART. 18

FORO COMPETENTE E FORMULA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel capitolato speciale d'appalto, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, e in particolare quelle relative al D.Lgs. 50/2016, al D.P.R. n. 207/2010 (per le parti ancora vigenti), alla L.R. 12/2011 e al D.P.R.S. 13/2012.

Le eventuali controversie che dovessero sorgere fra le parti verranno rimesse esclusivamente all'Autorità Giudiziaria del Foro di Ragusa. È esclusa la competenza arbitrale.

I comparenti dispensano il Segretario Generale dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto, io Segretario Generale ho ricevuto il presente atto in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica che, dopo la lettura e conferma delle parti che lo riconoscono in tutto conforme alla loro volontà, viene sottoscritto, insieme con me ed alla mia presenza con modalità di firma digitale, apposta ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dichiarando che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art.1, comma 1 lettera f) del citato CAD.

Scritto con mezzi informatici da persona di mia fiducia, occupa sei pagine e quanto della settimana sin qui.

**Il Dirigente del Settore 4° Lavori Pubblici ed Infrastrutture
del Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

(Ing. Carlo Sinatra)

FIRMATO DIGITALMENTE

L'Amministratore Unico di Torsten Costruzioni s.r.l.

(Sig. Gianluca Capizzi)

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

(Dott. Alberto D'Arrigo)

FIRMATO DIGITALMENTE

Firmato digitalmente da

Luciano Lentini

GN = Lentini Luciano
O = Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Messina
T = Ingegnere

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

IV SETTORE - LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA LOTTO 3 - CIG 9165541BB2

ADEGUAMENTI SISMICO DELL'I.I.S. G. CURCIO IN VIA DEGLI STUDI - ISPICA (RG)

Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

CAPOGRUPPO

Ing. Luciano Lentini

R.U.P. Ing. Filippo Agosta

MANDANTI

Arch. Giuseppe Marotta
SG.Inarch srls
Ing. Antonino Carmelo Allegra Filosico
Arch. Francesca Cuva



SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

DATA EMISSIONE
SETTEMBRE 2022

SCALA
-

DOCUMENTO

E	C	O	0	0	6
---	---	---	---	---	---

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Viale del Fante - RAGUSA (RG)

TEL. 0932675111 □ FAX

SCHEMA DI CONTRATTO

LAVORI DI

Adeguamento sismico dell'I.I.S. G. Curcio sito in Ispica (RG) in Via degli Studi

DATI APPALTO

Codice unico di progetto (CUP)	
Codice Identificativo Gara (CIG)	9165541BB2
Contratto	A misura
Importo dei lavori	1.215.927,57 €
Costi della Sicurezza	33.326,25 €
TOTALE APPALTO	1.249.253,82 €

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Filippo Agosta

Il Progettista
**Lentini - Marotta - SG.inarch srls - Allegra
Filosico - Cuva**

CONTRATTO D'APPALTO

Adeguamento sismico dell'I.I.S. G. Curcio sito in Ispica (RG) in Via degli Studi

Repertorio n. _____ del _____

Codice identificativo gara (CIG): 9165541BB2

Codice Unico di Progetto (CUP):

Totale appalto: 1.249.253,82 €

Oneri della sicurezza: 33.326,25 €

In _____, il giorno ____ del mese di _____ dell' anno duemila _____, nella sede della stazione appaltante sita in _____, alla via _____, avanti a me dott. _____, autorizzato a ricevere atti e contratti nell'interesse dell'Amministrazione in base _____, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle parti e con il mio consenso, aventi i requisiti di legge, si sono costituiti e sono presenti:

- il sig. _____ nato a _____ il _____, C.F.: _____, nella sua qualità di dirigente dell'Amministrazione _____, a tale funzione nominato con provvedimento del _____ n. _____, che in copia si allega al presente atto, il quale dichiara di agire esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "stazione appaltante";

NEL CASO DI SINGOLA IMPRESA

- il sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, C.F.: _____, partita I.V.A. _____, con sede legale in _____, alla via _____, che nel prosieguo dell'atto verrà denominato semplicemente "appaltatore".

NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O CONSORZIO ORDINARIO DI IMPRESE

- il sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, C.F.: _____, partita I.V.A. _____, con sede legale in _____, alla via _____, che agisce quale capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo /consorzio ordinario di imprese, costituito con atto del notaio _____, in _____, Repertorio n° _____ in data _____, tra essa e le seguenti imprese mandanti:

Impresa - 1 _____
C.F.: _____, Partita I.V.A. _____
con sede in _____, Via _____, n° _____

Impresa - 2 _____
C.F.: _____, Partita I.V.A. _____
con sede in _____, Via _____, n° _____

Impresa - 3 _____
C.F.: _____, Partita I.V.A. _____
con sede in _____, Via _____, n° _____

Impresa - n _____
C.F.: _____, Partita I.V.A. _____
con sede in _____, Via _____, n° _____

detti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica sono certo e faccio fede, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale,

PREMESSO CHE

- con delibera della Giunta _____ n° ___ del _____, esecutivo a norma di legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di
Adeguamento sismico dell'I.I.S. G. Curcio sito in Ispica (RG) in Via degli Studi per un importo complessivo di 1.249.253,82 €, di cui 33.326,25 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- con successivo provvedimento n. ___ del _____ la stazione appaltante ha deliberato di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura di gara con il criterio Offerta economicamente più vantaggiosa
- con provvedimento n. ___ del _____, l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa _____ con sede in _____ con il ribasso del _____ % sull'importo a base d'asta di € _____ e, quindi, per un importo dei lavori da appaltare di € _____ e di € _____ per oneri per la sicurezza, oltre I.V.A., così come si evince dal relativo verbale di gara;
- il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, come risulta dalla nota del Responsabile del procedimento n. _____ in data _____,
- L'appaltatore ed il Responsabile del procedimento hanno dato atto nel verbale sottoscritto in data _____, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premessa

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'appaltatore, che come sopra rappresentato, accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge n. 136/2010, per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e tutti gli altri soggetti indicati al comma 1 del medesimo articolo si farà riferimento ai seguenti codici:
 - Codice identificativo gara (CIG): 9165541BB2
 - Codice Unico di Progetto (CUP):

Art. 3 - Ammontare dell'appalto

1. Il corrispettivo dovuto all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in € _____ comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre IVA nella misura di legge.
2. L'ammontare di cui al comma 1 è così composto:
 - a. € _____ per lavori veri e propri, di cui:
 1. € _____ Sicurezza generale
 2. € _____ Costo del personale
 - b. € _____ Sicurezza speciale per l'attuazione dei piani di sicurezza

- L'appalto viene affidato ed accettato senza riserva alcuna dall'appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui al capitolato speciale d'appalto e i documenti facenti parte integrante del progetto posto a base di gara che l'appaltatore dichiara di conoscere.
- Il contratto è stipulato interamente "a Misura", per cui si procederà alla contabilizzazione delle quantità eseguite in base all'elenco prezzi contrattuale ed effettivamente autorizzate.
- L' Elenco dei Prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, mediante la lista per l'offerta eventualmente corretta, è parte integrante del contratto.

Art. 4 - Categorie di lavorazioni omogenee

- Le categorie di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 43, commi 6, 8 e 9, del Regolamento generale, sono riportati nella seguente tabella:

Categoria		Importi in euro			Incidenza su Totale
		Lavori	Sicurezza del PSC	Totale	
LAVORI A MISURA					
OS 21 OG 11	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	1.118.910,68	30.667,20	1.149.577,88	92,02%
	IMPIANTI TECNOLOGICI	97.016,89	2.659,05	99.675,94	7,98%
Sommano a Misura		1.215.927,57	33.326,25	1.249.253,82	100,00%
Totale APPALTO		1.215.927,57	33.326,25	1.249.253,82	

Art. 5 - Domicilio dell'appaltatore

- A tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore elegge domicilio in _____, presso _____, alla via _____, n. _____.
- I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: IT _____ accesso presso _____.

Art. 6 - Termini di esecuzione - penali

- I lavori saranno consegnati entro 45 giorni dalla stipula del presente contratto .
- L'appaltatore si obbliga ad ultimare i lavori entro il termine di 270 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
- Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori dei lavori viene applicata una penale pari allo 0,70 per mille dell'importo contrattuale.
- Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art. 7 - Sospensione dei lavori

- In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione

delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione

2. Se successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.
3. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.
4. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.
5. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui all'art. 107 commi 1, 2 e 4 del codice dei contratti, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile e secondo i criteri individuati all'articolo 10 comma 2 del DM n.49 del 07/03/2018.
6. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Art. 8 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. In osservanza alle disposizioni legislative, al capitolato speciale d'appalto e del capitolato generale d'appalto, s'intendono a carico dell'appaltatore le spese relative all'allestimento del cantiere, degli apprestamenti previsti, degli impianti, delle infrastrutture, compresi la manutenzione e la custodia per tutta la durata dei lavori.
2. Sono a carico dell'appaltatore le spese per il mantenimento delle opere realizzate fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di suo personale e comunque di soggetti da lui nominati.

Art. 9 - Contabilità dei lavori e pagamenti

2. Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti, all'appaltatore è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento, calcolato sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.
2. Le rate di acconto sono dovute ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti, al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiunge un importo non inferiore a 70.000,00 €. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. Il RUP, ai sensi dell'articolo 113-bis del codice dei contratti, emette il certificato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione dello stesso.
3. La contabilità dei lavori è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto per ciascuna lavorazione.
4. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

5. Il pagamento della rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui al comma 3, è subordinato alla presentazione di garanzia fideiussoria e deve essere effettuato entro 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.
6. L'importo della garanzia fideiussoria, dell'importo equivalente alla rata di saldo, deve essere aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 32 trentadue mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
7. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
8. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel capitolato speciale di appalto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori ai sensi del D. Lgs. 231/2002.
9. Trascorsi i termini per l'emissione del certificato di pagamento o del titolo di spesa, o nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Art. 10 - Revisione dei prezzi

1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera a) del codice dei contratti e non si applica l'articolo 1664, primo periodo, del codice civile.

Art. 11 - Variazione del progetto e del corrispettivo

1. Nel rispetto del criterio minimo "Varianti migliorative", sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento, redatto nel rispetto dei criteri e delle specifiche tecniche di cui all'Allegato al Decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare dell'11 ottobre 2017, p.to 2.7.1, ossia varianti che prevedano prestazioni superiori rispetto al progetto approvato.
2. Le varianti devono essere preventivamente concordate e approvate dalla stazione appaltante, che ne deve verificare l'effettivo apporto migliorativo.
3. Il contratto può essere modificato anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è contemporaneamente al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria definite all'art. 35 del codice degli appalti e al 15 per cento del valore iniziale del contratto.
4. Le varianti in corso d'opera sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 del codice dei contratti, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Art. 12 - Collaudo dei lavori e regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo, da approvare da parte della stazione appaltante, sarà emesso entro 2 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di cui al comma 1 assuma carattere definitivo.

Art. 13 - Modalità di soluzione delle controversie

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso fra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento, valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve, promuove l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione

del certificato di collaudo.

2. L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Appaltante da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori.
3. Le controversie, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite ad arbitri secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dall'articolo 209 del codice dei contratti.
4. Ai sensi dell'articolo 209 comma 2 del codice dei contratti l'aggiudicatario può ruscare la clausola compromissoria che in tal caso non farà parte del contratto, comunicandolo alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione. In mancanza della comunicazione di cui al periodo precedente saranno applicate le disposizioni di cui ai successivi commi 2 e 3.
5. Qualsiasi controversia nascente o collegata al presente contratto, ivi incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione sarà demandata al collegio arbitrale composto da tre membri nominati dalla camera arbitrale istituita presso l'ANAC.
6. La sede dell'arbitrato sarà Presso la sede della camera arbitrale (ANAC).

Art. 14 - Risoluzione e recesso del contratto

1. Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del codice dei contratti, le stazioni appaltanti possono *risolvere* un contratto pubblico durante il periodo di validità dello stesso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:
 - a. il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti;
 - b. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto codice, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);
 - c. l'aggiudicatario o il concessionario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del codice dei contratti per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo, del codice dei contratti;
 - d. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel presente codice;
2. Le stazioni appaltanti risolvono il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - a. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice dei contratti.
3. Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e gli articoli 108 e 109 del codice dei contratti.

Art. 15 - Gestione dei sinistri

1. Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, vale quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 16 - Obblighi appaltatore

1. In conformità alle disposizioni legislative di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. l'appaltatore:
 - a. ha depositato il Piano Operativo di Sicurezza del cantiere specifico quale piano complementare e di dettaglio al Piano di Sicurezza e coordinamento, realizzato ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/08, nonché le eventuali proposte integrative
 - b. aggiorna tempestivamente il Piano di sicurezza di cui alla lettera precedente in funzione delle eventuali variazioni
2. In riferimento agli adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza:
 - a. l'appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
 - b. ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del D.Lgs. 81/08, dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva in data _____ numero _____.
 - c. i lavoratori devono essere inquadrati con contratti che rispettino almeno le condizioni di lavoro e il salario minimo dell'ultimo contratto collettivo nazionale CCNL sottoscritto, per garantire il rispetto del criterio ambientale minimo "Clausola sociale" di cui all'allegato al D.M.11/10/2017, p.to 2.7.2, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
Sempre nel rispetto di tale criterio, in caso di impiego di lavoratori interinali per brevi durate (meno di 60 giorni) l'offerente si accerta che sia stata effettuata la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica).
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio regolare esecuzione; la stazione appaltante ha facoltà di richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.
4. L'appaltatore deve utilizzare, per i veicoli ed i macchinari di cantiere, oli lubrificanti che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di CO₂ e/o alla riduzione dei rifiuti prodotti, quali quelli biodegradabili o rigenerati, qualora le prescrizioni del costruttore non ne escludano specificatamente l'utilizzo. I requisiti ambientali relativi ai lubrificanti sono contenuti nell'Allegato al Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 Ottobre 2017 sm.i., p.to 2.7.5.

Art. 17 - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.
2. Non è ammesso il subappalto.
3. Ai sensi dell'articolo 105, comma 8, del codice dei contratti, il contraente principale resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
4. L'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
5. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
6. Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. Le sanzioni penali sono disciplinate dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e s.mi. (sanzione pecuniaria fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
7. In accordo all'articolo 105, comma 13, del codice dei contratti, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a. quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

- b. in caso di inadempimento da parte dell'affidatario;
 - c. su richiesta del subappaltatore, essendo previsto dal contratto.
8. Per le prestazioni affidate in subappalto e corrisposte dall'affidatario, saranno praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

Art. 18 - Cauzione definitiva e obblighi assicurativi

1. Nel rispetto dell'articolo 103, comma 1, del codice dei contratti, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante cauzione/fideiussione numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____, per un importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
2. La garanzia di cui al comma 1 è svincolata secondo le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto e Art. 103 comma 5 del codice dei contratti.
3. Il pagamento della rata di saldo sarà subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di natura accessoria pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.
4. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del codice dei contratti, l'appaltatore è obbligato ad assumere la responsabilità di danni a persone e cose causati nell'esecuzione dei lavori.
5. L'appaltatore, ai fini di cui al comma 4, ha stipulato un'assicurazione mediante polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____, per un importo pari a € _____.

Art. 19 - Documenti contrattuali

1. Sono allegati al presente contratto, ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 207 del 2010:
 - a. il Capitolato Speciale d'appalto integrato dalle condizioni offerte dall'appaltatore in sede di gara;
 - b. l'elenco dei prezzi unitari.
2. Costituiscono altresì parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati i seguenti documenti:
 - a. gli elaborati grafici progettuali e le relazioni integrati dalle condizioni offerte dall'appaltatore in sede di gara;
 - b. il computo metrico estimativo;
 - c. il cronoprogramma ai sensi dell'art. 40 del DPR 207/2010;
 - d. il Piano di Sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 100 e secondo i contenuti minimi di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/08 quando previsto;
 - e. le polizze di garanzia di cui al precedente articolo Art. 18;
 - f. il capitolato generale, approvato con D.M. n. 145 del 2000, per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto, pena la risoluzione del contratto stesso.
2. Ai fini di cui al comma 1, l'appaltatore si impegna a accendere e/o utilizzare apposito conto corrente bancario e/o postale dedicato e comunica gli estremi identificativi di tale conto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

3. La Stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con controlli ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 21 - Adempimenti in materia antimafia

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi degli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011.
2. Nel rispetto del D.Lgs. 159/2011, la stazione appaltante ha effettuato gli accertamenti in materia antimafia secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

Art. 22 - Normative di riferimento

1. Per quanto non previsto o non richiamato dal presente contratto si fa riferimento alle norme contenute nel Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016.
2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001 e di non essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001.
3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli da 121 a 124 dell'allegato 1 al D.Lgs. 104/2010.

Art. 23 - Spese contrattuali e trattamento fiscale

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, nonché tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro.
2. I lavori oggetto del presente contratto sono soggetti a I.V.A. che è a carico della Stazione appaltante.
3. Ai fini fiscali le parti richiedono la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n.131/1986 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro).

Art. 24 - Trattamento dei dati personali

1. L'appaltatore dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui al Regolamento UE n. 2016/679 [Codice in materia di protezione dei dati personali] e leggi nazionali D.Lgs. 196/2003 per l'utenza esterna, esposta per esteso presso l'ufficio relazioni con il pubblico e presso l'ufficio contratti.
2. La Stazione appaltante informa l'appaltatore che il titolare del trattamento è _____ con sede in via _____ e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, il responsabile del trattamento è _____

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Viale del Fante - RAGUSA (RG)
TEL. 0932675111 □ FAX

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI DI

Adeguamento sismico dell'I.I.S. G. Curcio sito in Ispica (RG) in Via degli Studi

DATI APPALTO

Codice unico di progetto (CUP)	
Codice Identificativo Gara (CIG)	9165541BB2
Contratto	A misura
Importo dei lavori	1.215.927,57 €
Costi della Sicurezza	33.326,25 €
TOTALE APPALTO	1.249.253,82 €

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Filippo Agosta

Il Progettista
**Lentini - Marotta - SG.inarch srls - Allegra
Filosico - Cuva**

– PARTE PRIMA
– DEFINIZIONI ECONOMICHE, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

– CAPO 1
– NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

– **Art. 1 - Oggetto dell'appalto e definizioni**

1. Ai sensi dell'articolo 1 del Codice degli appalti, l'oggetto dell'appalto (C.P.V. -) consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera ovvero conformi al Decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato nella G.U. n. 23 del 28/01/2017, e s.m.i.
2. L'intervento è così individuato:
 - a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: Istituto Curcio - Via degli Studi;
 - b) descrizione sommaria: Adeguamento sismico dell'I.I.S. G. Curcio sito in Ispica (RG) in Via degli Studi;
 - c) ubicazione: Via degli Studi 97014 ISPICA (RG).
3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e recepite dalla Stazione appaltante.
4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
5. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 66, comma 4, sono stati acquisiti i seguenti codici:
 - a. **Codice identificativo della gara (CIG):** 9165541BB2
 - b. **Codice Unico di Progetto (CUP):**
6. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:
 - a. **Codice dei contratti:** il D. Lgs. 50 del 18 Aprile 2016 s.m.i.;
 - b. **Regolamento generale:** il D.P.R. 207 del 5 Ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti non abrogate
 - c. **Capitolato Generale:** il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 145 del 19 Aprile 2000;
 - d. **D. Lgs. 81/2008:** il decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - e. **Stazione appaltante:** le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) dell'articolo 3 del codice dei contratti;
 - f. **Operatore economico:** una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere.
 - g. **Appaltatore:** Operatore economico che si è aggiudicato il contratto.
 - h. **RUP:** il soggetto incaricato dalla Stazione appaltante a svolgere i compiti di norma affidati al Responsabile dei lavori;

- i. **DL:** l'ufficio di Direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori;
- l. **DURC:** il Documento unico di regolarità contributiva previsto dagli articoli 6 e 196 del Regolamento generale;
- m. **SOA:** l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione;
- n. **PSC:** il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008;
- o. **POS:** il Piano Operativo di Sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del D. Lgs. 81/2008;
- p. **Costo del personale (anche CP):** il costo cumulato del personale impiegato, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa;
- q. **Sicurezza speciale (anche SS):** Costi per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, ai sensi D.Lgs. 81/2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso D. Lgs. 81/2008.

– **Art. 2 - Ammontare dell'appalto e importo del contratto**

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

Categoria		Importi in euro			Incidenza su Totale
		Lavori	Sicurezza del PSC	Totale	
OS 21 OG 11	LAVORI A MISURA				
	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	1.118.910,68	30.667,20	1.149.577,88	92,02%
	IMPIANTI TECNOLOGICI	97.016,89	2.659,05	99.675,94	7,98%
	Sommano a Misura	1.215.927,57	33.326,25	1.249.253,82	100,00%
	Totale APPALTO	1.215.927,57	33.326,25	1.249.253,82	

di cui Costo del personale (CP) - 256.714,58

- 2. L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi:
 - a) importo dei lavori (L) determinato al rigo 1, della colonna «TOTALE», al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul medesimo importo;
 - b) importo degli Oneri di sicurezza (SS) determinato al rigo 2, della colonna «TOTALE».
- 3. Ai fini del comma 2, gli importi sono distinti in soggetti a ribasso e non soggetti a ribasso, come segue:

		Soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
1	Lavori a Misura	1.215.927,57	
2	Sicurezza speciale (SS) da PSC		33.326,25

- 4. Ai fini della determinazione degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 61 del Regolamento generale, rileva l'importo riportato nella casella della tabella di cui al comma 1, in corrispondenza del rigo "**T IMPORTO TOTALE APPALTO**" e dell'ultima colonna "**TOTALE**".

– **Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto**

- 1. Il contratto è stipulato **A Misura** ai sensi dell'articolo 43, comma 7 del D.P.R. 207/2010.
- 2. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando le condizioni di cui agli articoli Art. 33 e Art. 34 previste dal presente Capitolato speciale.
- 3. I prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara mediante la Lista per offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti

gli effetti come «elenco dei prezzi unitari»; essi sono applicati alle singole quantità eseguite.

4. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate.
5. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo Art. 2.
I vincoli negoziali di natura economica sono indipendenti dal contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione appaltante.
6. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata e comunque ai sensi dell'art. 32 del codice dei contratti.

– **Art. 4 - Categorie dei lavori**

1. I lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere OS21. Tale categoria costituisce indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori.
2. L'importo della categoria definita al comma 1 corrisponde all'importo totale dei lavori in appalto, per la quale è richiesta la classifica III
3. Non sono previste categorie scorporabili.

– **Art. 5 - Categorie di lavorazioni omogenee, categorie contabili**

1. Le categorie di lavorazioni omogenee di cui agli articoli 43, commi 6, 8 e 9 del Regolamento generale, sono riportate nella seguente tabella:

Categoria		Importi in euro			Incidenza su Totale
		Lavori	Sicurezza del PSC	Totale	
<u>LAVORI A MISURA</u>					
OS 21	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	1.118.910,68	30.667,20	1.149.577,88	92,02%
OG 11	IMPIANTI TECNOLOGICI	97.016,89	2.659,05	99.675,94	7,98%
	Sommano a Misura	1.215.927,57	33.326,25	1.249.253,82	100,00%
	Totale APPALTO	1.215.927,57	33.326,25	1.249.253,82	

2. Gli importi a misura sono soggetti alla rendicontazione contabile ai sensi dell'articolo Art. 21.
3. Le lavorazioni da eseguirsi da parte di installatori aventi i requisiti di cui al D.M. 37/2008, artt.3 e 4, sono così individuate:
 - a) opere da smontaggio e rimontaggio dell'impianto elettrico;
 - b) opere da smontaggio e rimontaggio dell'impianto idrico, termico, sanitario e antincendio;

– **CAPO 2**

– **DISCIPLINA CONTRATTUALE**

– **Art. 6 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto**

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni

altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

4. Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.
5. Qualunque disposizione non riportata o comunque non correttamente riportata nel presente CSA, contenuta però nelle normative che regolano l'appalto e l'esecuzione dei lavori pubblici, si intende comunque da rispettare secondo quanto indicato nel suo testo originale.

– **Art. 7 - Documenti contrattuali**

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
 - b) il presente Capitolato speciale comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
 - c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo;
 - d) il computo metrico estimativo richiamato nel bando o invito;
 - e) l'elenco dei prezzi unitari come definito all'articolo Art. 3 commi 2 e 3
 - f) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
 - g) il Piano Operativo di Sicurezza di cui, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
 - h) il Cronoprogramma di cui all'articolo 40 del Regolamento generale;
 - i) le polizze di garanzia di cui agli articoli Art. 31 e Art. 32;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a) il Codice dei contratti pubblici;
 - b) il Regolamento generale, per quanto applicabile;
 - c) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.
3. Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale del progetto di cui al comma 1, le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta.

– **Art. 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

– **Art. 9 - Fallimento dell'appaltatore**

1. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell' articolo 108 del codice dei contratti, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.
2. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro

operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice dei contratti purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto

– **Art. 10 - Domicilio dell'appaltatore, rappresentante e direttore dei lavori**

1. L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.
2. L'appaltatore deve comunicare, secondo le modalità previste dall'art. 3 del Capitolato generale, le persone autorizzate a riscuotere.
3. L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente conferisce mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 del c.c., a persona fornita di idonei requisiti tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. La stazione appaltante, previo richiesta motivata, può richiedere la sostituzione del rappresentante. Nel caso in cui la qualifica di appaltatore sia rivestita da imprese costituite in forma societaria, ai fini del presente articolo all'appaltatore s'intende sostituito il legale rappresentante della medesima società.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Qualsiasi variazione di domicilio di tutte le persone di cui al presente articolo devono essere comunicate alla stazione appaltante accompagnata dal deposito del nuovo atto di mandato.

– **Art. 11 - Accettazione, qualità ed impiego dei materiali**

1. I materiali devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato d'appalto, essere della migliore qualità, conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'Allegato 2 al Decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare dell'11 Gennaio 2017 s.m.i e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione degli stessi da parte del direttore dei lavori.
2. I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificarne le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera.
3. Il direttore dei lavori o l'organo di collaudo dispongono prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal presente capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, con spese a carico dell'esecutore.
4. Il direttore dei lavori verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.
5. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque momento i materiali deperiti dopo l'introduzione nel cantiere, o che, per qualsiasi causa, non siano conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto. In tal caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.
Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, l'Amministrazione può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.
6. Il contenuto di materia recuperata o riciclata nei materiali utilizzati per l'edificio, anche considerando diverse percentuali per ogni materiale, deve essere pari ad almeno il 15% in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati. Di tale percentuale, almeno il 5% deve essere costituita da materiali non strutturali. Per le diverse categorie di materiali e componenti edilizi valgono in sostituzione, qualora specificate, le percentuali contenute nella parte tecnica del presente capitolato e comunque quelle di cui all'Allegato al Decreto del Ministro dell'Ambiente della

Tutela del Territorio e del Mare dell'11 Ottobre 2017.

Il suddetto requisito può essere derogato quando il componente impiegato rientri contemporaneamente nei due casi sotto riportati:

- 1) abbia una specifica funzione di protezione dell'edificio da agenti esterni quali ad esempio acque meteoriche (per es. membrane per impermeabilizzazione);
- 2) sussistano specifici obblighi di legge a garanzie minime di durabilità legate alla suddetta funzione.

La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata, salvo diverse specifiche nella parte tecnica del capitolato, tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDIItaly© o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy®, Plastica Seconda Vita o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori con le seguenti modalità:

a mezzo di PEC protocollo@pec.provincia.ragusa.it al Responsabile Unico del Procedimento.

– CAPO 3

– TERMINI PER L'ESECUZIONE

– Art. 12 - Consegna e inizio dei lavori

1. Considerata la sussistenza delle condizioni di somma urgenza, su autorizzazione del RUP, il direttore dei lavori provvede alla consegna lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, indicando espressamente nel verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.
2. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.
3. Qualora la consegna avvenga in ritardo per causa imputabile alla stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati ai commi 12 e 13 dell'articolo 5 del DM n. 49 del 07/03/2018. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un indennizzo per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite al comma 14 del suddetto articolo.
4. Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla stazione appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui al comma 3.
5. Nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali e il progetto esecutivo, non si procede alla consegna e il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.
6. Il direttore dei lavori, su autorizzazione del RUP, ha la facoltà di procedere alla consegna delle prestazioni in modo frazionato, secondo quanto previsto dal Codice e dal c. 9 dell'art. 5 del D.M. 49/2018, senza che l'appaltatore possa

avanzare richieste di indennità o risarcimenti di sorta.

– **Art. 13 - Termini per l'ultimazione dei lavori**

1. Il termine per l'ultimazione dei lavori è pari a 540 giorni naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori. In tali giorni sono da considerarsi compresi i giorni non lavorativi corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole.
2. L'appaltatore è obbligato a rispettare l'esecuzione della lavorazioni secondo quanto disposto dal cronoprogramma di cui all'art. 40 del D.P.R. 207/2010.

– **Art. 14 - Proroghe**

1. Nel caso si verificano ritardi per ultimare i lavori, per cause non imputabili all'appaltatore, quest'ultimo può chiedere la proroga presentando specifica richiesta motivata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di cui all'articolo Art. 13.
2. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del Responsabile unico del procedimento entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e sentito il parere del direttore dei lavori.
3. Il Responsabile unico del procedimento può prescindere dal parere del Direttore dei Lavori se questi non si esprime entro 10 giorni e può discostarsi dal parere stesso. In tale provvedimento di proroga è riportato il parere del Direttore dei lavori se difforme rispetto alle conclusioni del Responsabile unico del procedimento.
4. La mancata emissione del provvedimento di cui al comma 2 corrisponde al rigetto della richiesta di proroga

– **Art. 15 - Sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori**

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.
2. La sospensione ordinata dal direttore dei lavori è efficace mediante l'elaborazione, da parte di quest'ultimo, del verbale di sospensione dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al Responsabile unico del procedimento nel termine massimo di 5 giorni naturali dalla sua redazione.
3. La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
4. Il verbale di ripresa dei lavori, da redigere a cura del direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, è firmato dall'esecutore ed inviato al Responsabile del procedimento. Nel verbale di ripresa il direttore dei lavori, oltre ad indicare i giorni effettivi della sospensione, specifica il nuovo termine contrattuale.

– **Art. 16 - Sospensioni ordinate dal RUP**

1. La sospensione può essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.
2. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo Art. 13, o comunque superano 6 mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità. La Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto riconoscendo, però, al medesimo i maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

– **Art. 17 - Penale per ritardi**

1. Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari allo 0,70 per mille dell'importo contrattuale.
2. Le penali di cui al comma 1 saranno applicate anche per i seguenti, eventuali, ritardi:
 - a. nell'inizio lavori rispetto alla data di consegna dei lavori di cui all'art Art. 12;
 - b. nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - c. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL;
 - d. nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. In riferimento alle penali di cui al comma 2, valgono le seguenti disposizioni: la penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), non si applica se l'appaltatore rispetta la prima soglia temporale successiva fissata nel programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo Art. 18 ; la penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
4. Il DL segnala al RUP tutti i ritardi e la relativa quantificazione temporale tempestivamente e dettagliatamente. Sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo provvisorio.
5. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, altrimenti si applica l'Art. 20, in materia di risoluzione del contratto.
6. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

– **Art. 18 - Programma di esecuzione dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma**

1. Nel rispetto dell'articolo 43, comma 10, del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, predisporre e consegna al direttore dei lavori il programma di esecuzione dei lavori di cui all'art. 1 lettera f del DM 7 Marzo 2018 n. 49, rapportato alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento; deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dal direttore dei lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Qualora il direttore dei lavori non si sia pronunciato entro tale termine, il programma di esecuzione dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. La Stazione appaltante può modificare o integrare il programma di esecuzione dei lavori, mediante ordine di servizio, nei seguenti casi:
 - a. per il coordinamento con le forniture o le prestazioni di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
 - c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d. per l'opportunità o la necessità di eseguire prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, prove sui campioni, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e. se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma di esecuzione dei lavori deve essere coerente con il PSC,

eventualmente integrato ed aggiornato.

3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma, a corredo del progetto esecutivo, che la Stazione appaltante ha predisposto e può modificare nelle condizioni di cui al comma 2.

– **Art. 19 - Inderogabilità dei termini di esecuzione**

1. Non sono concesse proroghe dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, per i seguenti casi:
 - a. ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b. adempimento di prescrizioni, o rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla DL o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c. esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla DL o espressamente approvati da questa;
 - d. tempo necessario per l'esecuzione di prove su campioni, sondaggi, , analisi e altre prove assimilabili;
 - e. tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
 - f. tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
 - g. eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - h. sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - i. sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
2. Se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante le cause di ritardo imputabili a ritardi o inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, tali ritardi non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione.
3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'Art. 14, di sospensione dei lavori di cui all'Art. 15, per la disapplicazione delle penali di cui all'Art. 17, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 20.

– **Art. 20 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini**

1. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, la stazione appaltante, assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
2. I danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi, sono dovuti dall'appaltatore. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

– **CAPO 4**

– **CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI**

– **Art. 21 - Lavori a misura**

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso si utilizzano le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
Ai sensi dell'articolo 59, comma 5-bis, del codice dei contratti, il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. I prezzi per unità di misura, invece, sono invariabili.
2. Ingrossamenti o aumenti dimensionali di qualsiasi genere non rispondenti ai disegni di progetto non sono riconosciuti nella valutazione dei lavori a misura se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.
- 3 Il compenso per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura comprende ogni spesa occorrente per consegnare l'opera compiuta alle condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo gli atti della perizia di variante.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo Art. 3, comma 2, ultimo periodo. La contabilizzazione non tiene conto di eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica di cui all'articolo Art. 3, comma 4, secondo periodo, pertanto:
 - a. le lavorazioni sostitutive di lavorazioni previste nel progetto posto a base di gara, sono contabilizzate utilizzando i prezzi unitari relativi alle lavorazioni sostituite, come desunti dall'elenco prezzi di cui all'articolo Art. 3, comma 2;
 - b. le lavorazioni aggiuntive a lavorazioni previste nel progetto posto a base di gara, sono contabilizzate senza l'applicazione di alcun prezzo unitario e non concorrono alla valutazione economica e alla liquidazione degli stati di avanzamento e della contabilità finale.
5. La contabilizzazione degli oneri di sicurezza, determinati nella tabella di cui all'articolo Art. 2, comma 1, per la parte a misura viene effettuata sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al capitolato speciale, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.
6. Non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle voci di cui all'articolo 14, comma 1 lettera b) del DM n. 49 del 07/03/2018, per l'accertamento della regolare esecuzione delle quali sono necessari certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori, previsti all'articolo Art. 51, comma 4, e tali documenti non siano stati consegnati alla DL. Tuttavia, la DL, sotto la propria responsabilità, può contabilizzare e registrare tali voci, con una adeguata riduzione dell'aliquota di incidenza, in base al principio di proporzionalità e del grado di potenziale pregiudizio per la funzionalità dell'opera.

– **Art. 22 - Lavori in economia**

1. Gli eventuali lavori in economia introdotti in sede di variante in corso di contratto sono valutati come segue:
 - a. per i materiali si applica il ribasso contrattuale ai prezzi unitari determinati ai sensi dell'articolo Art. 35;
 - b. per i noli, i trasporti e il costo della manodopera o del personale si adoperano i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione, incrementati delle percentuali per spese generali e utili (se non già comprese nei prezzi vigenti) e si applica il ribasso contrattuale esclusivamente su queste due ultime componenti.
2. La contabilizzazione degli eventuali oneri per la sicurezza individuati in economia è effettuata con le modalità di cui al comma precedente, senza applicare alcun ribasso.
3. Per quanto concerne il comma 1, lettera b), le percentuali di incidenza degli utili e delle spese generali, sono determinate con le seguenti modalità, secondo il relativo ordine di priorità:
 - a. nella misura dichiarata dall'appaltatore in sede di verifica della congruità dei prezzi
 - b. Nella misura determinata all'interno delle analisi dei prezzi unitari integranti il progetto a base di gara, in presenza di tali analisi

– DISCIPLINA ECONOMICA

– **Art. 23 - Anticipazione del prezzo**

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti, all'appaltatore è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento, calcolato sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.
3. La garanzia di cui al comma 2 è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.
5. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

– **Art. 24 - Pagamenti in acconto**

1. Le rate di acconto sono dovute ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti raggiunge un importo non inferiore a 70.000,00 €, come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori disciplinati dall'articolo 14 comma 1 del DM n. 49 del 07/03/2018.
2. La somma del pagamento in acconto è costituita dall'importo progressivo determinato nella documentazione di cui al comma 1:
 - a. al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato agli elementi di costo come previsto all'articolo Art. 2, comma 3;
 - b. incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza previsti nella tabella di cui all'articolo Art. 5;
 - c. al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, da liquidarsi, salvo cause ostative, in sede di conto finale;
 - d. al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.
3. Al verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori che deve recare la dicitura «lavori a tutto il ____» con l'indicazione della data di chiusura.
4. Il RUP, ai sensi dell'articolo 113-bis del codice dei contratti, emette il certificato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione dello stesso.

Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del codice dei contratti.
5. I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.
6. In deroga al comma 1, se i lavori eseguiti raggiungono un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo di contratto, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 1, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento precedentemente emessi sia inferiore al 5,00% dell'importo contrattuale, non può essere emesso alcun stato di avanzamento. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo Art. 25. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

– **Art. 25 - Pagamenti a saldo**

1. Il conto finale dei lavori, redatto entro 15 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale, è sottoscritto dal direttore dei lavori e trasmesso al responsabile del procedimento; esso accerta e propone l'importo della rata di saldo, di qualsiasi entità, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le eccezioni già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ritiene definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una propria relazione sul conto finale.
3. All'emissione del certificato di collaudo provvisorio, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dallo stesso, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice dei Contratti. La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui all'articolo Art. 24, comma 2, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, salvo cause ostative, è pagata entro 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio previa presentazione di regolare fattura fiscale.
4. Ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile, il versamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera.
5. Il pagamento della rata di saldo è disposto solo se l'appaltatore abbia presentato apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti.
6. Fatto salvo l'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima professionalità e diligenza, nonché improntare il proprio comportamento alla buona fede, allo scopo di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontabili e i relativi rimedi da adottare.

– **Art. 26 - Formalità e adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti**

1. Per qualsiasi pagamento occorre presentare alla Stazione appaltante la pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.
2. Ogni pagamento è, inoltre, subordinato:
 - a. all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'articolo Art. 47, comma 2; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
 - b. all'acquisizione dell'attestazione di cui al successivo comma 3;
 - c. agli adempimenti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
 - d. all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo Art. 59 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - e. ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, la Stazione appaltante sospende il pagamento e segnala la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio.
3. Nel caso in cui il personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, subisca ritardi nel pagamento delle retribuzioni, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto in difetto, e in ogni caso l'appaltatore, ad adempiere entro 15 (quindici) giorni. Decorso tale termine senza esito e senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo Art. 46, comma 2.

– **Art. 27 - Ritardo nei pagamenti delle rate di acconto e della rata di saldo**

1. Non sono dovuti interessi per i primi 30 (trenta) giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'articolo Art. 24 e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione; trascorsi i 30 giorni senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 (sessanta) giorni di ritardo; trascorso inutilmente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora.
2. Per il calcolo degli interessi moratori si prende a riferimento il Tasso B.C.E. di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 231/2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.
3. Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio, senza necessità di domande o riserve, in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.
4. Ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, l'appaltatore può, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga un quarto dell'importo netto contrattuale, rifiutarsi di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, l'appaltatore può, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della predetta costituzione in mora.

– **Art. 28 - Revisione prezzi e adeguamento corrispettivo**

1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera a) del codice dei contratti e non si applica l'articolo 1664, primo periodo, del codice civile.

– **Art. 29 - Cessione del contratto e cessione dei crediti**

1. La cessione del contratto è vietata sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 è ammessa la cessione dei crediti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentriche, previa comunicazione all'ANAC, le rendono efficaci e opponibili a seguito di espressa accettazione.

– **CAPO 6**

– **GARANZIE**

– **Art. 30 - Garanzie per la partecipazione**

1. In accordo all'art. 1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020 n. 120 (conversione decreto semplificazioni), essendo la procedura indetta entro il 30 giugno 2023, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del codice dei contratti.

– **Art. 31 - Garanzie per l'esecuzione**

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia a sua scelta sottoforma di cauzione o fideiussione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più

all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario le reintegrazioni della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione certificato di collaudo, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
4. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

– **Art. 32 - Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore**

1. L'appaltatore è obbligato, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo Art. 12, a costituire e consegnare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
2. L'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore e comunque indicato nei documenti e negli atti a base di gara.
3. La polizza di cui al comma 1 deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.
4. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
5. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

– **CAPO 7**

– **ESECUZIONE DEI LAVORI E MODIFICA DEI CONTRATTI**

– **Art. 33 - Variazione dei lavori**

1. Nel rispetto del criterio ambientale minimo "Varianti migliorative", sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento, redatto nel rispetto dei criteri e delle specifiche tecniche di cui al capitolo 2 dell'Allegato 2 al Decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare dell'11 Gennaio 2017, ossia varianti che prevedano prestazioni superiori rispetto al progetto approvato.
2. Le varianti devono essere preventivamente concordate e approvate dalla stazione appaltante, che ne deve verificare l'effettivo apporto migliorativo.
5. Non costituiscono varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori, recante anche, ove prescritto dalla legge o dal regolamento, gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante.
6. L'appaltatore deve presentare ogni reclamo o riserva per iscritto al direttore dei lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione, infatti, domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
7. Le varianti in corso d'opera sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 del codice dei contratti, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.
8. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del PSC di cui all'articolo Art. 38, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti di cui all'articolo Art. 39, nonché l'adeguamento dei POS di cui all'articolo Art. 40.
9. Se le varianti comportano la sospensione dei lavori in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che amministrativa, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 37 della legge n. 114 del 2014, si applicano le disposizioni di cui agli articoli Art. 15 e Art. 16.

– **Art. 34 - Varianti per errori od omissioni progettuali**

1. I contratti possono parimenti essere modificati anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è contemporaneamente al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria definite all'art. 35 del codice degli appalti e al 15 per cento del valore iniziale del contratto.
2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del codice dei contratti, la stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 1, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'Autorità irroga una sanzione amministrativa al RUP di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo.
3. La risoluzione del contratto, soggetta alle disposizioni di cui all'articolo Art. 48, comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario.
4. La responsabilità dei danni subiti dalla Stazione appaltante è a carico dei titolari dell'incarico di progettazione; si considerano errore od omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

– **Art. 35 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi**

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'Art. 3, comma 3.
2. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.
3. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:
 - a. desumendoli dal prezzario della stazione appaltante o dal prezzario di cui all'art. 23, comma 16, del Codice, ove esistenti;

- b. ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
 - c. quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria, e approvati dal RUP.
4. Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.
5. Se l'impresa affidataria non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

– CAPO 8

– DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

– Art. 36 - Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. L'appaltatore, come disciplinato dall'articolo 90, comma 9, del D.Lgs. 81/2008, deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
- a. una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - b. una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c. il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
 - d. il DURC, ai sensi dell'articolo 26, comma 2;
 - e. il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - f. una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Entro gli stessi termini di cui al comma precedente, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del D.Lgs. 81/2008, nonché:
- a. una dichiarazione di accettazione del PSC di cui all'articolo Art. 38, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo Art. 39;
 - b. il POS di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'articolo Art. 40.

– Art. 37 - Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

1. L'appaltatore, anche ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, deve:
- a. osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
 - b. rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII,

XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;

c. verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;

d. osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

2. L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
3. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto rispetto a quanto stabilito all'articolo Art. 36, commi 1, 2 o 4, oppure agli articoli Art. 38, Art. 39, Art. 40 o Art. 41.

– Art. 38 - Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni quanto previsto nel PSC redatto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione dalla Stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza, determinati all'articolo Art. 2, comma 1, del presente Capitolato speciale.
2. L'obbligo sancito al comma 1 è altresì esteso:
 - a. alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del PSC;
 - b. alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo Art. 39.
3. Il periodo temporale necessario per adempiere al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione di cui all'articolo Elaborato non valido. Inoltre, nelle more degli stessi adempimenti, se i lavori non possono iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori di cui all'articolo Art. 12 e se i lavori non possono utilmente proseguire si provvede sospensione e alla successiva ripresa dei lavori ai sensi degli articoli Art. 15 e Art. 16.

– Art. 39 - Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento

1. L'appaltatore può proporre al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più modificazioni o integrazioni al PSC, nei seguenti casi:
 - a. per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b. per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel PSC, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente sull'accoglimento o il rigetto delle proposte di cui al comma 1, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, le proposte, nei casi di cui al comma 1, lettera a), si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
4. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, le proposte, nei casi di cui al comma 1, lettera b), si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, altrimenti si intendono rigettate.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni

comportano maggiori costi per l'appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

– **Art. 40 - Piano Operativo di Sicurezza**

1. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, si riferisce allo specifico cantiere e deve essere aggiornato in corso d'opera ad ogni eventuale mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Ciascuna impresa esecutrice redige il proprio POS e, prima di iniziare i lavori, lo trasmette alla Stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore.
3. L'appaltatore è tenuto a coordinare tutte le imprese subappaltatrici operanti in cantiere e ad acquisirne i POS redatti al fine di renderli compatibili tra loro e coerenti con il proprio POS. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, tale obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
4. Il POS, ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario per gli operatori che effettuano la mera fornitura di materiali o attrezzature; in tali casi trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.
5. Il piano operativo di sicurezza deve rispettare i requisiti minimi di contenuto previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014) e costituisce piano complementare di dettaglio del PSC di cui all'articolo Art. 38.

– **Art. 41 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza**

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere conformi all'allegato XV al D.Lgs. 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.
4. Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza sono parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. L'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per i loro adempimenti in materia di sicurezza.

– **CAPO 9**

– **DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

– **Art. 42 - Subappalto**

1. Non è ammesso il subappalto.

– **CAPO 10**

– **CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO**

– **Art. 43 - Contestazioni e riserve**

1. In accordo all'articolo 9 del DM n.49 del 07/03/2018, le riserve contabili sono disciplinate nel seguente modo:
Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore con o senza riserve. Se l'esecutore firma con riserva e l'esplicazione e la quantificazione non sono possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.
2. All'atto della firma del conto finale di cui all'articolo Art. 25, l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario di cui all'articolo Art. 44. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende definitivamente accettato.

– Art. 44 - Accordo bonario e transazione

1. Ai sensi dell'articolo 205 del codice dei contratti, le disposizioni del presente articolo relative all'accordo bonario si applicano qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera vari tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale.
Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al primo periodo, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.
2. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione del contratto dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.
Il responsabile unico del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al comma 1 e attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione del certificato di collaudo.
3. Il responsabile unico del procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso secondo le modalità definite all'articolo 209, comma 16, del codice dei contratti. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.
4. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque

giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

5. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.

Ove il valore dell'importo sia superiore a 200.000 euro, è acquisito il parere in via legale dell'Avvocatura dello Stato, qualora si tratti di amministrazioni centrali, ovvero di un legale interno alla struttura, ove esistente, secondo il rispettivo ordinamento, qualora si tratti di amministrazioni sub centrali.

La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento.

6. L'impresa, in caso di rifiuto della proposta di accordo bonario ovvero di inutile decorso del termine per l'accettazione, può instaurare un contenzioso giudiziario entro i successivi sessanta giorni, a pena di decadenza.

– Art. 45 - Controversie e arbitrato

1. Le controversie sui diritti soggettivi, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'articolo Art. 44, saranno deferite ad arbitri, secondo le modalità previste dall'articolo 209 del codice dei contratti.
2. Il collegio arbitrale è composto da tre membri ed è nominato dalla Camera arbitrale di cui all'articolo 210 del codice dei contratti. Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designa l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. Il Presidente del collegio arbitrale è nominato e designato dalla Camera arbitrale, scegliendolo tra i soggetti iscritti all'albo di cui al comma 2 dell'articolo 211 del codice dei contratti, in possesso di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.
3. Per la nomina degli arbitri vanno rispettate anche le disposizioni di cui all'articolo 209, commi 5 e 6, del codice dei contratti.
4. Al fine della nomina del collegio, la domanda di arbitrato, l'atto di resistenza ed eventuali controdeduzioni sono trasmessi alla Camera arbitrale. Sono altresì trasmesse le designazioni di parte. Contestualmente alla nomina del Presidente, la Camera arbitrale comunica alle parti la misura e le modalità del deposito da effettuarsi in acconto del corrispettivo arbitrale. Il Presidente del collegio arbitrale nomina, se necessario, il segretario, scegliendolo tra il personale interno all'ANAC.
5. La sede del collegio arbitrale sarà Presso la sede della camera arbitrale (ANAC).
6. Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del codice di procedura civile, salvo quanto disposto dal codice dei contratti. In particolare, sono ammissibili tutti i mezzi di prova previsti dal codice di procedura civile, con esclusione del giuramento in tutte le sue forme.
7. I termini che gli arbitri hanno fissato alle parti per le loro allegazioni e istanze istruttorie possono essere considerati perentori, con la conseguenza che la parte che non li ha rispettati è dichiarata decaduta, solo se vi sia una previsione in tal senso o nella convenzione di arbitrato o in un atto scritto separato o nel regolamento processuale che gli arbitri stessi si sono dati.
8. Il lodo si ha per pronunciato con la sua ultima sottoscrizione e diviene efficace con il suo deposito presso la Camera arbitrale per i contratti pubblici. Entro quindici giorni dalla pronuncia del lodo, va corrisposta, a cura degli arbitri e a carico delle parti, una somma pari all'uno per mille del valore della relativa controversia. Detto importo è direttamente versato all'ANAC.
9. Il lodo è impugnabile, oltre che per motivi di nullità, anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. L'impugnazione è proposta nel termine di novanta giorni dalla notificazione del lodo e non è più proponibile dopo il decorso di centoottanta giorni dalla data del deposito del lodo presso la Camera arbitrale.
10. Su istanza di parte la Corte d'appello può sospendere, con ordinanza, l'efficacia del lodo, se ricorrono gravi e fondati motivi. Si applica l'articolo 351 del codice di procedura civile. Quando sospende l'efficacia del lodo, o ne conferma la

sospensione disposta dal presidente, il collegio verifica se il giudizio è in condizione di essere definito. In tal caso, fatte precisare le conclusioni, ordina la discussione orale nella stessa udienza o camera di consiglio, ovvero in una udienza da tenersi entro novanta giorni dall'ordinanza di sospensione; all'udienza pronunzia sentenza a norma dell'articolo 281-sexies del codice di procedura civile. Se ritiene indispensabili incompetenti istruttori, il collegio provvede su di essi con la stessa ordinanza di sospensione e ne ordina l'assunzione in una udienza successiva di non oltre novanta giorni; quindi provvede ai sensi dei periodi precedenti.

11. Il compenso degli arbitri dovrà avvenire nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 209, commi da 16 a 21 del codice dei contratti.

– **Art. 46 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera**

1. L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
 - b. i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;
 - d. è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità.
2. In accordo all'articolo 30, comma 5, del codice dei contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 2, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.
4. In ogni momento il direttore dei lavori e, per suo tramite, il RUP possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, e al personale presente in cantiere i documenti di riconoscimento per verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico.
5. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento.
6. Sono soggetti agli stessi obblighi, provvedendo in proprio, anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti,

fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

7. In caso di violazione dei commi 4 e 5, il datore di lavoro è sanzionato amministrativamente con il pagamento di una somma da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Si applica, invece, una sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300 al lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla. Per tali sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

– **Art. 47 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, sono subordinati all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.
3. Il DURC ha validità 120 giorni ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della legge 98 del 2013. Pertanto, dopo la stipula del contratto, esso è richiesto ogni 120 giorni o in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine e nel periodo di validità può essere adoperato solo per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di collaudo.
4. Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:
 - a. chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione, se non risulta dal DURC, dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità;
 - b. trattiene un importo, corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo di cui agli articoli Art. 24 e Art. 25 del presente Capitolato Speciale;
 - c. corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
 - d. provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo di cui agli articoli Art. 24 e Art. 25 del presente Capitolato Speciale, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.
5. Qualora il DURC sia negativo per due volte consecutive il DURC relativo al subappaltatore, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

– **Art. 48 - Risoluzione del contratto e recesso**

1. Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del codice dei contratti, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di validità dello stesso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:
 - a. il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti;
 - b. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto codice, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);
 - c. l'aggiudicatario o il concessionario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del codice dei contratti per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, del codice dei contratti;
 - d. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel presente

- codice;
2. Le stazioni appaltanti risolvono il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - a. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice dei contratti.
 3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Lo stesso formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.
 4. Il contratto è altresì risolto qualora si verificano le condizioni di cui all'articolo Art. 20, comma 1, del presente Capitolato e in caso violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo Art. 59 comma 5, del presente Capitolato o nullità assoluta del contratto perché assenti le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 136/2010.
 5. Sono causa di risoluzione:
 - il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli Art. 38 e Art. 40, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
 - le azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008.
 6. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
 7. Il responsabile unico del procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
 8. Qualora sia stato nominato l'organo di collaudo, lo stesso procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.
 9. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà di interpellare i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, prevista dall'articolo 110, comma 1, del codice dei contratti.
 10. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 del codice dei contratti, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

11. Ai sensi dell'articolo 109 del codice dei contratti, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.
Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.
12. L'esercizio del diritto di recesso di cui al comma 11 è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.
13. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 11, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 12.
14. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.
15. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

– **Art. 49 - Gestione dei sinistri**

1. Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il Direttore dei Lavori compila una relazione nella quale descrive il fatto, le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti per ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa al RUP.
2. Ai sensi dell'articolo 11 del DM n.49 del 07/03/2018, restano a carico dell'esecutore:
 - a. tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
 - b. l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.
3. L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o alle provviste se non in caso di fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.
Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori entro 5 giorni da quello dell'evento, a pena della decadenza dal diritto di indennizzo.
4. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo di cui al comma 4, il Direttore dei Lavori redige il processo verbale alla presenza di quest'ultimo. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

– **CAPO 11**

– **ULTIMAZIONE LAVORI**

– **Art. 50 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione**

1. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio, come stabilito dall'articolo 107, comma 5, del codice dei contratti.
2. Il periodo di gratuita manutenzione decorre dalla data del verbale di ultimazione dei lavori e cessa con l'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dall'articolo Art. 51.
2. Se l'appaltatore non ha consegnato al direttore dei lavori le certificazioni e i collaudi tecnici specifici, dovuti da esso stesso o dai suoi fornitori o installatori, non è verificata l'ultimazione dei lavori. Il direttore dei lavori non può redigere il certificato di ultimazione che, anche se redatto, non è efficace e non decorrono i termini per il pagamento

della rata di saldo di cui all'articolo Art. 25.

– **Art. 51 - Termini per il collaudo e per l'accertamento della regolare esecuzione**

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di 2 mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. Si applica la disciplina di cui agli articoli da 215 a 233 del D.P.R. 207/2010.
3. La Stazione appaltante, durante l'esecuzione dei lavori, può effettuare operazioni di verifica o di collaudo parziale, volte ad accertare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione agli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.
4. Secondo l'articolo 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010, la stazione appaltante, preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e si determina con apposito provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli atti di collaudo, sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori.
5. Finché non è intervenuta l'approvazione del certificato di cui al comma 1, la stazione appaltante ha facoltà di procedere ad un nuovo collaudo, ai sensi dell'articolo 234, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

– **Art. 52 - Presa in consegna dei lavori ultimati**

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori alle condizioni e con le modalità previste dall'articolo 230 del D.P.R. 207/2010.
2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, l'appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi.
3. L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione nei tempi previsti dall'articolo Art. 50, comma 3.

– **CAPO 12**

– **NORME FINALI**

– **Art. 53 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
 - b. i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private,

- la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- c. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
 - d. l'esecuzione, in sito o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal direttore dei lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;
 - e. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
 - f. il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
 - g. il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
 - h. la concessione, su richiesta del direttore dei lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
 - i. la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
 - l. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
 - m. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
 - n. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle disposizioni vigenti;
 - o. la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati e illuminati;
 - p. la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
 - q. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale
 - r. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere

adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;

- s. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
 - t. il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
 - u. la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto, nonché l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate.
2. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità, in accordo all'articolo 4 della legge n. 136 del 2010.
3. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
4. L'appaltatore è anche obbligato:
- a. ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;
 - b. a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;
 - c. a consegnare al direttore dei lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
 - d. a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla direzione lavori.
5. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito 6 cartello/i di cantiere con le seguenti caratteristiche:
- a. Dimensioni minime pari a cm. 100 di base e 200 di altezza;
 - b. Con le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL;
 - c. Secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37;
 - d. Aggiornamento periodico in base all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate.
6. L'appaltatore deve custodire e garantire la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante; tale disposizione vige anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.
7. Le attività di cantiere devono rispettare, inoltre, i criteri ambientali minimi "Prestazioni ambientali" e "Personale di cantiere", garantendo le prestazioni e/o rispettando i requisiti indicati nell'Allegato 2 al Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 Gennaio 2017, pubblicato nella G.U. n. 23 del 28/01/2017, e s.m.i.

– Art. 54 - Conformità agli standard sociali

- 1. I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con

gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità utilizzando il modello di cui all'Allegato «I» al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), che deve essere sottoscritta dall'appaltatore prima della stipula del contratto ed è allegata al presente Capitolato.

2. Per consentire alla Stazione appaltante di monitorare la conformità agli standard sociali, l'appaltatore è tenuto a:
 - a. informare fornitori e sub-fornitori, coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, della richiesta di conformità agli standard sopra citati avanzata dalla Stazione appaltante nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
 - b. fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
 - c. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa Stazione appaltante;
 - d. intraprendere o far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della stessa Stazione appaltante, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
 - e. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.
3. La Stazione appaltante, per le finalità di monitoraggio di cui al comma 2, può chiedere all'appaltatore di compilare dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato III al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.
4. La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui ai commi 1 comporta l'applicazione della penale nella misura di cui all'articolo Art. 17, comma 1, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

– **Art. 55 - Proprietà dei materiali di demolizione**

1. In attuazione dell'articolo 14 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati in discariche autorizzate a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di conferimento al recapito finale con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.
2. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 14 del capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del D.Lgs. 42/2004.
3. E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui al comma 1, ai fini di cui all'articolo Art. 56.

– **Art. 56 - Utilizzo dei materiali recuperati o riciclati**

1. Il progetto non prevede categorie di prodotti ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203.

– **Art. 57 - Terre e rocce da scavo**

1. Il progetto non prevede lavorazioni di scavo o sbancamento di terreni né scavi o rimozioni di rocce.

– **Art. 58 - Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto**

1. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, si

applica l'articolo 121 dell'allegato 1 al D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova applicazione l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto D.Lgs. 104/2010.
3. In ogni caso si applicano, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al D.Lgs. 104/2010.

– **Art. 59 - Tracciabilità dei pagamenti e disciplina antimafia**

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge 136/2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., dedicati, anche se non in via esclusiva, entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo Art. 27, comma 4, del presente Capitolato.
2. Tutti i flussi finanziari relativi all'intervento per:
 - a. i pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
 - b. i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
 - c. i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, secondo quanto disciplinato dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 136 del 2010.
4. Ogni pagamento di cui al comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'articolo Art. 1, comma 5.
5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge 136/2010:
 - a. la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
 - b. la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.
6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136 del 2010.
7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.
8. Per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma successivo. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di

cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

9. Prima della stipula del contratto, deve essere acquisita la comunicazione antimafia mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 159/2011. Qualora sia preventivamente accertata l'iscrizione nella white list istituita presso la prefettura competente (Ufficio Territoriale di Governo) nell'apposita sezione, tale iscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 52-bis, della legge 190/2012, sostituisce la documentazione antimafia richiesta dal presente comma.

– **Art. 60 - Accordi multilaterali**

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, ha dichiarato di conoscere e si è impegnato ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali, ai quali anche la Stazione appaltante ha aderito:

- a) patto di integrità / protocollo di legalità, adottato dalla Stazione appaltante in attuazione dell'articolo ___ della legge regionale _____ n. ____ del _____ /della deliberazione del _____ in data _____, n. _____;
- b) protocollo di intesa per _____, sottoscritto presso _____ il _____;
- c) protocollo di intenti per _____, sottoscritto presso _____ il _____.

2. Gli atti di cui al comma 1 costituiscono parte integrante del presente Capitolato e del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegati.

– **Art. 61 - Incompatibilità di incarico**

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare il seguente divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001: i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Alcune precisazioni in merito alla definizione "dipendenti delle pubbliche amministrazioni", per l'applicazione del precedente divieto, sono fornite all'articolo 21 del D.Lgs.39/2013. L'appaltatore si è impegnato, infine, a rispettare e a far rispettare, per quanto di propria competenza, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013.

– **Art. 62 - Spese contrattuali, imposte e tasse**

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a. le spese contrattuali;
 - b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
 - e. il rimborso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, alla Stazione appaltante delle spese per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana degli avvisi o bandi, ai sensi dell'articolo 73, comma 5, del codice dei contratti.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese

contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 7 del capitolato generale d'appalto.

4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Luciano Lentini

CN = Lentini Luciano
O = Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Messina
C = IT

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

IV SETTORE - LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA LOTTO 3 - CIG 9165541BB2

ADEGUAMENTI SISMICO DELL'I.I.S. G. CURCIO IN VIA DEGLI STUDI - ISPICA (RG)
Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

CAPOGRUPPO

Ing. Luciano Lentini

R.U.P. Ing. Filippo Agosta

MANDANTI

Arch. Giuseppe Marotta
SG.Inarch srls
Ing. Antonino Carmelo Allegra Filisico
Arch. Francesca Cuva



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

DATA EMISSIONE

SETTEMBRE 2022

SCALA

-

DOCUMENTO

E	C	O	0	0	3
---	---	---	---	---	---

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
1 21.1.4 (M)	AREA DI LAVORO 1 - CORPO A Demolizioni e dismissioni							
	Demolizione di tramezzi in laterizio, forati di cemento o gesso dello spessore non superiore a 15 cm. compresi gli eventuali rivestimenti e intonaci con l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.							
	<u>Per incamiciatura Pilastrì (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Terra	12,000	0,600	10,000	3,600	259,20		
	Parziale m² x cm					259,20		264,38
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali</u>							
	Primo Impalcato - Tramezzi interni da demolire = (90x90) cmq	27,000	0,900	10,000	0,900	218,70		
	Parte di tramezzo non demolito nei pilastrì incamiciati	12,000	0,300	10,000	0,900	32,40		
	Parziale m² x cm					251,10		256,12
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
Piano Terra		6,050	10,000	0,600	36,30			
A detrarre tramezzi demoliti per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600	10,000	0,600	-7,20			
Parziale m² x cm					29,10		29,69	
Sommamo m² x cm					539,40	1,02	550,19	
2 21.1.5.1 (M)	Demolizione di muratura di qualsiasi tipo, compresi gli eventuali rivestimenti e intonaci, l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. eseguito con mezzo meccanico o con utensile elettromeccanico							
	<u>Per incamiciatura Pilastrì (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Terra - Tompagno esterno	22,000	0,600	0,350	3,600	16,63		
	Piano Terra - Tompagno interno	3,000	0,600	0,350	3,600	2,27		
	Piano Copertura - Tompagno esterno	8,000	0,600	0,350	2,500	4,20		
	Parziale m³					23,10		6.722,56
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali</u>							
	Primo Impalcato - Tompagno esterno da demolire = (90x90) cmq	32,000	0,900	0,350	0,900	9,07		
	Primo impalcato - Parte di Tompagno esterno non demolito nei pilastrì incamiciati	22,000	0,300	0,350	0,900	2,08		
	Primo Copertura - Tompagno esterno da demolire = (90x90) cmq	8,000	0,300	0,350	0,900	0,76		
	Parziale m³					11,91		3.466,05
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Piano Primo - Tompagno esterno (Lu=2,15+1,20+1,45+1,45)		6,250	0,350	0,600	1,31		
A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600	0,350	0,600	-0,25			
A detrarre muratura demolita per confinamento (Np=-6,00)	-6,000	0,600	0,350	0,600	-0,76			
Piano Copertura - Tompagno esterno		6,050	0,350	0,600	1,27			
A RIPORTARE								550,19

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €		
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €	
	RIPORTO							550,19 €	
3 21.1.6 (M)	A detrarremuratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600	0,350	0,600	-0,25			
	Parziale m³					1,32		384,14	
	Sommano m³					36,33	291,02	10.572,76	
	Demolizione di pavimenti e rivestimenti interni od esterni quali piastrelle, mattoni in graniglia di ... ettamento fino ad uno spessore di cm 2, nonché l'onere per il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.								
	<u>Per incamiciatura Pilastri- Piano Terra</u>								
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - a (Lu=0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30)		2,000	2,000	0,200		0,80		
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - b (Lu=0,20+0,30+0,20)		6,000	0,700	0,200		0,84		
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - c		4,000	0,200	0,200		0,16		
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,20+0,30+0,20+0,90+0,20+0,30+0,20+0,90)		2,000	3,200	0,200		1,28		
	Pavimento - Pialstro Tipo 3 (Lu=0,20+0,30+0,20+1,00)		3,000	1,700	0,200		1,02		
Zocchetto - Pilastro Tipo 1 - a (Lu=4*0,30)		2,000	1,200	0,100		0,24			
Zocchetto - Pilastro Tipo 1 - b		6,000	0,300	0,100		0,18			
Zocchetto - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,30+0,90+0,30+0,90)			2,400	0,100		0,24			
Zocchetto - Pilastro Tipo 3 (Lu=1,00+0,30)			1,300	0,100		0,13			
	Parziale m²					4,89		54,33	
	Sommano m²					4,89	11,11	54,33	
4 21.1.9 (M)	Demolizione di massetti di malta, calcestruzzi magri, gretonati e simili, di qualsiasi spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.								
	<u>Per incamiciatura Pilastri - Piano Terra</u>								
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - a (Lu=0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30)		2,000	2,000	0,200	5,000	4,00		
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - b (Lu=0,20+0,30+0,20)		6,000	0,700	0,200	5,000	4,20		
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - c		4,000	0,200	0,200	5,000	0,80		
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,20+0,30+0,20+0,90+0,20+0,30+0,20+0,90)		2,000	3,200	0,200	5,000	6,40		
	Pavimento - Pialstro Tipo 3 (Lu=0,20+0,30+0,20+1,00)			1,700	0,200	5,000	1,70		
							17,10		35,22
	Parziale m² x cm						17,10	2,06	35,23
	Sommano m² x cm								
5 23.1.1.1 (M)	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, escluso interventi di consolidamento fondazioni, in terre ... ontraddittorio tra la D.L. e l'impresa). Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. all'interno di edifici								
	A RIPORTARE								
								11.212,51	

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							11.212,51 €
	<u>Per incamiciatura Pilastri- Piano Terra</u>							
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - a (Lu=0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30)	2,000	2,000	0,200	0,400	0,32		
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - b (Lu=0,20+0,30+0,20)	6,000	0,700	0,200	0,400	0,34		
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - c	4,000	0,200	0,200	0,400	0,06		
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,20+0,30+0,20+0,90+0,20+0,30+0,20+0,90)	2,000	3,200	0,200	0,400	0,51		
	Pavimento - Pialstro Tipo 3 (Lu=0,20+0,30+0,20+1,00)	3,000	1,700	0,200	0,400	0,41		
	Parziale m³					1,64		275,78
	Sommano m³					1,64	168,16	275,78
6 21.1.11 (M)	Rimozione di intonaco interno od esterno eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.							
	<u>Per incamiciatura pilastri - Piano Terra</u>							
	Superficie interna Pilastro Tipo 1 - a (Lu=4*0,30)	2,000	1,200	3,000	3,600	25,92		
	Superficie interna Pilastro Tipo 1 - b	6,000	0,300	3,000	3,600	19,44		
	Superficie esterna Pilastro Tipo 1 - b	6,000	0,300	3,000	3,600	19,44		
	Superficie esterna Pilastro Tipo 1 - c (Lu=2*0,30)	4,000	0,600	3,000	3,600	25,92		
	a detrarre tramezzi Pilastro Tipo 1 (Np=-8,00)	-8,000	0,100	3,000	3,600	-8,64		
	Superficie interna Pilastro Tipo 2 (Lu=2* (0,30+0,90))		2,400	3,000	3,600	25,92		
	a detrarre tramezzi Pilastro Tipo 2 (Np=-2,00)	-2,000	0,100	3,000	3,600	-2,16		
	Superficie interna Pilastro Tipo 3 (Lu= (1,00+0,30))		1,300	3,000	3,600	14,04		
	Superficie esterna Pilastro Tipo 3 (Lu=1,00+0,30)		1,300	3,000	3,600	14,04		
	Parziale m² x cm					133,92		545,04
	<u>Per incamiciatura pilastri - Piano Copertura</u>							
	Superficie esterna Pilastro Tipo 1 - c (Lu=2*0,30)	2,000	0,600	3,000	2,500	9,00		
	Nodo trave-pilastro INTERNO Tipo 1 - c (Lu=0,08+0,08)	2,000	0,160	3,000	0,300	0,29		
	Nodo trave-pilastro ESTERNO Tipo 1 - c (Lu=0,08+0,30+0,30+0,08)	2,000	0,760	3,000	0,600	2,74		
	Superficie interna Pilastro Tipo 2		0,600	3,000	2,500	4,50		
	Superficie esterna Pilastro Tipo 2 (Lu=0,30+0,90)		1,200	3,000	2,500	9,00		
	Nodo trave-pilastro INTERNO Tipo 2 (Lu=0,08+0,60+0,08)		0,760	3,000	0,300	0,68		
	Nodo trave-pilastro ESTERNO Tipo 2 (Lu=0,08+0,90+0,30+0,08)		1,360	3,000	0,600	2,45		
	Superficie interna Pilastro Tipo 3		1,000	3,000	2,500	7,50		
	Superficie esterna Pilastro Tipo 3 (Lu=0,30+1,00)		1,300	3,000	2,500	9,75		
	Nodo trave-pilastro INTERNO Tipo 3 (Lu=0,08+0,08)		0,160	3,000	0,300	0,14		
	Nodo trave-pilastro ESTERNO Tipo 3 (Lu=0,08+1,00+0,30+1,30+0,08)		2,760	3,000	0,600	4,97		
	Parziale m² x cm					51,02		207,66
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato</u>							
	A RIPORTARE							11.488,29

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							11.488,29 €
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 1 (Lu=0,90+0,30+0,90)	10,000	2,100	3,000	0,600	37,80		
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 3 (Lu=0,90+0,30+1,00+0,90)		3,100	3,000	0,600	5,58		
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastro NON INCAMICIATO Tipo 1 - Superficie di intervento 1.55 mq (Np=14*1,55)	21,700		3,000		65,10		
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastro NON INCAMICIATO Tipo 3 - Superficie di intervento 2.45 mq (Np=2*2,45)	4,900		3,000		14,70		
	Superficie interna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 1 (Lu=0,90+0,90)	14,000	1,800	3,000	0,300	22,68		
	Superficie interna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 2 (Lu=0,90+0,30+0,60+0,90)	2,000	2,700	3,000	0,300	4,86		
	Superficie interna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 3 (Lu=0,90+1,00+0,30+0,90)		3,100	3,000	0,300	2,79		
	Superficie interna travi/pilastrini - Pilastro NON INCAMICIATO Tipo 1 - Superficie di intervento 0.80 mq (Np=((2*9)+14)*0,80)	25,600		3,000		76,80		
	Superficie interna travi/pilastrini - Pilastro NON INCAMICIATO Tipo 3 - Superficie di intervento 1.70 mq (Np=2*1,70)	3,400		3,000		10,20		
	Parziale m² x cm					240,51		978,89
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato</u>							
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 1 (Lu=0,90+0,30+0,30+0,90)	2,000	2,400	3,000	0,600	8,64		
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 2 (Lu=0,90+0,30+0,90)		2,100	3,000	0,600	3,78		
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 3 (Lu=0,90+1,30+0,30+1,00+0,90)	4,000	4,400	3,000	0,600	31,68		
	Superficie interna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 1 (Lu=0,90+0,90)	2,000	1,800	3,000	0,300	3,24		
	Superficie interna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 2 (Lu=0,90+0,60+0,90)		2,400	3,000	0,300	2,16		
	Superficie interna travi/pilastrini - Pilastro INCAMICIATO Tipo 3 (Lu=0,90+0,90)		1,800	3,000	0,300	1,62		
	Parziale m² x cm					51,12		208,05
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Superficie Esterna - Secondo impalcato (Lu=6,05)		6,050	3,000	0,600	10,89		
	a detrarre intonaco demolito (Np=-2,00)	-2,000	0,900	3,000	0,600	-3,24		
	Superficie Interna - Primo impalcato (Al=0,30+0,30+0,30)		6,050	3,000	0,900	16,34		
	Superficie Interna - Secondo impalcato		6,050	3,000	0,300	5,45		
	Parziale m² x cm					29,44		119,81
	<u>Per messa in sicurezza dal fenomeno di sfondellamento</u>							
	Messa in sicurezza Primo impalcato	551,800		3,000		1655,40		
	Messa in sicurezza Secondo Impalcato	21,150		3,000		63,45		
	Parziale m² x cm					1718,85		6.995,72
	Sommano m² x cm					2224,86	4,07	9.055,18
7 21.1.14 (M)	Rimozione di opere in ferro, quali ringhiere, grate, cancelli, ecc., compresi l'accatastamento del m ... utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed							
	A R I P O R T A R E							20.543,47

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							20.543,47 €
	eventuali opere di ripristino connesse.							
	Rimozione grate finestre prospetto Nord	2,000	2,450		0,900	4,41		
	Rimozione grata finestra prospetto Ovest		3,000		2,000	6,00		
	Sommano m²					10,41	8,04	83,70
8 21.1.23 (M)	Rimozione di tubazioni di scarico, acqua, gas, pluviali e grondaie di qualsiasi diametro e tipo, compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse.							
	<u>Pluviali</u>							
	9 pluviali per 5 m di altezza	9,000			5,000	45,00		
	Parziale m					45,00		195,30
	Sommano m					45,00	4,34	195,30
10 21.1.16 (M)	Rimozione di infissi interni od esterni di ogni specie, inclusi mostre, succieli, telai, ecc., compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse.							
	<u>Infissi Interni - Piano terra</u>							
	Porte	2,000	0,900		2,100	3,78		
	Parziale m²					3,78		60,82
	<u>Infissi esterni - Prospetto Nord</u>							
	Finestre con cassonetto	4,000	1,000		1,200	4,80		
	Finestre		3,000		2,000	6,00		
	Portoni	2,000	2,500		0,900	4,50		
			3,000		2,500	7,50		
			1,300		2,900	3,77		
	Parziale m²					26,57		427,52
	<u>Infissi esterni - Prospetto Sud</u>							
	Finestre con cassonetto	2,000	3,000		2,000	12,00		
			0,800		0,900	0,72		
	Parziale m²					12,72		204,66
	<u>Infissi esterni - Prospetto Est</u>							
	Finestre con cassonetto	2,000	3,000		2,000	12,00		
		2,000	0,800		0,900	1,44		
	Parziale m²					13,44		216,25
	<u>Infissi esterni - Prospetto Ovest</u>							
	Finestre con cassonetto	2,000	3,000		2,000	12,00		
	Parziale m²					12,00		193,08
	Sommano m²					68,51	16,09	1.102,33
22 21.1.25 (M)	Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del com ... imetro del centro edificato, per mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica.							
	A RIPORTARE							21.924,80

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							21.924,80 €
	(Vedi voce numero 1 (m² x cm 539,4)) (La=0,1/10)	539,400		0,010		5,39		
	(Vedi voce numero 2 (m² 36,33))	36,330				36,33		
	(Vedi voce numero 3 (m² 4,89))	4,890			0,030	0,15		
	(Vedi voce numero 4 (m² x cm 17,1)) (Al=0,05/5)	17,100			0,010	0,17		
	(Vedi voce numero 5 (m² 1,64))	1,640				1,64		
	(Vedi voce numero 6 (m² x cm 2224,86)) (La=0,03/3)	2224,860		0,010		22,25		
	(Vedi voce numero 7 (m² 10,41))	10,410			0,030	0,31		
	(Vedi voce numero 8 (m 45))	45,000		0,100	0,100	0,45		
	(Vedi voce numero 10 (m² 68,51))	68,510		0,070		4,80		
	Sommano m²					71,49	38,71	2.767,38
	AREA DI LAVORO 1 - CORPO A Interventi strutturali							
9 21.3.10.1 (M)	Sistema di rinforzo a pressoflessione e a taglio di elementi di muratura, calcestruzzo armato e calc ... a trazione >4800 MPa, modulo elastico a trazione 230 GPa, allungamento a rottura > 1.5%. di peso pari a 300 g/m² - per uno strato di fibre di carbonio							
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione</u>							
	Primo Impalcato lato inferiore (Lu=2,15+6,05)	2,000	8,200	0,100		1,64		
	Secondo Impalcato lato inferiore	2,000	6,050	0,100		1,21		
	Parziale m²					2,85		885,67
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Taglio</u>							
	Primo Impalcato -Trave da 2.15 m (Lu=0,60+0,30+0,30)	14,000	1,200	0,100		1,68		
	Primo Impalcato -Trave da 1.20 m (Lu=0,60+0,30+0,30)	12,000	1,200	0,100		1,44		
	Primo Impalcato -Trave da 1.45 m (Np=2*15) (Lu=0,60+0,30+0,30)	30,000	1,200	0,100		3,60		
	Primo Impalcato -Trave da 6.05 m (Lu=0,30+0,30+0,30)	40,000	0,900	0,100		3,60		
	Secondo Impalcato -Trave da 6.05 m (Lu=0,60+0,30+0,30)	40,000	1,200	0,100		4,80		
	Parziale m²					15,12		4.698,70
	Sommano m²					17,97	310,76	5.584,36
11 21.3.10.2 (M)	Sistema di rinforzo a pressoflessione e a taglio di elementi di muratura, calcestruzzo armato e calc ... zione >4800 MPa, modulo elastico a trazione 230 GPa, allungamento a rottura > 1.5%. di peso pari a 300 g/m² per strato di carbonio successivo al primo							
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione</u>							
	Primo Impalcato lato inferiore (Lu=2,15+6,05)	2,000	8,200	0,100		1,64		
	Secondo Impalcato lato inferiore	2,000	6,050	0,100		1,21		
	Parziale m²					2,85		652,02
	Sommano m²					2,85	228,78	652,02
12 21.3.14.1	Fornitura, trasporto e applicazione di sistema per riparazione e adeguamento statico di strutture in ...							
	A RIPORTARE							30.928,56

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							30.928,56 €
(M)	e della malta e quanto altro occorra per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. di peso pari a 380 g/m ² - per uno strato di fibre di carbonio							
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato Nodo Tipo 1 a</u>							
	Superficie Travi (Np=2*11) (La=0,30+0,30+0,30)	22,000	0,700	0,900		13,86		
	Nodo centrale (Np=2*11)	22,000	0,300		0,300	1,98		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*1,98)	0,790				0,79		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 30) cm (Lu=0,30+0,30+0,30+0,30+0,25)	18,000	1,450		0,700	18,27		
	Parziale m ²					34,90		18.940,58
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato Nodo Tipo 1 b/c</u>							
	Superficie Travi (Np=3*23) (La=0,60+0,30+0,30)	69,000	0,700	1,200		57,96		
	Nodo centrale	23,000	0,300		0,600	4,14		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*4,14)	1,660				1,66		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 30) cm (Lu=0,30+0,30+0,30+0,30+0,25)	23,000	1,450		0,700	23,35		
	Parziale m ²					87,11		47.275,47
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato Nodo Tipo 1 b/c</u>							
	Superficie Travi (Np=3*2) (La=0,60+0,30+0,30)	6,000	0,700	1,200		5,04		
	Nodo centrale	2,000	0,300		0,600	0,36		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,36)	0,140				0,14		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 30) cm (Lu=0,30+0,30+0,30+0,30+0,25)	2,000	1,450		0,700	2,03		
	Parziale m ²					7,57		4.108,32
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato Nodo Tipo 2</u>							
	Superficie Travi (Np=2*2) (La=0,30+0,30+0,30)	4,000	0,700	0,900		2,52		
	Nodo centrale	2,000	0,300		0,300	0,18		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,18)	0,070				0,07		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 90) cm (Lu=0,90+0,30+0,90+0,30+0,25)	2,000	2,650		1,000	5,30		
	Parziale m ²					8,07		4.379,67
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato Nodo Tipo 2</u>							
	Superficie Travi (Np=2*1) (La=0,30+0,30+0,30)	2,000	0,700	0,900		1,26		
	Nodo centrale		0,300		0,300	0,09		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,09)	0,040				0,04		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 90) cm (Lu=0,90+0,30+0,90+0,30+0,25)		2,650		1,000	2,65		
	Parziale m ²					4,04		2.192,54
	A R I P O R T A R E							30.928,56

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							30.928,56 €
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato Nodo Tipo 3</u>							
	Superficie Travi (Np=3*3) (La=0,60+0,30+0,30)	9,000	0,700	1,200		7,56		
	Nodo centrale	3,000	0,300		0,300	0,27		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,27)	0,110				0,11		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 30) cm (Lu=1,30+0,30+1,30+0,30+0,25)	2,000	3,450		1,000	6,90		
	Parziale m²					14,84		8.053,82
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato Nodo Tipo 3</u>							
	Superficie Travi (Np=3*1) (La=0,60+0,30+0,30)	3,000	0,700	1,200		2,52		
	Nodo centrale		0,300		0,300	0,09		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,09)	0,040				0,04		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 30) cm (Lu=1,30+0,30+1,30+0,30+0,25)		3,450		1,000	3,45		
	Parziale m²					6,10		3.310,53
	Sommano m²					162,63	542,71	88.260,93
13 21.3.14.2 (M)	Fornitura, trasporto e applicazione di sistema per riparazione e adeguamento statico di strutture in ... to altro occorra per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. di peso pari a 380 g/m² - per uno strato di fibre di carbonio successivo al primo							
	(Vedi voce numero 12 (m² 162,63))	162,630				162,63		
	Sommano m²					162,63	471,75	76.720,70
14 21.3.15 (M)	Fornitura e posa in opera di ancoraggi fra rinforzi strutturali in materiale composito e materiale d ... ro occorra per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Lunghezza massima connettore fino a 40 cm e con diametro compreso fra gli 8 e i 12 mm..							
	Placcaggio Travi con FRP per Flessione (Np=3*2*3)	18,000	0,200			3,60		
	Placcaggio Travi con FRP per Taglio -Trave da 2.15 m (Np=2*14,00)	28,000	0,200			5,60		
	Placcaggio Travi con FRP per Taglio -Trave da 1.20 m (Np=2*12,00)	24,000	0,200			4,80		
	Placcaggio Travi con FRP per Taglio -Trave da 1.45 m (Np=2*2*15)	60,000	0,200			12,00		
	Placcaggio Travi con FRP per Taglio -Trave da 6.05 m Primo Impalcato (Np=2*40,00)	80,000	0,200			16,00		
	Placcaggio Travi con FRP per Taglio -Trave da 6.05 m Secondo Impalcato (Np=2*40,00)	80,000	0,200			16,00		
	Confinamento Nodo Tipo 1 a (Np=11*6)	66,000	0,400			26,40		
	Confinamento Nodo Tipo 1 b/c (Np=25*7)	175,000	0,400			70,00		
	Confinamento Nodo Tipo 2 (Np=3*5)	15,000	0,400			6,00		
	Confinamento Nodo Tipo 3 (Np=4*6)	24,000	0,400			9,60		
	Sommano m					170,00	111,67	18.983,90
	A RIPORTARE							214.894,09

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							214.894,09 €
15 21.7.6 (M)	Perforazione a rotazione, eseguita sia orizzontalmente che comunque inclinata, a qualsiasi altezza o ... lunghezza complessiva della perforazione fino a 15,00 m e diametro fino a 45-65 mm., in muratura di pietrame, mattoni, calcestruzzo e pietra da taglio.							
	Per incamiciatura pilastri - Realizzazione foro per getto pilastri interni - Primo Impalcato	4,000			30,000	120,00		
	Sommano cm					120,00	1,38	165,60
16 A.P.1 (M)	Perforazione a rotazione per l'esecuzione di fori per l'ancoraggio delle barre di armatura, eseguita ... ogni onere e magistero necessario per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Sono esclusi dal prezzo il ferro d'armatura, i ponteggi e le impalcature.							
	<u>Per incamiciatura pilastri</u>							
	Impalcato Fondazione superiore - Pilastro tipo 1 (Np=12*16)	192,000				192,00		
	Primo Impalcato inferiore - Pilastro tipo 1 ESTERNI (Np=10*8)	80,000				80,00		
	Primo Impalcato inferiore - Pilastro tipo 1 INTERNI (Np=2*16)	32,000				32,00		
	Impalcato Fondazione superiore - Pilastro tipo 2 (Np=2*18)	36,000				36,00		
	Primo Impalcato inferiore - Pilastro tipo 2 INTERNI (Np=2*18)	36,000				36,00		
	Impalcato Fondazione superiore - Pilastro tipo 3 (Np=3*18)	54,000				54,00		
	Primo Impalcato inferiore - Pilastro tipo 3 ESTERNI (Np=3*10)	30,000				30,00		
	Primo impalcato superiore - Pilastro tipo 1 (Np=2*8)	16,000				16,00		
	Impalcato Secondo inferiore - Pilastro tipo 1 (Np=2*8)	16,000				16,00		
	Primo impalcato superiore - Pilastro tipo 2 (Np=1*9)	9,000				9,00		
	Impalcato Secondo inferiore - Pilastro tipo 2 (Np=1*9)	9,000				9,00		
	Primo impalcato superiore - Pilastro tipo 3 (Np=1*9)	9,000				9,00		
	Impalcato Secondo inferiore - Pilastro tipo 3 (Np=1*9)	9,000				9,00		
	Parziale cad					528,00		4.524,96
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo</u>							
	Realizzazione foro per getto Primo Impalcato (Np=13*2*12)	312,000				312,00		
	Parziale cad					312,00		2.673,84
	Sommano cad					840,00	8,57	7.198,80
17 3.2.1.1 (M)	Acciaio in barre a aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, in barre ... so l'onere per la formazione dei provini ed il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali. per strutture in calcestruzzo armato intelaiate							
	A R I P O R T A R E							222.258,49

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							222.258,49 €
	<u>Per incamiciatura pilastri - Pilastro Tipo 1 - Piano Terra</u>							
	Ferri longitudinali ø12 - L= 4.70 m (Np=12*10,00)	120,000	4,700		0,900	507,60		
	Ferri longitudinali ø12 - L= 4.50 m (Np=12*6,00)	72,000	4,500		0,900	291,60		
	Staffe ø8 (Np=12*2*41) (Lu=0,25+0,40+0,40+0,25)	984,000	1,300		0,400	511,68		
	Parziale kg					1310,88		3.801,55
	<u>Per incamiciatura pilastri - Pilastro Tipo 2 - Piano Terra</u>							
	Ferri longitudinali ø16 - L= 4.70 m (Np=2*14,00)	28,000	4,700		1,600	210,56		
	Ferri longitudinali ø16 - L= 4.50 m (Np=2*4,00)	8,000	4,500		1,600	57,60		
	Staffe ø8 (Np=2*2*41) (Lu=0,25+0,40+1,00+0,40)	164,000	2,050		0,400	134,48		
	Parziale kg					402,64		1.167,65
	<u>Per incamiciatura pilastri - Pilastro Tipo 3 - Piano Terra</u>							
	Ferri longitudinali ø16 - L= 4.70 m (Np=3*16,00)	48,000	4,700		1,600	360,96		
	Ferri longitudinali ø16 - L= 4.50 m (Np=3*2,00)	6,000	4,500		1,600	43,20		
	Staffe ø8 (Np=3*2*41) (Lu=0,25+0,40+1,40+0,40)	246,000	2,450		0,400	241,08		
	Parziale kg					645,24		1.871,19
	<u>Per incamiciatura pilastri - Pilastro Tipo 1 - Piano Copertura</u>							
	Ferri longitudinali ø12 - L= 3.00 m (Np=2*10,00)	20,000	3,000		0,900	54,00		
	Ferri longitudinali ø12 - L= 2.75 m (Np=2*6,00)	12,000	2,750		0,900	29,70		
	Staffe ø8 (Np=2*2*25) (Lu=0,25+0,40+0,40+0,25)	100,000	1,300		0,400	52,00		
	Parziale kg					135,70		393,53
	<u>Per incamiciatura pilastri - Pilastro Tipo 2 - Piano Copertura</u>							
	Ferri longitudinali ø16 - L= 3.00 m (Np=14,00)	14,000	3,000		1,600	67,20		
	Ferri longitudinali ø16 - L= 2.75 m (Np=4,00)	4,000	2,750		1,600	17,60		
	Staffe ø8 (Np=2*2*25) (Lu=0,25+0,40+1,00+0,40)	50,000	2,050		0,400	41,00		
	Parziale kg					125,80		364,82
	<u>Per incamiciatura pilastri - Pilastro Tipo 3 - Piano Copertura</u>							
	Ferri longitudinali ø16 - L= 3.00 m (Np=16,00)	16,000	3,000		1,600	76,80		
	Ferri longitudinali ø16 - L= 2.75 m (Np=2,00)	2,000	2,750		1,600	8,80		
	Staffe ø8 (Np=2*2*25) (Lu=0,25+0,40+1,40+0,40)	50,000	2,450		0,400	49,00		
	Parziale kg					134,60		390,34
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Primo Impalcato</u>							
	Ferri longitudinali ø12 - L= 1.65 m (Np=13*4)	52,000	1,650		0,900	77,22		
	Staffoni ø12 - L= 1,05 m (Np=13*12)	156,000	1,050		0,900	147,42		
	Parziale kg					224,64		651,46
	Sommano kg					2979,50	2,90	8.640,55
	A RIPORTARE							230.899,04

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							230.899,04 €
18 3.2.2 (M)	Casseforme per strutture intelaiate in cemento armato , di qualsiasi forma e dimensione escluse le s ... o, la pulitura, l'accatastamento del materiale, il tutto eseguito a regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati.							
	<u>Per incamiciatura pilastri - Piano Terra</u>							
	Pilastro Tipo 1 (Lu=0,50+0,46+0,50+0,46) (Al=0,40+3,60+0,30)	12,000	1,920		4,300	99,07		
	Pilastro Tipo 2 (Lu=1,10+0,46+1,10+0,46) (Al=0,40+3,60+0,30)	2,000	3,120		4,300	26,83		
	Pilastro Tipo 3 (Lu=1,50+0,46+1,50+0,46) (Al=0,40+3,60+0,30)	3,000	3,920		4,300	50,57		
	Parziale m ²					176,47		8.121,15
	<u>Per incamiciatura pilastri - Piano Copertura</u>							
	Pilastro Tipo 1 (Lu=0,50+0,46+0,50+0,46) (Al=2,50+0,30)	2,000	1,920		2,800	10,75		
	Pilastro Tipo 2 (Lu=1,10+0,46+1,10+0,46) (Al=2,50+0,30)		3,120		2,800	8,74		
	Pilastro Tipo 3 (Lu=1,50+0,46+1,50+0,46) (Al=2,50+0,30)		3,920		2,800	10,98		
	Parziale m ²					30,47		1.402,23
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Primo Impalcato</u>							
	Base Inferiore	13,000	1,740	0,320		7,24		
	Base laterale 1	13,000	1,740	0,300		6,79		
	Base laterale 2 (Np=13*2)	26,000	0,300	0,300		2,34		
	Parziale m ²					16,37		753,35
	Sommano m ²					223,31	46,02	10.276,73
19 21.3.20 (M)	Rinforzo strutturale di elementi in calcestruzzo mediante colatura entro casseri a tenuta, di malta ... interventi di ripristino della armature e la cassetatura da compensarsi a parte. - per ogni metro quadro e per centimetro di spessore applicato/colato							
	<u>Per incamiciatura pilastri - Piano Terra</u>							
	Pilastro Tipo 1 (Lu=0,30+0,46+0,30+0,46) (Al=0,40+3,60+0,30)	12,000	1,520	8,000	4,300	627,46		
	Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,46+0,90+0,46) (Al=0,40+3,60+0,30)	2,000	2,720	8,000	4,300	187,14		
	Pilastro Tipo 3 (Lu=1,30+0,46+1,30+0,46) (Al=0,40+3,60+0,30)	3,000	3,520	8,000	4,300	363,26		
	Parziale m ² x cm					1177,86		97.785,94
	<u>Per incamiciatura pilastri - Piano Copertura</u>							
	Pilastro Tipo 1 (Lu=0,30+0,46+0,30+0,46) (Al=2,50+0,30)	2,000	1,520	8,000	2,800	68,10		
	Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,46+0,90+0,46) (Al=2,50+0,30)		2,720	8,000	2,800	60,93		
	Pilastro Tipo 3 (Lu=1,30+0,46+1,30+0,46) (Al=2,50+0,30)		3,520	8,000	2,800	78,85		
	Parziale m ² x cm					207,88		17.258,20
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo</u>							
	A R I P O R T A R E							241.175,77

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							241.175,77 €
	Primo Impalcato	13,000	1,700	0,300	30,000	198,90		
	Parziale m² x cm					198,90		16.512,68
	Sommano m² x cm					1584,64	83,02	131.556,81
20 21.4.11.1 (M)	Messa in sicurezza dal fenomeno di "sfondellamento" di solai in laterocemento con rete preformata in ... e non espressamente indicati. per ambienti aggressivi, con rete a maglia principale 66x66 mm, maglia secondaria 66x33 mm, e connettori in acciaio inox							
	Messa in sicurezza Primo impalcato	551,800				551,80		
	Messa in sicurezza Secondo Impalcato	21,150				21,15		
	Sommano m²					572,95	63,25	36.239,09
21 21.3.22 (M)	Preparazione per il risanamento tramite ricostituzione della malta copri ferro di strutture intelaiate ... essa con malta passivante; - energica spazzolatura e idrolavaggio in pressione per la pulitura della superficie d'intervento. per ogni m² d'intervento							
	Si stima il 30% della superficie rinforzata (Vedi voce numero 12 (m² 162,63))	162,630			0,300	48,79		
	Sommano mq					48,79	29,22	1.425,64
36 21.3.23 (M)	Fornitura, trasporto e posa in opera di malta strutturale reoplastica, tixotropica, bicomponente fib ... natura a rifiuto con acqua, con l'esclusione del trattamento delle eventuali armature ammalorate da compensarsi a parte. Per mq e per 1 cm di spessore							
	(Vedi voce numero 21 (mq 48,79))	48,790				48,79		
	Sommano mq					48,79	55,78	2.721,51
37 21.3.1.1 (M)	Risanamento di strutture intelaiate in cemento armato per ricostituzione della malta copri ferro con ... rro con malta tixotropica antiritiro, avendo cura di realizzare un copri ferro di almeno 2 cm. per ogni m² d'intervento e per i primi 2 cm di spessore							
	CORPO A - Si stimano mq 150 da risanare	150,000				150,00		
	Sommano m²					150,00	105,42	15.813,00
	AREA DI LAVORO 1 - CORPO A Rifiniture e ripristini							
23 2.2.1.1 (M)	Tramezzi con laterizi forati e malta cementizia a 300 kg di cemento per m³ di sabbia, compreso l'onere per la formazione degli architravi per i vani porta e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. spessore di 8 cm							
	A RIPORTARE							428.931,82

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							428.931,82 €
24 2.1.4 (M)	(Vedi voce numero 1 (m² x cm 539,4)) Sommano m²	539,400			0,100	53,94	30,44	1.641,93
	53,94							
25 23.1.3 (M)	(Vedi voce numero 2 (m³ 36,33)) Sommano m³	36,330				36,33	226,39	8.224,75
	36,33							
	Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di cui agli artt.1.1.5, 1.1.6, 1.1.7, 1.1.8, 23.1.1.1 e ... ne a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia con mezzi meccanici che manuali.							
	<u>Rinterro Pilastrini incamiciati- Piano Terra</u>							
	Pilastro Tipo 1 - a (Lu=0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30)	2,000	2,000	0,120	0,400	0,19		
	Pilastro Tipo 1 - b (Lu=0,20+0,30+0,20)	6,000	0,700	0,120	0,400	0,20		
	Pilastro Tipo 1 - c	4,000	0,200	0,120	0,400	0,04		
	Pilastro Tipo 2 (Lu=0,20+0,30+0,20+0,90+0,20+0,30+0,20+0,90)	2,000	3,200	0,120	0,400	0,31		
	Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,30+0,20+1,00)	3,000	1,700	0,120	0,400	0,24		
	Parziale m³					0,98		12,01
	Sommano m³					0,98	12,26	12,01
26 5.1.10.1 (M)	Massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate o deboli ... scarico, la stesa e la livellatura nonché ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. collocato all'interno degli edifici							
	(Vedi voce numero 4 (m² x cm 17,1)) (Al=1/5) Sommano m²	17,100			0,200	3,42	19,99	68,37
						3,42		
27 5.1.3.1 (M)	Fornitura, trasporto e posa in opera di pavimentazione con marmettoni pressati di cemento con scagli ... r dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, escluso massetto di sottofondo da compensarsi a parte. con scaglia di marmo di pezzatura 15 ÷ 30 mm							
	<u>Per incamiciatura Pilastrini- Piano Terra</u>							
	A RIPORTARE							438.878,88

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							438.878,88 €
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - a (Lu=0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30+0,20+0,30)	2,000	2,000	0,200		0,80		
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - b (Lu=0,20+0,30+0,20)	6,000	0,700	0,200		0,84		
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 - c	4,000	0,200	0,200		0,16		
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,20+0,30+0,20+0,90+0,20+0,30+0,20+0,90)	2,000	3,200	0,200		1,28		
	Pavimento - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,30+0,20+1,00)	3,000	1,700	0,200		1,02		
	Parziale m ²					4,10		215,29
	Sommano m ²					4,10	52,51	215,29
28 5.2.6.1 (M)	Fornitura e posa in opera di zoccolo in marmo lucidato del tipo Botticino, perlato di Sicilia, pr ... a compresa la boiacatura di cemento, tagli, sfridi ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. con elementi di altezza 8 cm							
	<u>Per incamiciatura Pilastri- Piano Terra</u>							
	Zoccolo - Pilastro Tipo 1 - a (Lu=4*0,30)	2,000	1,200			2,40		
	Zoccolo - Pilastro Tipo 1 - b	6,000	0,300			1,80		
	Zoccolo - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,30+0,90+0,30+0,90)		2,400			2,40		
	Zoccolo - Pilastro Tipo 3 (Lu=1,00+0,30)		1,300			1,30		
	Parziale m					7,90		146,71
	<u>Per incamiciatura Pilastri (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Terra (Np=2*12,000)	24,000	0,600			14,40		
	Parziale m					14,40		267,41
	<u>Per incamiciatura Pilastri (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Terra - Tompagno esterno	22,000	0,600			13,20		
	Piano Terra - Tompagno interno (Np=2*3,000)	6,000	0,600			3,60		
	Piano Copertura - Tompagno esterno	8,000	0,600			4,80		
	Parziale m					21,60		401,11
	Sommano m					43,90	18,57	815,22
29 9.1.1 (M)	Intonaco civile per interni dello spessore complessivo di 2,5 cm, costituito da un primo strato di r ... i verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.							
	Tramezzi demoliti e ricostruiti (Vedi voce numero 23 (m ² 53,94))	107,880				107,88		
	<u>Muratura demolita e ricostruita per incamiciatura Pilastri (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Terra - Tompagno esterno	22,000	0,600		3,600	47,52		
	Piano Terra - Tompagno interno (Np=2*3)	6,000	0,600		3,600	12,96		
	Piano Copertura - Tompagno esterno	8,000	0,600		2,500	12,00		
	Parziale m ²					180,36		4.216,81
	<u>Muratura demolita e ricostruita per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali</u>							
	A RIPORTARE							439.909,39

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							439.909,39 €
	Primo Impalcato - Tompagno esterno da demolire = (90x90) cmq	32,000	0,900		0,900	25,92		
	Primo impalcato - Parte di Tompagno esterno non demolito nei pilastri incamiciati	22,000	0,300		0,900	5,94		
	Primo Copertura - Tompagno esterno da demolire = (90x90) cmq	8,000	0,300		0,900	2,16		
	Parziale m²					34,02		795,39
	<u>Muratura demolita e ricostruita per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Piano Primo - Tompagno esterno (Lu=2,15+1,20+1,45+1,45)		6,250		0,600	3,75		
	A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600		0,600	-0,72		
	A detrarre muratura demolita per confinamento (Np=-6,00)	-6,000	0,600		0,600	-2,16		
	Piano Copertura - Tompagno esterno		6,050		0,600	3,63		
	A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600		0,600	-0,72		
	Parziale m²					3,78		88,39
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per incamiciatura pilastri - Piano Terra</u>							
	Superficie interna Pilastro Tipo 1 - a (Lu=4*0,30)	2,000	1,200		3,600	8,64		
	Superficie interna Pilastro Tipo 1 - b	6,000	0,300		3,600	6,48		
	Superficie interna Pilastro Tipo 2 (Lu=2*(0,30+0,90))		2,400		3,600	8,64		
	Superficie interna Pilastro Tipo 3 (Lu=(1,00+0,30))		1,300		3,600	4,68		
	Parziale m²					28,44		664,92
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per incamiciatura pilastri - Piano Copertura</u>							
	Nodo trave-pilastro INTERNO Tipo 1 - c (Lu=0,08+0,08)	2,000	0,160		0,300	0,10		
	Superficie interna Pilastro Tipo 2		0,600		2,500	1,50		
	Nodo trave-pilastro INTERNO Tipo 2 (Lu=0,08+0,60+0,08)		0,760		0,300	0,23		
	Superficie interna Pilastro Tipo 3		1,000		2,500	2,50		
	Nodo trave-pilastro INTERNO Tipo 3 (Lu=0,08+0,08)		0,160		0,300	0,05		
	Parziale m²					4,38		102,41
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato</u>							
	Superficie interna travi/pilastri - Pilastro INCAMICIATO Tipo 1 (Lu=0,90+0,90)	14,000	1,800		0,300	7,56		
	Superficie interna travi/pilastri - Pilastro INCAMICIATO Tipo 2 (Lu=0,90+0,30+0,60+0,90)	2,000	2,700		0,300	1,62		
	Superficie interna travi/pilastri - Pilastro INCAMICIATO Tipo 3 (Lu=0,90+1,00+0,30+0,90)		3,100		0,300	0,93		
	Superficie interna travi/pilastri - Pilastro NON INCAMICIATO Tipo 1 - Superficie di intervento 0.80 mq (Np=((2*9)+14)*0,80)	25,600				25,60		
	Superficie interna travi/pilastri - Pilastro NON INCAMICIATO Tipo 3 - Superficie di intervento 1.70 mq (Np=2*1,70)	3,400				3,40		
	Parziale m²					39,11		914,39
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato</u>							
	A RIPORTARE							439.909,39

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							439.909,39 €
	Superficie interna travi/pilastri - Pilastro INCAMICIATO Tipo 1 (Lu=0,90+0,90)	2,000	1,800		0,300	1,08		
	Superficie interna travi/pilastri - Pilastro INCAMICIATO Tipo 2 (Lu=0,90+0,60+0,90)		2,400		0,300	0,72		
	Superficie interna travi/pilastri - Pilastro INCAMICIATO Tipo 3 (Lu=0,90+0,90)		1,800		0,300	0,54		
	Parziale m ²					2,34		54,71
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	CORPO A - Superficie Interna - Primo impalcato (Al=0,30+0,30+0,30)		6,050		0,900	5,45		
	CORPO A - Superficie Interna - Secondo impalcato		6,050		0,300	1,82		
	Parziale m ²					7,27		169,97
	<u>Intonaco per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo</u>							
	Base Inferiore	13,000	1,700	0,300		6,63		
	Base Laterale 1	13,000	1,700	0,300		6,63		
	Base Laterale 2 (Np=13*2)	26,000	0,300	0,300		2,34		
	Parziale m ²					15,60		364,73
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per messa in sicurezza dal fenomeno di sfondellamento</u>							
	Messa in sicurezza Primo impalcato	551,800				551,80		
	Messa in sicurezza Secondo Impalcato	21,150				21,15		
	Parziale m ²					572,95		13.395,57
	Sommano m ²					888,25	23,38	20.767,29
30 9.1.4 (M)	Strato di finitura per interni su superfici già intonacate con tonachina premiscelata a base di calce ... ti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli, angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.							
	(Vedi voce numero 29 (m ² 888,25)) Sommano m ²	888,250				888,25		
						888,25	12,62	11.209,72
31 11.1.1 (M)	Tinteggiatura per interni con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), ... ratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.							
	(Vedi voce numero 29 (m ² 888,25)) Sommano m ²	888,250				888,25		
						888,25	5,89	5.231,79
32 9.1.7 (M)	Intonaco civile per esterni dello spessore complessivo non superiore a 2,5 cm, costituito da un prim ... i verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.							
	<u>Muratura demolita e ricostruita per incamiciatura Pilastri (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	A RIPORTARE							477.118,19

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							477.118,19 €
	Piano Terra - Tompagno esterno	23,000	0,600		3,600	49,68		
	Piano Copertura - Tompagno esterno	8,000	0,600		2,500	12,00		
	Parziale m²					61,68		1.649,32
	<u>Muratura demolita e ricostruita per confinamento</u>							
	<u>Nodi con fibre di carbonio quadriassiali</u>							
	Primo Impalcato - Tompagno esterno da demolire = (90x90) cmq	32,000	0,900		0,900	25,92		
	Primo impalcato - Parte di Tompagno esterno non demolito nei pilastri incamiciati	22,000	0,300		0,900	5,94		
	Primo Copertura - Tompagno esterno da demolire = (90x90) cmq	8,000	0,300		0,900	2,16		
	Parziale m²					34,02		909,70
	<u>Muratura demolita e ricostruita per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Piano Primo - Tompagno esterno (Lu=2,15+1,20+1,45+1,45)		6,250		0,600	3,75		
	A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600		0,600	-0,72		
	A detrarre muratura demolita per confinamento (Np=-6,00)	-6,000	0,600		0,600	-2,16		
	Piano Copertura - Tompagno esterno		6,050		0,600	3,63		
	A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600		0,600	-0,72		
	Parziale m²					3,78		101,09
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per incamiciatura pilastri - Piano Terra</u>							
	Superficie esterna Pilastro Tipo 1 - b	6,000	0,300		3,600	6,48		
	Superficie esterna Pilastro Tipo 1 - c (Lu=2*0,30)	4,000	0,600		3,600	8,64		
	Superficie esterna Pilastro Tipo 3 (Lu=1,00+0,30)		1,300		3,600	4,68		
	Parziale m²					19,80		529,45
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per incamiciatura pilastri - Piano Copertura</u>							
	Superficie esterna Pilastro Tipo 1 - c (Lu=2*0,30)	2,000	0,600		2,500	3,00		
	Nodo trave-pilastro ESTERNO Tipo 1 - c (Lu=0,08+0,30+0,30+0,08)	2,000	0,760		0,600	0,91		
	Superficie esterna Pilastro Tipo 2 (Lu=0,30+0,90)		1,200		2,500	3,00		
	Nodo trave-pilastro ESTERNO Tipo 2 (Lu=0,08+0,90+0,30+0,08)		1,360		0,600	0,82		
	Superficie esterna Pilastro Tipo 3 (Lu=0,30+1,00)		1,300		2,500	3,25		
	Nodo trave-pilastro ESTERNO Tipo 3 (Lu=0,08+1,00+0,30+1,30+0,08)		2,760		0,600	1,66		
	Parziale m²					12,64		338,00
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato</u>							
	Superficie esterna travi/pilastri - Pilastro INCAMICIATO Tipo 1 (Lu=0,90+0,30+0,90)	10,000	2,100		0,600	12,60		
	Superficie esterna travi/pilastri - Pilastro INCAMICIATO Tipo 3 (Lu=0,90+0,30+1,00+0,90)		3,100		0,600	1,86		
	Superficie esterna travi/pilastri - Pilastro NON ICAMICIATO Tipo 1 - Superficie di intervento 1.55 mq (Np=14*1,55)	21,700				21,70		
	Superficie esterna travi/pilastri - Pilastro NON ICAMICIATO Tipo 3 - Superficie di intervento 2.45 mq (Np=2*2,45)	4,900				4,90		
	Parziale m²							
	A R I P O R T A R E							477.118,19

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							477.118,19 €
	Parziale m² <u>Intonaco rimosso e ricostruito per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato</u>					41,06		1.097,95
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastrino INCAMICIATO Tipo 1 (Lu=0,90+0,30+0,30+0,90)	2,000	2,400		0,600	2,88		
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastrino INCAMICIATO Tipo 2 (Lu=0,90+0,30+0,90)		2,100		0,600	1,26		
	Superficie esterna travi/pilastrini - Pilastrino INCAMICIATO Tipo 3 (Lu=0,90+1,30+0,30+1,00+0,90)	4,000	4,400		0,600	10,56		
	Parziale m² <u>Intonaco rimosso e ricostruito per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>					14,70		393,07
	CORPO A - Superficie Esterna - Secondo impalcato (Lu=6,05)		6,050		0,600	3,63		
	a detrarre intonaco demolito (Np=-2,00)	-2,000	0,900		0,600	-1,08		
	Parziale m² <u>Per Risanamento delle parti ammalorate</u>					2,55		68,19
	(Vedi voce numero 37 (m² 150))	150,000				150,00		
	Parziale m²					150,00		4.011,00
	Sommano m²					340,23	26,74	9.097,75
33 9.1.9.2 (M)	Strato di finitura per esterni su superfici già intonacate con malta di rivestimento monostrato colorato ... onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. nei colori forti per 1 cm di spessore							
	(Vedi voce numero 32 (m² 340,23))	340,230				340,23		
	Sommano m²					340,23	30,45	10.360,00
34 11.2.1 (M)	Tinteggiatura per esterni con pittura a base di silicati di potassio, di elevata permeabilità al vapore e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.							
	(Vedi voce numero 32 (m² 340,23))	340,230				340,23		
	Sommano m²					340,23	8,37	2.847,73
35 15.4.13.2 (M)	Fornitura e collocazione di pluviale in lamiera preverniciata, compreso collari per il fissaggio, eventuale, pezzi speciali quali curve, angoli ecc., ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. per diametro da 100 mm							
	(Vedi voce numero 8 (m 45))	45,000				45,00		
	Sommano m					45,00	34,07	1.533,15
38 8.1.3.3	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni realizzati con profili estrusi d'alluminio lega							
	A RIPORTARE							500.956,82

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							500.956,82 €
(M)	6060 ... o battente o anta anche scorrevole. con trasmissione termica complessiva non superiore a 1,7 W/(m²/K) con vetro camera 4-6-4 alta efficienza con argon							
	<u>Infissi esterni - Prospetto Nord</u>							
	Finestre	2,000	2,500		0,900	4,50		
	Portoni		3,000		2,500	7,50		
			1,300		2,900	3,77		
	Parziale m²					15,77		8.256,23
	Sommano m²					15,77	523,54	8.256,23
39 8.1.15.3 (M)	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni del tipo monoblocco realizzati con profili estrusi d ... o battente o anta anche scorrevole. con trasmissione termica complessiva non superiore a 1,7 W/(m²/K) con vetro camera 4-6-4 alta efficienza con argon							
	<u>Infissi esterni - Prospetto Nord</u>							
	Finestre con cassonetto	4,000	1,000		1,200	4,80		
			3,000		2,000	6,00		
	Parziale m²					10,80		6.628,72
	<u>Infissi esterni - Prospetto Sud</u>							
	Finestre con cassonetto	2,000	3,000		2,000	12,00		
			0,800		0,900	0,72		
	Parziale m²					12,72		7.807,15
	<u>Infissi esterni - Prospetto Est</u>							
	Finestre con cassonetto	2,000	3,000		2,000	12,00		
		2,000	0,800		0,900	1,44		
	Parziale m²					13,44		8.249,07
	<u>Infissi esterni - Prospetto Ovest</u>							
	Finestre con cassonetto	2,000	3,000		2,000	12,00		
	Parziale m²					12,00		7.365,24
	Sommano m²					48,96	613,77	30.050,18
40 8.4.5 (M)	Sovrapprezzo agli artt. 8.1.3, 8.1.4, 8.1.5, 8.1.6, 8.1.12, 8.1.13, 8.1.14, 8.1.15, 8.2.1, 8.2.2, 8. ... sicurezza 6/7 - 16 - 8/9 in sostituzione del vetro previsto negli articoli sopra specificati e applicato alla misura netta dei vetri da porre in opera.							
	(Vedi voce numero 38 (m² 15,77))	15,770				15,77		
	(Vedi voce numero 39 (m² 48,96))	48,960				48,96		
	Sommano m²					64,73	67,05	4.340,15
41 8.3.9 (M)	Fornitura e collocazione di porte interne ad una o due partite, del tipo tamburato, con spessore fin ... coraggio, serratura con chiave ovvero, a scelta della D.L., chiavistello azionabile indifferentemente dall'interno o dall'esterno con apposita chiave.							
	A RIPORTARE							543.603,38

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							543.603,38 €
	<u>Per incamiciatura Pilastri</u>							
	Porte interne - Piano Terra	2,000	0,900		2,100	3,78		
	Parziale m²					3,78		1.968,06
	Sommano m²					3,78	520,65	1.968,06
42 12.1.3 (M)	Fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione con guaina prefabbricata a base di bitume dello sp ... cordo con le pareti per una altezza minima di 20 cm, tiri in alto, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.							
	Per ripristino guaina bituminosa a seguito della realizzazione foro per getto CORPO A Secondo Impalcato	17,000	0,500	0,500		4,25		
	Sommano m²					4,25	19,19	81,56
43 A.P.2 (M)	Smontaggio e rimontaggio dell'impianto elettrico, costituito da corpi illuminanti, punti presa, punt ... essere restituito funzionante e con i relativi certificati di conformità (forniti dall'impresa esecutrice) in modo da essere collaudabile. - CORPO A							
	Sommano cad	1,000				1,00		
						1,00	27.905,60	27.905,60
44 A.P.3 (M)	Smontaggio e rimontaggio delle tubazioni dell'impianto idrico-termico-sanitario e antincendio previo ... à essere restituito funzionante e con i relativi certificati di conformità (forniti dall'impresa esecutrice) in modo da essere collaudabile. - CORPO A							
	Sommano cad	1,000				1,00		
						1,00	13.528,06	13.528,06
	AREA DI LAVORO 2 - CORPO C							
	Demolizioni e dismissioni							
45 21.1.4 (M)	Demolizione di tramezzi in laterizio, forati di cemento o gesso dello spessore non superiore a 15 cm. compresi gli eventuali rivestimenti e intonaci con l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.							
	<u>Per incamiciatura in acciaio Pilastri (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Seminterato 2	19,000	0,600	10,000	3,600	410,40		
	Piano Seminterrato 1	16,000	0,600	10,000	3,200	307,20		
	Parziale m² x cm					717,60		731,95
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali</u>							
	A RIPORTARE							587.086,66

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							587.086,66 €
	Primo Impalcato - Parte di tramezzo non demolito nei pilastri incamiciati	17,000	0,300	10,000	0,900	45,90		
	Secondo Impalcato - Parte di tramezzo non demolito nei pilastri incamiciati	12,000	0,300	10,000	0,900	32,40		
	Parziale m² x cm					78,30		79,87
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Piano Seminterrato 2 (Lu=3,90+2,30+3,65+3,65)		13,500	10,000	0,600	81,00		
	A detrarre tramezzi demoliti per incamiciatura (Np=-7,00)	-7,000	0,600	10,000	0,600	-25,20		
	Piano Seminterrato 1 A detrarre tramezzi demoliti per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600	10,000	0,600	-7,20		
	Parziale m² x cm					72,90		74,37
	Sommano m² x cm					868,80	1,02	886,18
46 21.1.5.1 (M)	Demolizione di muratura di qualsiasi tipo, compresi gli eventuali rivestimenti e intonaci, l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. eseguito con mezzo meccanico o con utensile elettromeccanico							
	<u>Per incamiciatura in acciaio Pilastri (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno ESTERNO	20,000	0,600	0,350	3,600	15,12		
	Piano seminterrato 2 - Tompagno INTERNO	4,000	0,600	0,350	3,600	3,02		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno ESTERNO	18,000	0,600	0,350	3,200	12,10		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno INTERNO	3,000	0,600	0,350	3,200	2,02		
	Parziale m³					32,26		9.388,30
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali</u>							
	Primo impalcato - Parte di Tompagno ESTERNO non demolito nei pilastri incamiciati	12,000	0,300	0,350	0,900	1,13		
	Primo impalcato - Parte di Tompagno INTERNO non demolito nei pilastri incamiciati	4,000	0,300	0,350	0,900	0,38		
	Secondo impalcato - Parte di Tompagno ESTERNO non demolito nei pilastri incamiciati	18,000	0,300	0,350	0,900	1,70		
	Secondo impalcato - Parte di Tompagno INTERNO non demolito nei pilastri incamiciati	3,000	0,300	0,350	0,900	0,28		
	Parziale m³					3,49		1.015,66
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno ESTERNO (Lu=1,10+5,60+5,60)		12,300	0,350	0,600	2,58		
	A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-5,00)	-5,000	0,600	0,350	0,600	-0,63		
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno INTERNO A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600	0,350	0,600	-0,25		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno ESTERNO A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600	0,350	0,600	-0,25		
	Parziale m³					3,43		998,19
	Sommano m³					39,18	291,02	11.402,16
	A RIPORTARE							599.375,00

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							599.375,00 €
47 21.1.6 (M)	Demolizione di pavimenti e rivestimenti interni od esterni quali piastrelle, mattoni in graniglia di ... ettamento fino ad uno spessore di cm 2, nonché l'onere per il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.							
	<u>Per incamiciatura Pilastri - Piano Seminterrato 2</u>							
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,80+0,80)	2,000	1,600	0,200		0,64		
	Pavimento - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,80+0,20+0,80)	4,000	2,000	0,200		1,60		
	Pavimento - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,90)	6,000	1,800	0,200		2,16		
	Pavimento - Pilastro Tipo 5 (Lu=0,90+0,20+0,90+0,20)	2,000	2,200	0,200		0,88		
	Pavimento - Pilastro Tipo 6 (Lu=0,90+0,70+0,20+0,40)	4,000	2,200	0,200		1,76		
	Zoccoletto - Pilastro Tipo 2	2,000	0,300	0,100		0,06		
	Zoccoletto - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,40+0,20+0,40)	4,000	1,000	0,100		0,40		
	Zoccoletto - Pilastro Tipo 4	6,000	0,400	0,100		0,24		
	Zoccoletto - Pilastro Tipo 5 (Lu=0,50+0,20+0,50+0,20)	2,000	1,400	0,100		0,28		
	Zoccoletto - Pilastro Tipo 6 (Lu=0,20+0,20)	4,000	0,400	0,100		0,16		
	Parziale m ²					8,18		90,89
	<u>Per incamiciatura Pilastri - Piano Seminterrato 1</u>							
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 (Lu=0,70+0,70)	5,000	1,400	0,200		1,40		
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,80+0,80)	5,000	1,600	0,200		1,60		
	Pavimento - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,80+0,20+0,80)	3,000	2,000	0,200		1,20		
	Pavimento - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,90)		1,800	0,200		0,36		
	Zoccoletto - Pilastro Tipo 1	5,000	0,300	0,100		0,15		
	Zoccoletto - Pilastro Tipo 2	5,000	0,300	0,100		0,15		
	Zoccoletto - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,40+0,20+0,40)	3,000	1,000	0,100		0,30		
	Zoccoletto - Pilastro Tipo 4		0,400	0,100		0,04		
	Parziale m ²					5,20		57,77
	Sommano m ²					13,38	11,11	148,65
48 21.1.9 (M)	Demolizione di massetti di malta, calcestruzzi magri, gretonati e simili, di qualsiasi spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.							
	<u>Per incamiciatura Pilastri - Piano Seminterrato 2</u>							
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,80+0,80)	2,000	1,600	0,200	5,000	3,20		
	Pavimento - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,80+0,20+0,80)	4,000	2,000	0,200	5,000	8,00		
	Pavimento - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,90)	6,000	1,800	0,200	5,000	10,80		
	Pavimento - Pilastro Tipo 5 (Lu=0,90+0,20+0,90+0,20)	2,000	2,200	0,200	5,000	4,40		
	Pavimento - Pilastro Tipo 6 (Lu=0,90+0,70+0,20+0,40)	4,000	2,200	0,200	5,000	8,80		
	Parziale m ² x cm					35,20		72,51
	<u>Per incamiciatura Pilastri - Piano Seminterrato 1</u>							
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 (Lu=0,70+0,70)	5,000	1,400	0,200	5,000	7,00		
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,80+0,80)	5,000	1,600	0,200	5,000	8,00		
	Pavimento - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,80+0,20+0,80)	3,000	2,000	0,200	5,000	6,00		
	A RIPORTARE							599.523,65

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €			
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €		
	RIPORTO							599.523,65 €		
49 23.1.1.1 (M)	Pavimento - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,90)		1,800	0,200	5,000	1,80	2,06			
	Parziale m ² x cm					22,80				
	Sommano m ² x cm					58,00				
		Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, escluso interventi di consolidamento fondazioni, in terre ... ontraddittorio tra la D.L. e l'impresa). Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. all'interno di edifici								
		<u>Per incamiciatura Pilastrini - Piano Seminterrato 2</u>								
		Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,80+0,80)	2,000	1,600	0,200	0,400	0,26	168,16		
		Pavimento - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,80+0,20+0,80)	4,000	2,000	0,200	0,400	0,64			
		Pavimento - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,90)	6,000	1,800	0,200	0,400	0,86			
		Pavimento - Pilastro Tipo 5 (Lu=0,90+0,20+0,90+0,20)	2,000	2,200	0,200	0,400	0,35			
		Pavimento - Pialstro Tipo 6 (Lu=0,90+0,70+0,20+0,40)	4,000	2,200	0,200	0,400	0,70			
	Parziale m ³					2,81				
	Sommano m ³					2,81		472,53		
								472,53		
50 21.1.11 (M)	Rimozione di intonaco interno od esterno eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.									
	<u>Per incamiciatura in acciaio pilastrini - Piano Seminterrato 2</u>									
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 2	2,000	0,300	3,000	3,600	6,48	216,00			
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 2	2,000	0,400	3,000	3,600	8,64				
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 3 (Lu=0,40+0,20+0,40+0,20)	4,000	1,200	3,000	3,600	51,84				
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 4	6,000	0,400	3,000	3,600	25,92				
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 4	6,000	0,500	3,000	3,600	32,40				
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 5 (Lu=0,50+0,20+0,50+0,20)	2,000	1,400	3,000	3,600	30,24				
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 6 (Lu=0,50+0,50)	4,000	1,000	3,000	3,600	43,20				
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 6 (Lu=0,20+0,20)	4,000	0,400	3,000	3,600	17,28				
	Parziale m ² x cm					216,00				
	<u>Per incamiciatura in acciaio pilastrini - Piano Seminterrato 1</u>									
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 1	5,000	0,300	3,000	3,200	14,40			105,60	
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 1	5,000	0,300	3,000	3,200	14,40				
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 2	5,000	0,300	3,000	3,200	14,40				
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 2	5,000	0,400	3,000	3,200	19,20				
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 3 (Lu=0,40+0,20+0,40+0,20)	3,000	1,200	3,000	3,200	34,56				
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 4		0,400	3,000	3,200	3,84				
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 4		0,500	3,000	3,200	4,80				
	Parziale m ² x cm					105,60				
<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato</u>										
								879,11		
								429,80		
	A RIPORTARE							600.115,66		

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							600.115,66 €
	Superficie INTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,10+0,90) (Al=0,30+0,20+0,30)	2,000	1,900	3,000	0,300	3,42		
	Superficie INTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 3 (Np=2*4,00) (Lu=0,90+0,40+0,90)	2,000	0,900	3,000	0,800	4,32		
	Superficie INTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,20+0,90) (Al=0,30+0,20+0,30)	8,000	2,200	3,000	0,300	15,84		
	Superficie INTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 5 (Np=2*2,00) (Lu=0,90+0,50+0,90)	6,000	2,000	3,000	0,300	10,80		
	Superficie ESTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,40+0,90)	6,000	0,900	3,000	0,800	12,96		
	Superficie ESTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,50+0,90)	4,000	2,300	3,000	0,300	8,28		
	Parziale m² x cm	2,000	2,200	3,000	0,600	7,92		
	Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato	6,000	2,300	3,000	0,600	24,84		
	Parziale m² x cm					88,38		359,71
	Superficie INTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 1 (Lu=0,90+0,30+0,90)	5,000	2,100	3,000	0,300	9,45		
	Superficie INTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,10+0,90) (Al=0,30+0,20+0,30)	5,000	1,900	3,000	0,300	8,55		
	Superficie INTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 3 (Np=2*3,00) (Lu=0,90+0,40+0,90)	5,000	0,900	3,000	0,800	10,80		
	Superficie INTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,20+0,90) (Al=0,30+0,20+0,30)	6,000	2,200	3,000	0,300	11,88		
	Superficie ESTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 1 (Lu=0,90+0,30+0,90)		91,100	3,000	0,300	81,99		
	Superficie ESTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,40+0,90)		0,900	3,000	0,800	2,16		
	Superficie ESTERNA travi/pilastrini - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,50+0,90)	5,000	2,100	3,000	0,600	18,90		
	Parziale m² x cm	5,000	2,200	3,000	0,600	19,80		
	Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio		2,300	3,000	0,600	4,14		
	Parziale m² x cm					167,67		682,42
	Superficie Interna - Primo impalcato - FLESSIONE (Lu=3,90+(4*3,65))		18,500	0,300	3,000	16,65		
	Superficie Interna - Primo impalcato - TAGLIO (La=0,30+0,30+0,30) (Lu=4,05+3,90+3,85)		11,800	0,900	3,000	31,86		
	Superficie Interna - Secondo impalcato - FLESSIONE		14,600	0,300	3,000	13,14		
	Superficie Interna - Secondo impalcato - TAGLIO		4,050	0,300	3,000	3,65		
	Superficie Esterna - Primo impalcato - TAGLIO (Lu=4,50+5,60+5,60)		5,650	0,300	3,000	5,09		
	Superficie Esterna - Secondo impalcato - TAGLIO		15,700	0,600	3,000	28,26		
	Parziale m² x cm		5,600	0,600	3,000	10,08		
	Per messa in sicurezza dal fenomeno di sfondellamento					108,73		442,55
	Messa in sicurezza Primo impalcato	265,250			3,000	795,75		
	Messa in sicurezza Secondo impalcato	188,200			3,000	564,60		
	Parziale m² x cm					1360,35		5.536,62
	Sommano m² x cm					2046,73	4,07	8.330,19
51 21.1.14 (M)	Rimozione di opere in ferro, quali ringhiere, grate, cancelli, ecc., compresi l'accatastamento del m ... utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse.							
	A R I P O R T A R E							608.445,85

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							608.445,85 €
	Rimozione grate finestre prospetto Ovest	2,000	3,500		1,700	11,90		
	Rimozione grata finestra prospetto Sud	2,000	3,500		1,700	11,90		
	Rimozione grata finestra prospetto Est	4,000	3,500		1,700	23,80		
	Rimozione ringhiere	4,000	1,000		2,000	8,00		
	Sommano m ²					55,60	8,04	447,02
52 21.1.23 (M)	Rimozione di tubazioni di scarico, acqua, gas, pluviali e grondaie di qualsiasi diametro e tipo, compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse.							
	<u>Pluviali</u>							
	2 pluviali per 9 m di altezza	2,000			9,000	18,00		
	1 pluviale per 4.50 m di altezza				4,500	4,50		
	Parziale m					22,50		97,65
	Sommano m					22,50	4,34	97,65
53 21.1.16 (M)	Rimozione di infissi interni od esterni di ogni specie, inclusi mostre, succieli, telai, ecc., compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse.							
	<u>Infissi Interni - Per incamiciatura Pilastri</u>							
	Porte interne - Piano Piano Seminterrato 2	2,000	1,200		2,100	5,04		
	Porte interne - Piano Piano Seminterrato 1	2,000	1,200		2,100	5,04		
		4,000	0,900		1,600	5,76		
	Parziale m ²					15,84		254,86
	<u>Infissi esterni - Prospetto Sud</u>							
	Finestre con cassonetto	2,000	2,600		1,400	7,28		
			1,900		1,400	2,66		
			0,800		1,400	1,12		
	Parziale m ²					11,06		177,96
	<u>Infissi esterni - Prospetto Est</u>							
	Finestre con cassonetto	2,000	2,400		2,600	12,48		
		4,000	0,900		1,400	5,04		
			1,600		1,400	2,24		
	Finestre	2,000	2,300		1,400	6,44		
	Portone		1,600		2,600	4,16		
	Parziale m ²					30,36		488,48
	<u>Infissi esterni - Prospetto Ovest</u>							
	Finestre con cassonetto	2,000	2,100		1,400	5,88		
		2,000	2,400		2,600	12,48		
		4,000	0,900		1,400	5,04		
	Portone		2,900		2,400	6,96		
	Parziale m ²					30,36		488,49
	Sommano m ²					87,62	16,09	1.409,81
54 21.1.25 (M)	Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del com ... imetro del centro edificato, per mezzo di autocarri							
	A RIPORTARE							610.400,33

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							610.400,33 €
	a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica.							
	(Vedi voce numero 45 (m² x cm 868,8)) (La=0,1/10)	868,800		0,010		8,69		
	(Vedi voce numero 46 (m³ 39,18))	39,190				39,19		
	(Vedi voce numero 47 (m² 13,38))	13,380			0,030	0,40		
	(Vedi voce numero 48 (m² x cm 58)) (Al=0,05/5)	58,000			0,010	0,58		
	(Vedi voce numero 49 (m³ 2,81))	2,820				2,82		
	(Vedi voce numero 50 (m² x cm 2046,73)) (La=0,03/3)	2046,730		0,010		20,47		
	(Vedi voce numero 51 (m² 55,6))	55,600			0,030	1,67		
	(Vedi voce numero 52 (m 22,5))	22,500	0,100	0,100		0,23		
	(Vedi voce numero 53 (m² 87,62))	87,620		0,070		6,13		
	Sommano m³					80,18	38,71	3.103,77
	AREA DI LAVORO 2 - CORPO C Interventi strutturali							
55 21.3.10.1 (M)	Sistema di rinforzo a pressoflessione e a taglio di elementi di muratura, calcestruzzo armato e calc ... a trazione >4800 MPa, modulo elastico a trazione 230 GPa, allungamento a rottura > 1.5%. di peso pari a 300 g/m² - per uno strato di fibre di carbonio							
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione</u>							
	Primo Impalcato lato inferiore (Lu=5,60+5,60+3,90+(4*3,65))	2,000	29,700	0,100		5,94		
	Secondo Impalcato lato inferiore (Lu=5,60+5,60+4,05+(4*3,70))	2,000	30,050	0,100		6,01		
	Parziale m²					11,95		3.713,58
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Taglio</u>							
	Primo Impalcato -Trave da 4.05, 3.40, 3.90 e 3.85 m (Lu=0,30+0,30+0,30)	102,000	0,900	0,100		9,18		
	Primo Impalcato -Trave da 5.60, 5.60 e 4.50 m (Lu=0,60+0,30+0,30)	102,000	1,200	0,100		12,24		
	Primo Impalcato -Trave da 5.60 m (Lu=0,60+0,30+0,30)	36,000	1,200	0,100		4,32		
	Parziale m²					25,74		7.998,96
	Sommano m²					37,69	310,76	11.712,54
56 21.3.10.2 (M)	Sistema di rinforzo a pressoflessione e a taglio di elementi di muratura, calcestruzzo armato e calc ... zione >4800 MPa, modulo elastico a trazione 230 GPa, allungamento a rottura > 1.5%. di peso pari a 300 g/m² per strato di carbonio successivo al primo							
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione</u>							
	Primo Impalcato lato inferiore (Lu=5,60+5,60+3,90+(4*3,65))	2,000	29,700	0,100		5,94		
	Secondo Impalcato lato inferiore (Lu=5,60+5,60+4,05+(4*3,70))	2,000	30,050	0,100		6,01		
	Parziale m²					11,95		2.733,92
	Sommano m²					11,95	228,78	2.733,92
	A R I P O R T A R E							627.950,56

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							627.950,56 €
57 21.3.14.1 (M)	Fornitura, trasporto e applicazione di sistema per riparazione e adeguamento statico di strutture in ... e della malta e quanto altro occorra per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. di peso pari a 380 g/m ² - per uno strato di fibre di carbonio							
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato Nodo Tipo 2</u>							
	Superficie Travi (La=0,30+0,60+0,30+0,30) (Lu=0,70+0,10+0,70)	2,000	1,500	1,500		4,50		
	Superficie Trave Perpendicolare (La=0,30+0,30+0,30)	2,000	0,700	0,900		1,26		
	Nodo centrale	2,000	0,400		0,600	0,48		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,48)	0,190				0,19		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 40) cm (Np=2*2,00) (Lu=0,30+0,40+0,30+0,40+0,25)	4,000	1,650		0,700	4,62		
	Parziale m ²					11,05		5.996,94
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato Nodo Tipo 3</u>							
	Superficie Travi (La=0,30+0,30+0,30) (Lu=0,70+0,70)	4,000	1,400	0,900		5,04		
	Nodo centrale (Np=2*4,00)	8,000	0,400		0,300	0,96		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,96)	0,380				0,38		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 40) cm (Np=2*4,00) (Lu=0,30+0,40+0,30+0,40+0,25)	8,000	1,650		0,700	9,24		
	Parziale m ²					15,62		8.477,13
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato Nodo Tipo 4</u>							
	Superficie Travi (La=0,30+0,60+0,30+0,30) (Lu=0,70+0,20+0,70)	4,000	1,600	1,500		9,60		
	Superficie Trave Perpendicolare (La=0,30+0,30+0,30)	4,000	0,700	0,900		2,52		
	Nodo centrale	4,000	0,500		0,600	1,20		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*1,20)	0,480				0,48		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 50) cm (Np=2*4,00) (Lu=0,30+0,50+0,30+0,50+0,25)	8,000	1,850		0,700	10,36		
	Parziale m ²					24,16		13.111,88
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato Nodo Tipo 5</u>							
	Superficie Travi (La=0,30+0,30+0,30) (Lu=0,70+0,70)	2,000	1,400	0,900		2,52		
	Nodo centrale (Np=2*2,00)	4,000	0,500		0,300	0,60		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,60)	0,240				0,24		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 50) cm (Np=2*2,00) (Lu=0,30+0,50+0,30+0,50+0,25)	4,000	1,850		0,700	5,18		
	Parziale m ²					8,54		4.634,75
	<u>Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato Nodo Tipo 1</u>							
	Superficie Travi (La=0,60+0,30+0,30) (Lu=0,70+0,70)	5,000	1,400	1,200		8,40		
	Nodo centrale (Np=2*5,00)	10,000	0,300		0,600	1,80		
	A R I P O R T A R E							627.950,56

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							627.950,56 €
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*1,80) Superficie inferiore Pilastrini (30 x 30) cm (Lu=0,30+0,30+0,30+0,30+0,25) Parziale m²	0,720				0,72		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 30) cm (Lu=0,30+0,30+0,30+0,30+0,25) Parziale m²	5,000	1,450		0,700	5,08		
	Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato Nodo Tipo 2					16,00		8.683,36
	Superficie Travi (La=0,60+0,30+0,30) (Lu=0,70+0,10+0,70)	5,000	1,500	1,200		9,00		
	Superficie Trave Perpendicolare (La=0,30+0,30+0,30)	5,000	0,700	0,900		3,15		
	Nodo centrale	5,000	0,400		0,600	1,20		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*1,20)	0,480				0,48		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 40) cm (Lu=0,30+0,40+0,30+0,40+0,25) Parziale m²	5,000	1,650		0,700	5,78		
	Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato Nodo Tipo 3					19,61		10.642,54
	Superficie Travi (La=0,30+0,30+0,30) (Lu=0,70+0,70)	3,000	1,400	0,900		3,78		
	Nodo centrale		0,400		0,300	0,12		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,12)	0,050				0,05		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 40) cm (Lu=0,30+0,40+0,30+0,40+0,25) Parziale m²		1,650		0,700	1,16		
	Per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato Nodo Tipo					5,11		2.773,25
	Superficie Travi (La=0,60+0,30+0,30) (Lu=0,70+0,20+0,70)		1,600	1,200		1,92		
	Superficie Trave Perpendicolare (La=0,30+0,30+0,30)		0,700	0,900		0,63		
	Nodo centrale		0,500		0,600	0,30		
	Si considera un incremento del 40% per le sovrapposizioni nel nodo centrale (Np=0,40*0,63)	0,250				0,25		
	Superficie inferiore Pilastrini (30 x 50) cm (Lu=0,30+0,50+0,30+0,50+0,25) Parziale m²		1,850		0,700	1,30		
	Per confinamento ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo					4,40		2.387,92
	Primo Impalcato - Superficie inferiore	2,000	1,700	0,300		1,02		
	Secondo Impalcato - Superficie inferiore	4,000	1,700	0,300		2,04		
	Parziale m²					3,06		1.660,69
	Sommano m²					107,55	542,71	58.368,46
58 21.3.14.2 (M)	Fornitura, trasporto e applicazione di sistema per riparazione e adeguamento statico di strutture in ... to altro occorra per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. di peso pari a 380 g/m² - per uno strato di fibre di carbonio successivo al primo (Vedi voce numero 57 (m² 107,55)) Sommano m²	107,550				107,55		
						107,55	471,75	50.736,71
	A R I P O R T A R E							737.055,73

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							737.055,73 €
59 21.3.15 (M)	Fornitura e posa in opera di ancoraggi fra rinforzi strutturali in materiale composito e materiale d ... ro occorra per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Lunghezza massima connettore fino a 40 cm e con diametro compreso fra gli 8 e i 12 mm.							
	Placcaggio Travi con FRP per Flessione (Np=3*2*14)	84,000	0,200			16,80		
	Placcaggio Travi con FRP per Taglio - Trave da 4.05, 3.40, 3.90 e 3.85 m (Np=2*102)	204,000	0,200			40,80		
	Placcaggio Travi con FRP per Taglio - Trave da 5.60, 5.60 e 4.50 m (Np=2*102)	204,000	0,200			40,80		
	Placcaggio Travi con FRP per Taglio - Trave da 5.60 m (Np=2*36)	72,000	0,200			14,40		
	Confinamento Nodo Tipo 1 (Np=5*6)	30,000	0,400			12,00		
	Confinamento Nodo Tipo 2 (Np=7*11)	77,000	0,400			30,80		
	Confinamento Nodo Tipo 3 (Np=7*6)	42,000	0,400			16,80		
	Confinamento Nodo Tipo 4 (Np=5*11)	55,000	0,400			22,00		
	Confinamento Nodo Tipo 5 (Np=2*6)	12,000	0,400			4,80		
	Sommano m					199,20	111,67	22.244,66
60 21.7.6 (M)	Perforazione a rotazione, eseguita sia orizzontalmente che comunque inclinata, a qualsiasi altezza o ... lunghezza complessiva della perforazione fino a 15,00 m e diametro fino a 45-65 mm., in muratura di pietrame, mattoni, calcestruzzo e pietra da taglio.							
	Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Realizzazione foro per getto Primo Impalcato	2,000			30,000	60,00		
	Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Realizzazione foro per getto Secondo Impalcato	4,000			30,000	120,00		
	Sommano cm					180,00	1,38	248,40
61 A.P.1 (M)	Perforazione a rotazione per l'esecuzione di fori per l'ancoraggio delle barre di armatura, eseguita ... ogni onere e magistero necessario per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Sono esclusi dal prezzo il ferro d'armatura, i ponteggi e le impalcature.							
	<u>Per incamiciatura in acciaio pilastri - Piano seminterrato 2</u>							
	Pilastro tipo A (Np=10*2*8)	160,000				160,00		
	Pilastro tipo B (Np=4*2*12)	96,000				96,00		
	(Np=4*2*14)	112,000				112,00		
	Pilastro tipo C (Np=4*2*6)	48,000				48,00		
	Parziale cad					416,00		3.565,12
	<u>Per incamiciatura in acciaio pilastri - Piano seminterrato 1</u>							
	Pilastro tipo A (Np=10*2*8)	160,000				160,00		
	Pilastro tipo C (Np=4*2*6)	48,000				48,00		
	Parziale cad					208,00		1.782,56
	A R I P O R T A R E							759.548,79

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							759.548,79 €
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo</u>							
	Realizzazione foro per getto Primo Impalcato (Np=2*2*12)	48,000				48,00		
	Realizzazione foro per getto Secondo Impalcato (Np=4*2*12)	96,000				96,00		
	Parziale cad					144,00		1.234,08
	Sommano cad					768,00	8,57	6.581,76
62 7.2.2 (M)	Fornitura a piè d'opera di carpenteria metallica leggera e media , esclusi impalcato da ponte, costi ... obbligatorie previste dal C.S.A. Da pagarsi a parte il trattamento anticorrosivo, l'assemblaggio ed il montaggio in opera. - in acciaio S235J o S275J							
	<u>Per incamiciatura in acciaio pilastri - Piano seminterrato 2</u>							
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 12) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,444))	16,000	1,376	0,001	7850,000	172,83		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 14) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,544))	16,000	1,576	0,001	7850,000	197,95		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 24) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,344))	16,000	1,176	0,001	7850,000	147,71		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 25) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=0,001) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,344))	16,000	1,176	0,001	7850,000	147,71		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 2) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,444))	16,000	1,376	0,001	7850,000	172,83		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 3) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,344))	16,000	1,176	0,001	7850,000	147,71		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 6) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,344))	16,000	1,176	0,001	7850,000	147,71		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 8) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,444))	16,000	1,376	0,001	7850,000	172,83		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 10) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	A R I P O R T A R E							766.130,55

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							766.130,55 €
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,444))	16,000	1,376	0,001	7850,000	172,83		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 17) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,344))	16,000	1,176	0,001	7850,000	147,71		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 22) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,444))	16,000	1,376	0,001	7850,000	172,83		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 27) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,444))	16,000	1,376	0,001	7850,000	172,83		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 19) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,344))	16,000	1,176	0,001	7850,000	147,71		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 15) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,444))	16,000	1,376	0,001	7850,000	172,83		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 28,29,30 e 31) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (Np=4*5,000) (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	20,000	4,300	0,001	7850,000	675,10		
	Spig. arrot L 100x100x7 (La=(0,10+0,10)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Piatto 70x7 (Np=4*2,000) (Lu=0,40+3,60+0,30)	8,000	4,300	0,001	7850,000	270,04		
	Calastrelli 80x7 (Np=4*16,000) (La=0,007*0,08) (Lu=2*(0,444+0,444))	64,000	1,776	0,001	7850,000	892,26		
	Parziale kg					6156,72		28.628,71
	<u>Per incamicatura in acciaio pilastri - Piano seminterrato 1</u>							
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 11) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,344))	13,000	1,176	0,001	7850,000	120,01		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 13) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,344))	13,000	1,176	0,001	7850,000	120,01		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 23) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,244))	13,000	0,976	0,001	7850,000	99,60		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 26) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,244))	13,000	0,976	0,001	7850,000	99,60		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 1) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	A R I P O R T A R E							766.130,55

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	ll/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							766.130,55 €
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,344))	13,000	1,176	0,001	7850,000	120,01		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 4) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La= (0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,244))	13,000	0,976	0,001	7850,000	99,60		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 5) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La= (0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,344))	13,000	1,176	0,001	7850,000	120,01		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 7) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La= (0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,444))	13,000	1,376	0,001	7850,000	140,42		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 9) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La= (0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,344))	13,000	1,176	0,001	7850,000	120,01		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 18) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La= (0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,244))	13,000	0,976	0,001	7850,000	99,60		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 21) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La= (0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,344))	13,000	1,176	0,001	7850,000	120,01		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 28) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La= (0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,344))	13,000	1,176	0,001	7850,000	120,01		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 20) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La= (0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,244))	13,000	0,976	0,001	7850,000	99,60		
	Incamicatura in Acciaio (IncmcAcPil 16) L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La= (0,07+0,07)*0,007) (Lu=3,20+0,30)	4,000	3,500	0,001	7850,000	109,90		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2* (0,244+0,344))	13,000	1,176	0,001	7850,000	120,01		
	Parziale kg					3137,10		14.587,61
	Sommano kg					9293,82	4,65	43.216,26
63 7.2.6 (M)	Montaggio in opera di carpenteria metallica, di cui agli articoli precedenti fino ad altezza di m 12 ... n opera da effettuare con elettrodi omologati, le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. Da pagarsi a parte il trattamento anticorrosivo.							
	(Vedi voce numero 62 (kg 9293,82))	9293,820				9293,82		
	Sommano kg					9293,82	2,04	18.959,39
64 3.2.1.1 (M)	Acciaio in barre a aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, in barre ... so l'onere per la formazione dei provini ed il							
	A R I P O R T A R E							828.306,20

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							828.306,20 €
	conferimento in laboratorio per le prove dei materiali. per strutture in calcestruzzo armato intelaiate							
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Primo Impalcato</u>							
	Ferri longitudinali ø12 - L= 1.65 m (Np=2*4)	8,000	1,650		0,900	11,88		
	Staffoni ø12 - L= 1,05 m (Np=2*12)	24,000	1,050		0,900	22,68		
	Parziale kg					34,56		100,22
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Primo Impalcato</u>							
	Ferri longitudinali ø12 - L= 1.65 m (Np=4*4)	16,000	1,650		0,900	23,76		
	Staffoni ø12 - L= 1,05 m (Np=4*12)	48,000	1,050		0,900	45,36		
	Parziale kg					69,12		200,44
	Sommano kg					103,68	2,90	300,67
65 3.2.2 (M)	Casseforme per strutture intelaiate in cemento armato , di qualsiasi forma e dimensione escluse le s ... o, la pulitura, l'accatastamento del materiale, il tutto eseguito a regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati.							
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Primo Impalcato</u>							
	Base inferiore	2,000	1,740	0,320		1,11		
	Base laterale 1	2,000	1,740	0,300		1,04		
	Base laterale 2 (Np=2*2)	4,000	0,300	0,300		0,36		
	Parziale m²					2,51		115,51
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Secondo Impalcato</u>							
	Base inferiore	4,000	1,740	0,320		2,23		
	Base laterale 1	4,000	1,740	0,300		2,09		
	Base laterale 2 (Np=4*2)	8,000	0,300	0,300		0,72		
	Parziale m²					5,04		231,93
	Sommano m²					7,55	46,02	347,45
66 21.3.20 (M)	Rinforzo strutturale di elementi in calcestruzzo mediante colatura entro casseri a tenuta, di malta ... interventi di ripristino della armature e la cassetatura da compensarsi a parte. - per ogni metro quadro e per centimetro di spessore applicato/colato							
	<u>Per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo</u>							
	Primo Impalcato	2,000	1,700	0,300	30,000	30,60		
	Secondo Impalcato	4,000	1,700	0,300	30,000	61,20		
	Parziale m² x cm					91,80		7.621,23
	Sommano m² x cm					91,80	83,02	7.621,24
67 21.4.11.1 (M)	Messa in sicurezza dal fenomeno di "sfondellamento" di solai in laterocemento con rete preformata in ... e non espressamente indicati. per							
	A R I P O R T A R E							836.575,56

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							836.575,56 €
	ambienti aggressivi, con rete a maglia principale 66x66 mm, maglia secondaria 66x33 mm, e connettori in acciaio inox							
	Messa in sicurezza Primo impalcato	265,250				265,25		
	Messa in sicurezza Secondo impalcato	188,200				188,20		
	Sommano m²					453,45	63,25	28.680,71
68 21.3.22 (M)	Preparazione per il risanamento tramite ricostituzione della malta copri ferro di strutture intelaiate ... essa con malta passivante; - energica spazzolatura e idrolavaggio in pressione per la pulitura della superficie d'intervento. per ogni m² d'intervento							
	Si stima il 30% della superficie rinforzata (Vedi voce numero 57 (m² 107,55))	107,550			0,300	32,27		
	Sommano mq					32,27	29,22	942,93
69 21.3.23 (M)	Fornitura, trasporto e posa in opera di malta strutturale reoplastica, tixotropica, bicomponente fib ... natura a rifiuto con acqua, con l'esclusione del trattamento delle eventuali armature annulari da compensarsi a parte. Per mq e per l cm di spessore							
	<u>Per rasatura pilastri incaminciati - Pilastri Piano Seminterrato 2</u>							
	Pilastro 30x40 (Lu=2*(0,30+0,40)) (Al=0,40+3,60+0,30)	6,000	1,400		4,300	36,12		
	Pilastro 30x50 (Lu=2*(0,30+0,50)) (Al=0,40+3,60+0,30)	8,000	1,600		4,300	55,04		
	Pilastro L 50/30x50/30 (Lu=2*(0,50+0,50)) (Al=0,40+3,60+0,30)	4,000	2,000		4,300	34,40		
	Parziale mq					125,56		7.003,73
	<u>Per rasatura pilastri incaminciati - Pilastri Piano Seminterrato 1</u>							
	Pilastro 30x30 (Lu=2*(0,30+0,30)) (Al=3,20+0,30)	5,000	1,200		3,500	21,00		
	Pilastro 30x40 (Lu=2*(0,30+0,40)) (Al=3,20+0,30)	8,000	1,400		3,500	39,20		
	Pilastro 30x50 (Lu=2*(0,30+0,50)) (Al=3,20+0,30)		1,600		3,500	5,60		
	Parziale mq					65,80		3.670,33
	<u>Risanamento superficie Nodi</u>							
	(Vedi voce numero 68 (mq 32,27))	32,270				32,27		
	Parziale mq					32,27		1.800,02
	Sommano mq					223,63	55,78	12.474,08
70 21.3.1.1 (M)	Risanamento di strutture intelaiate in cemento armato per ricostituzione della malta copri ferro con ... rro con malta tixotropica antiritiro, avendo cura di realizzare un copri ferro di almeno 2 cm. per ogni m² d'intervento e per i primi 2 cm di spessore							
	A RIPORTARE							878.673,28

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							878.673,28 €
	CORPO C - Si stimano mq 150 da risanare Sommano m ²	150,000				150,00 150,00	105,42	15.813,00
	AREA DI LAVORO 2 - CORPO C Rifiniture e ripristini							
71 2.2.1.1 (M)	Tramezzi con laterizi forati e malta cementizia a 300 kg di cemento per m ³ di sabbia, compreso l'onere per la formazione degli architravi per i vani porta e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. spessore di 8 cm (Vedi voce numero 45 (m ² x cm 868,8)) (Al=0,1) Sommano m ²	868,800			0,100	86,88 86,88	30,44	2.644,63
72 2.1.4 (M)	Muratura in blocchi di laterizi forati dati in opera con malta cementizia a 400 kg di cemento tipo 3 ... e, e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, inclusa la formazione di architravi di qualsiasi tipo e/o cerchiature. (Vedi voce numero 46 (m ³ 39,18)) Sommano m ³	39,180				39,18 39,18	226,39	8.869,96
73 23.1.3 (M)	Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di cui agli artt.1.1.5, 1.1.6, 1.1.7, 1.1.8, 23.1.1.1 e ... ne a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia con mezzi meccanici che manuali. <u>Rinterro per pilastri incamiciati in acciaio - Piano Seminterrato 2</u> Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,80+0,80) Pavimento - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,80+0,20+0,80) Pavimento - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,90) Pavimento - Pialstro Tipo 5 (Lu=0,90+0,20+0,90+0,20) Pavimento - Pialstro Tipo 6 (Lu=0,90+0,70+0,20+0,40) Parziale m ² Sommano m ²							
		2,000	1,600	0,200	0,400	0,26		
		4,000	2,000	0,200	0,400	0,64		
		6,000	1,800	0,200	0,400	0,86		
		2,000	2,200	0,200	0,400	0,35		
		4,000	2,200	0,200	0,400	0,70		
						2,81		34,45
						2,81	12,26	34,45
74 5.1.10.1 (M)	Massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate o debo ... scarico, la stesa e la livellatura nonché ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. collocato all'interno degli edifici							
	A RIPORTARE							906.035,32

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							906.035,32 €
75 5.1.3.1 (M)	(Vedi voce numero 48 (m ² x cm 58)) (Al=1/5) Sommano m ²	58,000			0,200	11,60 11,60	19,99	231,88
	Fornitura, trasporto e posa in opera di pavimentazione con marmettoni pressati di cemento con scagli ... r dare l'opera completa a perfetta regola d'arte., escluso massetto di sottofondo da compensarsi a parte. con scaglia di marmo di pezzatura 15 ÷ 30 mm							
	<u>Per incamiciatura Pilastrri - Piano Seminterrato 2</u>							
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,80+0,80)	2,000	1,600	0,200		0,64		
	Pavimento - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,80+0,20+0,80)	4,000	2,000	0,200		1,60		
	Pavimento - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,90)	6,000	1,800	0,200		2,16		
	Pavimento - Pilastro Tipo 5 (Lu=0,90+0,20+0,90+0,20)	2,000	2,200	0,200		0,88		
	Pavimento - Pilastro Tipo 6 (Lu=0,90+0,70+0,20+0,40)	4,000	2,200	0,200		1,76		
	Parziale m ²					7,04		369,68
	<u>Per incamiciatura Pilastrri - Piano Seminterrato 1</u>							
	Pavimento - Pilastro Tipo 1 (Lu=0,70+0,70)	5,000	1,400	0,200		1,40		
	Pavimento - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,80+0,80)	5,000	1,600	0,200		1,60		
	Pavimento - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,20+0,80+0,20+0,80)	3,000	2,000	0,200		1,20		
	Pavimento - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,90)		1,800	0,200		0,36		
	Parziale m ²					4,56		239,44
Sommano m ²					11,60	52,51	609,12	
76 5.2.6.1 (M)	Fornitura e posa in opera di zocchetto in marmo lucidato del tipo Botticino, perlato di Sicilia, pr ... a compresa la boiaccatura di cemento, tagli, sfridi ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. con elementi di altezza 8 cm							
	<u>Per incamiciatura Pilastrri - Piano Seminterrato 2</u>							
	Zocchetto - Pilastro Tipo 2	2,000	0,300			0,60		
	Zocchetto - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,40+0,20+0,40)	4,000	1,000			4,00		
	Zocchetto - Pilastro Tipo 4	6,000	0,400			2,40		
	Zocchetto - Pilastro Tipo 5 (Lu=0,50+0,20+0,50+0,20)	2,000	1,400			2,80		
	Zocchetto - Pilastro Tipo 6 (Lu=0,20+0,20)	4,000	0,400			1,60		
	Parziale m					11,40		211,70
	<u>Per incamiciatura Pilastrri - Piano Seminterrato 1</u>							
	Zocchetto - Pilastro Tipo 1	5,000	0,300			1,50		
	Zocchetto - Pilastro Tipo 2	5,000	0,300			1,50		
	Zocchetto - Pilastro Tipo 3 (Lu=0,40+0,20+0,40)	3,000	1,000			3,00		
	Zocchetto - Pilastro Tipo 4		0,400			0,40		
	Parziale m					6,40		118,86
	<u>Per incamiciatura in acciaio Pilastrri (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
Piano Seminterrato 2 (Np=2*19,000)	38,000	0,600			22,80			
Piano Seminterrato 1 (Np=2*16,000)	32,000	0,600			19,20			
	A R I P O R T A R E							906.876,32

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							906.876,32 €
	Parziale m					42,00		779,94
	<u>Per incamiciatura in acciaio Pilastrì (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno ESTERNO	20,000	0,600			12,00		
	Piano seminterrato 2 - Tompagno INTERNO (Np=2*4,000)	8,000	0,600			4,80		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno ESTERNO	18,000	0,600			10,80		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno INTERNO (Np=2*3,000)	6,000	0,600			3,60		
	Parziale m					31,20		579,39
	Sommano m					91,00	18,57	1.689,87
77 9.1.1 (M)	Intonaco civile per interni dello spessore complessivo di 2,5 cm, costituito da un primo strato di r ... i verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.							
	Tramezzi demoliti e ricostruiti (Np=2*86,880)	173,760				173,76		
	<u>Muratura demolita e ricostruita per incamiciatura in acciaio Pilastrì (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno ESTERNO	20,000	0,600		3,600	43,20		
	Piano seminterrato 2 - Tompagno INTERNO (Np=2*4,000)	8,000	0,600		3,600	17,28		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno ESTERNO	18,000	0,600		3,200	34,56		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno INTERNO (Np=2*3,000)	6,000	0,600		3,200	11,52		
	Parziale m ²					280,32		6.553,89
	<u>Muratura demolita e ricostruita per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali</u>							
	Primo impalcato - Parte di Tompagno ESTERNO non demolito nei pilastrì incamiciati	12,000	0,300		0,900	3,24		
	Primo impalcato - Parte di Tompagno INTERNO non demolito nei pilastrì incamiciati (Np=2*4,000)	8,000	0,300		0,900	2,16		
	Secondo impalcato - Parte di Tompagno ESTERNO non demolito nei pilastrì incamiciati	18,000	0,300		0,900	4,86		
	Secondo impalcato - Parte di Tompagno INTERNO non demolito nei pilastrì incamiciati (Np=2*3,000)	6,000	0,300		0,900	1,62		
	Parziale m ²					11,88		277,76
	<u>Muratura demolita e ricostruita per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno ESTERNO (Lu=1,10+5,60+5,60)		12,300		0,600	7,38		
	A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-5,00)	-5,000	0,600		0,600	-1,80		
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno INTERNO	2,000	3,400		0,600	4,08		
	A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=2*-2,000)	-4,000	0,600		0,600	-1,44		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno ESTERNO		6,050		0,600	3,63		
	A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	0,600		0,600	-0,72		
	Parziale m ²					11,13		260,22
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per incamiciatura in acciaio pilastrì - Piano Seminterrato 2</u>							
	A R I P O R T A R E							908.566,19

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							908.566,19 €
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 2	2,000	0,300		3,600	2,16		
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 3 (Lu=0,40+0,20+0,40+0,20)	4,000	1,200		3,600	17,28		
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 4	6,000	0,400		3,600	8,64		
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 5 (Lu=0,50+0,20+0,50+0,20)	2,000	1,400		3,600	10,08		
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 6 (Lu=0,50+0,50)	4,000	1,000		3,600	14,40		
	Parziale m²					52,56		1.228,85
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per incamiciatura in acciaio pilastri - Piano Seminterrato I</u>							
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 1	5,000	0,300		3,200	4,80		
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 2	5,000	0,300		3,200	4,80		
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 3 (Lu=0,40+0,20+0,40+0,20)	3,000	1,200		3,200	11,52		
	Superficie INTERNA Pilastro Tipo 4		0,400		3,200	1,28		
	Parziale m²					22,40		523,71
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato</u>							
	Superficie INTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,10+0,90)	2,000	1,900		0,300	1,14		
	(Al=0,30+0,20+0,30)	2,000	0,900		0,800	1,44		
	Superficie INTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 3 (Np=2*4,00) (Lu=0,90+0,40+0,90)	8,000	2,200		0,300	5,28		
	Superficie INTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,20+0,90)	6,000	2,000		0,300	3,60		
	(Al=0,30+0,20+0,30)	6,000	0,900		0,800	4,32		
	Superficie INTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 5 (Np=2*2,00) (Lu=0,90+0,50+0,90)	4,000	2,300		0,300	2,76		
	Parziale m²					18,54		433,47
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato</u>							
	Superficie INTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 1 (Lu=0,90+0,30+0,90)	5,000	2,100		0,300	3,15		
	Superficie INTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,10+0,90)	5,000	1,900		0,300	2,85		
	(Al=0,30+0,20+0,30)	5,000	0,900		0,800	3,60		
	Superficie INTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 3 (Np=2*3,00) (Lu=0,90+0,40+0,90)	6,000	2,200		0,300	3,96		
	Superficie INTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,20+0,90)		91,100		0,300	27,33		
	(Al=0,30+0,20+0,30)		0,900		0,800	0,72		
	Parziale m²					41,61		972,84
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Superficie Interna - Primo impalcato - FLESSIONE (Lu=3,90+(4*3,65))		18,500	0,300		5,55		
	Superficie Interna - Primo impalcato - TAGLIO (La=0,30+0,30+0,30) (Lu=4,05+3,90+3,85)		11,800	0,900		10,62		
	(Lu=3,40+5,60+5,60)		14,600	0,300		4,38		
	Superficie Interna - Secondo impalcato - FLESSIONE		4,050	0,300		1,22		
	Superficie Interna - Secondo impalcato - TAGLIO		5,650	0,300		1,70		
	Parziale m²					23,47		548,73
	<u>Intonaco per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Primo Impalcato</u>							
	Base inferiore	2,000	1,700	0,300		1,02		
	A R I P O R T A R E							908.566,19

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							908.566,19 €
	Base laterale 1	2,000	1,700	0,300		1,02		
	Base laterale 2 (Np=2*2)	4,000	0,300	0,300		0,36		
	Parziale m²					2,40		56,12
	<u>Intonaco per ingrossamento parziale delle travi concorrenti nel nodo - Secondo Impalcato</u>							
	Base inferiore	4,000	1,700	0,300		2,04		
	Base laterale 1	4,000	1,700	0,300		2,04		
	Base laterale 2 (Np=4*2)	8,000	0,300	0,300		0,72		
	Parziale m²					4,80		112,23
	<u>Intonaco rimosso e ricostruito per messa in sicurezza dal fenomeno di sfondellamento</u>							
	Messa in sicurezza Primo impalcato	265,250				265,25		
	Messa in sicurezza Secondo impalcato	188,200				188,20		
	Parziale m²					453,45		10.601,67
	Sommano m²					922,56	23,38	21.569,45
78 9.1.4 (M)	Strato di finitura per interni su superfici già intonacate con tonachina premiscelata a base di calc ... ti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli, angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.							
	(Vedi voce numero 77 (m² 922,56))	922,560				922,56		
	Sommano m²					922,56	12,62	11.642,71
79 11.1.1 (M)	Tinteggiatura per interni con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), ... ratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.							
	(Vedi voce numero 77 (m² 922,56))	922,560				922,56		
	Sommano m²					922,56	5,89	5.433,88
80 9.1.7 (M)	Intonaco civile per esterni dello spessore complessivo non superiore a 2,5 cm, costituito da un prim ... i verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.							
	<u>Intonaco demolito e ricostruito per incamicatura in acciaio Pilastri (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno ESTERNO	20,000	0,600		3,600	43,20		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno ESTERNO	18,000	0,600		3,200	34,56		
	Parziale m²					77,76		2.079,30
	<u>Intonaco demolito e ricostruito per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali</u>							
	Primo impalcato - Parte di Tompagno ESTERNO non demolito nei pilastri incamicati	12,000	0,300		0,900	3,24		
	Secondo impalcato - Parte di Tompagno ESTERNO non demolito nei pilastri incamicati	18,000	0,300		0,900	4,86		
	Sommano m²					8,10		
	A R I P O R T A R E							947.212,23

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							947.212,23 €
	Parziale m ² <u>Intonaco demolito e ricostruito per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>					8,10		216,60
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno ESTERNO (Lu=1,10+5,60+5,60) A detrarre muratura demolita per incamiciatura (Np=-5,00)	-5,000	12,300		0,600	7,38		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno ESTERNO A detrarremuratura demolita per incamiciatura (Np=-2,00)	-2,000	6,050		0,600	3,63		
	Parziale m ² <u>Intonaco demolito e ricostruito per incamiciatura in acciaio pilastri - Piano Seminterrato 2</u>					8,49		227,03
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 2	2,000	0,400		3,600	2,88		
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 4	6,000	0,500		3,600	10,80		
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 6 (Lu=0,20+0,20)	4,000	0,400		3,600	5,76		
	Parziale m ² <u>Intonaco demolito e ricostruito per incamiciatura in acciaio pilastri - Piano Seminterrato 1</u>					19,44		519,82
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 1	5,000	0,300		3,200	4,80		
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 2	5,000	0,400		3,200	6,40		
	Superficie ESTERNA Pilastro Tipo 4		0,500		3,200	1,60		
	Parziale m ² <u>Intonaco demolito e ricostruito per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Primo Impalcato</u>					12,80		342,27
	(Al=0,30+0,20+0,30)	2,000	0,900		0,800	1,44		
	(Al=0,30+0,20+0,30)	6,000	0,900		0,800	4,32		
	Superficie ESTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,40+0,90)	2,000	2,200		0,600	2,64		
	Superficie ESTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,50+0,90)	6,000	2,300		0,600	8,28		
	Parziale m ² <u>Intonaco demolito e ricostruito per confinamento Nodi con fibre di carbonio quadriassiali - Secondo Impalcato</u>					16,68		446,03
	Superficie ESTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 1 (Lu=0,90+0,30+0,90)	5,000	2,100		0,600	6,30		
	Superficie ESTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 2 (Lu=0,90+0,40+0,90)	5,000	2,200		0,600	6,60		
	Superficie ESTERNA travi/pilastri - Pilastro Tipo 4 (Lu=0,90+0,50+0,90)		2,300		0,600	1,38		
	Parziale m ² <u>Intonaco demolito e ricostruito per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>					14,28		381,84
	Superficie Esterna - Primo impalcato - TAGLIO (Lu=4,50+5,60+5,60)		15,700	0,600		9,42		
	Superficie Esterna - Secondo impalcato - TAGLIO		5,600	0,600		3,36		
	Parziale m ² <u>Intonaco per Risanamento delle parti ammalorate</u>					12,78		341,74
	(Vedi voce numero 70 (m ² 150))	150,000				150,00		
	Parziale m ²					150,00		4.011,00
	Sommano m ²					320,33	26,74	8.565,62
81 9.1.9.2 (M)	Strato di finitura per esterni su superfici già intonacate con malta di rivestimento monostrato colo ... 'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro							
	A R I P O R T A R E							955.777,85

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							955.777,85 €
82 11.2.1 (M)	onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. nei colori forti per 1 cm di spessore							
	(Vedi voce numero 80 (m² 320,33)) Sommano m²	320,330				320,33 320,33	30,45	9.754,05
83 15.4.13.2 (M)	Tinteggiatura per esterni con pittura a base di silicati di potassio, di elevata permeabilità al vapore e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.							
	(Vedi voce numero 80 (m² 320,33)) Sommano m²	320,330				320,33 320,33	8,37	2.681,16
84 8.1.3.3 (M)	Fornitura e collocazione di pluviale in lamiera preverniciata, compreso collari per il fissaggio, ev ... nte, pezzi speciali quali curve, angoli ecc., ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. per diametro da 100 mm							
	(Vedi voce numero 52 (m 22,5)) Sommano m	22,500				22,50 22,50	34,07	766,58
85 8.1.15.3 (M)	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni realizzati con profili estrusi d'alluminio lega 6060 ... o battente o anta anche scorrevole. con trasmittanza termica complessiva non superiore a 1,7 W/(m²K) con vetro camera 4-6-4 alta efficienza con argon							
	<u>Infissi esterni - Prospetto Est</u> Finestre Portone Parziale m²	2,000	2,300 1,600		1,400 2,600	6,44 4,16 10,60		5.549,53
85 8.1.15.3 (M)	<u>Infissi esterni - Prospetto Ovest</u> Portone Parziale m² Sommano m²		2,900		2,400	6,96 6,96 17,56	523,54	3.643,84 9.193,36
	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni del tipo monoblocco realizzati con profili estrusi d ... o battente o anta anche scorrevole. con trasmittanza termica complessiva non superiore a 1,7 W/(m²K) con vetro camera 4-6-4 alta efficienza con argon							
	<u>Infissi esterni - Prospetto Sud</u> Finestre con cassonetto	2,000	2,600		1,400	7,28		
	A RIPORTARE							978.173,00

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							978.173,00 €
	Parziale m ²		1,900 0,800		1,400 1,400	2,66 1,12		6.788,30
	<u>Infissi esterni - Prospetto Est</u>					11,06		
	Finestre con cassonetto	2,000 4,000	2,400 0,900		2,600 1,400	12,48 5,04		
	Parziale m ²		1,600		1,400	2,24		12.128,09
	<u>Infissi esterni - Prospetto Ovest</u>					19,76		
	Finestre con cassonetto	2,000 2,000 4,000	2,100 2,400 0,900		1,400 2,600 1,400	5,88 12,48 5,04		
	Parziale m ²					23,40		14.362,22
	Sommano m ²					54,22	613,77	33.278,61
86 8.4.5 (M)	Sovrapprezzo agli artt. 8.1.3, 8.1.4, 8.1.5, 8.1.6, 8.1.12, 8.1.13, 8.1.14, 8.1.15, 8.2.1, 8.2.2, 8. ... sicurezza 6/7 - 16 - 8/9 in sostituzione del vetro previsto negli articoli sopra specificati e applicato alla misura netta dei vetri da porre in opera.							
	(Vedi voce numero 84 (m ² 17,56))	17,560				17,56		
	(Vedi voce numero 85 (m ² 54,22))	54,220				54,22		
	Sommano m ²					71,78	67,05	4.812,85
87 8.3.9 (M)	Fornitura e collocazione di porte interne ad una o due partite, del tipo tamburato, con spessore fin ... coraggio, serratura con chiave ovvero, a scelta della D.L., chiavistello azionabile indifferentemente dall'interno o dall'esterno con apposita chiave.							
	<u>Per incamiciaatura Pilastri</u>							
	Porte interne - Piano Piano Seminterrato 2	2,000	1,200		2,100	5,04		
	Porte interne - Piano Piano Seminterrato 1	2,000	1,200		2,100	5,04		
	Parziale m ²					10,08		5.248,16
	Sommano m ²					10,08	520,65	5.248,15
88 12.1.3 (M)	Fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione con guaina prefabbricata a base di bitume dello sp ... cordo con le pareti per una altezza minima di 20 cm, tiri in alto, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.							
	Per ripristino guaina bituminosa a seguito della realizzazione foro per getto CORPO C Secondo Impalcato	4,000	0,500	0,500		1,00		
	Sommano m ²					1,00	19,19	19,19
89 A.P.4 (M)	Smontaggio e rimontaggio dell'impianto elettrico, costituito da corpi illuminanti, punti presa, punt ... à essere restituito funzionante e con i relativi certificati di conformità (forniti dall'impresa esecutrice) in modo da essere collaudabile. -							
	A R I P O R T A R E							1.021.531,80

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							1.021.531,80 €
	CORPO C							
	Sommano cad	1,000				1,00		
						1,00	30.426,15	30.426,15
90 A.P.5 (M)	Smontaggio e rimontaggio delle tubazioni dell'impianto idrico-termico-sanitario e antincendio previo ... à essere restituito funzionante e con i relativi certificati di conformità (forniti dall'impresa esecutrice) in modo da essere collaudabile. - CORPO C							
	Sommano cad	1,000				1,00		
						1,00	25.157,08	25.157,08
	INTERVENTI LOCALI CORPO B Demolizioni e dismissioni							
91 21.1.5.1 (M)	Demolizione di muratura di qualsiasi tipo, compresi gli eventuali rivestimenti e intonaci, l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. eseguito con mezzo meccanico o con utensile elettromeccanico							
	<u>Per incamiciatura Pilastrì (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno esterno Parziale m²		0,600	0,350	3,400	0,71		
						0,71		206,62
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno esterno (Lu=4,05+4,45)		8,500	0,350	0,600	1,79		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno esterno (Lu=4,05+4,45)		8,500	0,350	3,400	10,12		
	A detrarre infissi esterni (Np=-2,000) Parziale m²	-2,000	2,400	0,350	3,200	-5,38		
	Sommano m²					6,53		1.900,36
						7,24	291,02	2.106,98
92 21.1.6 (M)	Demolizione di pavimenti e rivestimenti interni od esterni quali piastrelle, mattoni in graniglia di ... ettamento fino ad uno spessore di cm 2, nonché l'onere per il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.							
	<u>Per incamiciatura Pilastrì</u>							
	Pavimento Piano Seminterrato 2 - Pilastrò a L (Lu=0,30+0,20+0,30+0,50+0,50)	2,000	1,800	0,200		0,72		
	Pavimento Piano Seminterrato 1 - Pilastrò rettangolare (Lu=0,30+0,60)		0,900	0,200		0,18		
	Zocchetto Piano Seminterrato 1 - Pilastrò rettangolare Parziale m²		0,600	0,100		0,06		
						0,96		10,67
	A RIPORTARE							1.079.222,01

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							1.079.222,01 €
	Sommano m ²					0,96	11,11	10,67
93 21.1.9 (M)	Demolizione di massetti di malta, calcestruzzi magri, gretonati e simili, di qualsiasi spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.							
	<u>Per incamiciatura Pilastri - Piano Terra</u>							
	Pavimento - Pilastro a L (Lu=0,30+0,20+0,30+0,50+0,50)	2,000	1,800	0,200	5,000	3,60		
	Pavimento - Pilastro rettangolare (Lu=0,30+0,60)		0,900	0,200	5,000	0,90		
	Parziale m ² x cm					4,50		9,27
	Sommano m ² x cm					4,50	2,06	9,27
94 23.1.1.1 (M)	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, escluso interventi di consolidamento fondazioni, in terre ... ontraddittorio tra la D.L. e l'impresa). Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. all'interno di edifici							
	<u>Per incamiciatura Pilastri- Piano Terra</u>							
	Pavimento - Pilastro a L (Lu=0,30+0,20+0,30+0,50+0,50)	2,000	1,800	0,200	0,400	0,29		
	Parziale m ³					0,29		48,77
	Sommano m ³					0,29	168,16	48,77
95 21.1.11 (M)	Rimozione di intonaco interno od esterno eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.							
	<u>Per incamiciatura pilastri</u>							
	Piano seminterato 2 - Pilastro a L (Lu=4*0,50)	2,000	2,000	3,000	3,600	43,20		
	Piano seminterato 1 - Pilastro Rettangolare (Lu=2*(0,30+0,60))		1,800	3,000	3,400	18,36		
	Parziale m ² x cm					61,56		250,55
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Superficie Esterna - Primo e secondo impalcato (Lu=4,05+4,45)	2,000	8,500	3,000	0,500	25,50		
	Superficie Interna - Primo e secondo impalcato (Lu=4,05+4,45)	2,000	8,500	3,000	0,200	10,20		
	Parziale m ² x cm					35,70		145,30
	Sommano m ² x cm					97,26	4,07	395,85
96 21.1.16 (M)	Rimozione di infissi interni od esterni di ogni specie, inclusi mostre, succieli, telai, ecc., compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse.							
	A R I P O R T A R E							1.079.686,57

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							1.079.686,57 €
	<u>Infissi esterni - Prospetto Nord</u>							
	Finestre con cassonetto	11,000	1,100		1,400	16,94		
		3,000	1,400		1,800	7,56		
	Portoni		1,500		2,300	3,45		
			1,000		2,100	2,10		
			2,600		2,200	5,72		
	Parziale m ²					35,77		575,53
	<u>Infissi esterni - Prospetto Sud</u>							
	Finestre con cassonetto		1,100		1,400	1,54		
	Finestre		1,500		1,800	2,70		
	Portoni		1,250		2,400	3,00		
			1,100		2,400	2,64		
	Parziale m ²					9,88		158,97
	<u>Infissi esterni - Prospetto Est</u>							
	Finestre con cassonetto	9,000	1,100		1,400	13,86		
			2,100		1,400	2,94		
		2,000	2,400		2,900	13,92		
			2,100		2,400	5,04		
		2,000	2,200		1,600	7,04		
	Portoni		1,800		1,600	2,88		
			0,900		2,200	1,98		
	Parziale m ²					47,66		766,84
	<u>Infissi esterni - Prospetto Ovest</u>							
	Finestre con cassonetto	12,000	1,100		1,400	18,48		
		2,000	2,200		1,600	7,04		
			1,800		1,600	2,88		
	Portoni	2,000	1,700		2,500	8,50		
	Parziale m ²					36,90		593,72
	Sommano m ²					130,21	16,09	2.095,08
97 21.1.25 (M)	Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del com ... imetro del centro edificato, per mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica.							
	(Vedi voce numero 91 (m ³ 7,24))	7,240				7,24		
	(Vedi voce numero 92 (m ² 0,96))	0,960			0,030	0,03		
	(Vedi voce numero 93 (m ² x cm 4,5)) (Al=0,05/5)	4,500			0,010	0,05		
	(Vedi voce numero 94 (m ³ 0,29))	0,290				0,29		
	(Vedi voce numero 95 (m ² x cm 97,26)) (La=0,03/3)	97,260		0,010		0,97		
	(Vedi voce numero 96 (m ² 130,21))	130,210			0,030	3,91		
	Sommano m ³					12,49	38,71	483,49
	INTERVENTI LOCALI CORPO B Interventi strutturali							
98 21.3.10.1 (M)	Sistema di rinforzo a pressoflessione e a taglio di elementi di muratura, calcestruzzo armato e calc ... a trazione >4800 MPa, modulo elastico a trazione 230 GPa, allungamento a rottura > 1.5%. di peso pari a 300 g/m ² - per uno strato di fibre di carbonio							
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione</u>							
	A RIPORTARE							1.082.265,14

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							1.082.265,14 €
	Primo Impalcato lato inferiore e superiore (Np=2*2) (Lu=4,05+4,45) Parziale m²	4,000	8,500	0,100		3,40		
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Taglio</u>					3,40		1.056,58
	Primo Impalcato - Trave da 4.05 e 4.45 m (Lu=0,50+0,30+0,20)	55,000	1,000	0,100		5,50		
	Secondo Impalcato - Trave da 4.05 e 4.45 m (Lu=0,50+0,30+0,20)	55,000	1,000	0,100		5,50		
	Parziale m²					11,00		3.418,36
	Sommano m²					14,40	310,76	4.474,94
99 21.3.10.2 (M)	Sistema di rinforzo a pressoflessione e a taglio di elementi di muratura, calcestruzzo armato e calc ... zione >4800 MPa, modulo elastico a trazione 230 GPa, allungamento a rottura > 1.5%. di peso pari a 300 g/m² per strato di carbonio successivo al primo							
	<u>Per Placcaggio Travi con FRP per Flessione</u>							
	Primo Impalcato lato inferiore e superiore (Np=2*2) (Lu=4,05+4,45) Parziale m²	4,000	8,500	0,100		3,40		
	Sommano m²					3,40	228,78	777,85
100 21.3.15 (M)	Fornitura e posa in opera di ancoraggi fra rinforzi strutturali in materiale composito e materiale d ... ro occorra per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Lunghezza massima connettore fino a 40 cm e con diametro compreso fra gli 8 e i 12 mm..							
	Placcaggio Travi con FRP per Flessione (Np=2*3*2*2)	24,000	0,200			4,80		
	Placcaggio Travi con FRP per Taglio - Trave da 4.05 e 4.45 m (Np=2*2*55)	220,000	0,200			44,00		
	Sommano m					48,80	111,67	5.449,50
101 A.P.1 (M)	Perforazione a rotazione per l'esecuzione di fori per l'ancoraggio delle barre di armatura, eseguita ... ogni onere e magistero necessario per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Sono esclusi dal prezzo il ferro d'armatura, i ponteggi e le impalcature.							
	<u>Per incamiciatura in acciaio pilastri</u>							
	Piano Seminterato 2 - Pilastro a L (Np=2*2*14)	56,000				56,00		
	Piano Seminterrato 1 - Pilastro tipo rettangolare (Np=2*6)	12,000				12,00		
	Parziale cad					68,00		582,76
	Sommano cad					68,00	8,57	582,76
102 7.2.2 (M)	Fornitura a piè d'opera di carpenteria metallica leggera e media , esclusi impalcato da ponte, costi ... obbligatorie previste dal C.S.A. Da pagarsi a parte il trattamento anticorrosivo, l'assemblaggio							
	A R I P O R T A R E							1.093.550,19

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							1.093.550,19 €
	ed il montaggio in opera. - in acciaio S235J o S275J							
	<u>Per incamiciatura in acciaio pilastri</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Incamiciatura in Acciaio Pilastro a L L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (Np=2*5,000) (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	10,000	4,300	0,001	7850,000	337,55		
	Spig. arrot L 100x100x7 (La=(0,10+0,10)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	2,000	4,300	0,001	7850,000	67,51		
	Piatto 70x7 (Np=2*2,000) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (Np=2*16,000) (La=0,007*0,08) (Lu=2*(0,444+0,444))	32,000	1,776	0,001	7850,000	446,13		
	Piano Seminterrato 1 - Incamiciatura in Acciaio Pilastro rettangolare L lati uguali - Spig. arrot L 70x70x7 (La=(0,07+0,07)*0,007) (Lu=0,40+3,60+0,30)	4,000	4,300	0,001	7850,000	135,02		
	Calastrelli 80x7 (La=(0,007*0,080)) (Lu=2*(0,244+0,544))	16,000	1,576	0,001	7850,000	197,95		
	Parziale kg					1319,18		6.134,18
	Sommano kg					1319,18	4,65	6.134,19
103 7.2.6 (M)	Montaggio in opera di carpenteria metallica, di cui agli articoli precedenti fino ad altezza di m 12 ... n opera da effettuare con elettrodi omologati, le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. Da pagarsi a parte il trattamento anticorrosivo.							
	(Vedi voce numero 102 (kg 1319,18))	1319,180				1319,18		
	Sommano kg					1319,18	2,04	2.691,13
104 21.3.23 (M)	Fornitura, trasporto e posa in opera di malta strutturale reoplastica, tixotropica, bicomponente fib ... natura a rifiuto con acqua, con l'esclusione del trattamento delle eventuali armature ammalorate da compensarsi a parte. Per mq e per 1 cm di spessore							
	<u>Per rasatura pilastri incamiciati</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Pilastro L 50/30x50/30 (Lu=2*(0,50+0,50)) (Al=0,40+3,60+0,30)	2,000	2,000		4,300	17,20		
	Piano Seminterrato 1 - Pilastro 30x60 (Lu=2*(0,30+0,60)) (Al=3,60+0,20)		1,800		3,800	6,84		
	Parziale mq					24,04		1.340,96
	Sommano mq					24,04	55,78	1.340,95
105 21.3.1.1 (M)	Risanamento di strutture intelaiate in cemento armato per ricostituzione della malta copri ferro con ... rro con malta tixotropica antiritiro, avendo cura di realizzare un copri ferro di almeno 2 cm. per ogni m ² d'intervento e per i primi 2 cm di spessore							
	A R I P O R T A R E							1.103.716,46

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							1.103.716,46 €
	CORPO B - Si stimano mq 50 da risanare	50,000				50,00		
	Sommano m²					50,00	105,42	5.271,00
106 A.P.6 (M)	Intervento di realizzazione di nuovo giunto sismico tra i corpi di fabbrica A e B. L'intervento prev ... ispondenza del giunto tecnico. La lavorazione da intendersi a corpo include tutti gli oneri per garantire il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte.							
	Sommano corpo	1,000				1,00		
	INTERVENTI LOCALI CORPO B Rifiniture e ripristini							
107 2.1.4 (M)	Muratura in blocchi di laterizi forati dati in opera con malta cementizia a 400 kg di cemento tipo 3 ... e, e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, inclusa la formazione di architravi di qualsiasi tipo e/o cerchiature.							
	Sommano m³	7,240				7,24		
	(Vedi voce numero 91 (m³ 7,24))					7,24	226,39	1.639,06
108 23.1.3 (M)	Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di cui agli artt.1.1.5, 1.1.6, 1.1.7, 1.1.8, 23.1.1.1 e ... ne a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia con mezzi meccanici che manuali.							
	<u>Per incamiciatura Pilastrì- Piano Terra</u>							
	Pavimento - Pilastrò a L (Lu=0,30+0,20+0,30+0,50+0,50)	2,000	1,800	0,200	0,400	0,29		
	Parziale m³					0,29		3,56
	Sommano m³					0,29	12,26	3,56
109 5.1.10.1 (M)	Massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate o debo ... scarico, la stesa e la livellatura nonché ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. collocato all'interno degli edifici							
	Sommano m²	4,500			0,200	0,90		
	(Vedi voce numero 93 (m² x cm 4,5)) (Al=1/5)					0,90	19,99	17,99
110 5.1.3.1 (M)	Fornitura, trasporto e posa in opera di pavimentazione con marmettoni pressati di cemento con scagli ... r dare l'opera completa a perfetta regola d'arte., escluso massetto di sottofondo da compensarsi a parte. con scaglia di marmo di pezzatura 15 ÷ 30 mm							
	A R I P O R T A R E							1.122.648,07

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							1.122.648,07 €
	<u>Per incamiciatura Pilastrì</u>							
	Pavimento Piano Seminterrato 2 - Pilastrò a L (Lu=0,30+0,20+0,30+0,50+0,50)	2,000	1,800	0,200		0,72		
	Pavimento Piano Seminterrato 1 - Pilastrò rettangolare (Lu=0,30+0,60)		0,900	0,200		0,18		
	Parziale m²					0,90		47,26
	Sommano m²					0,90	52,51	47,26
111 5.2.6.1 (M)	Fornitura e posa in opera di zocchetto in marmo lucidato del tipo Botticino, perlato di Sicilia, pr ... a compresa la boiaccatura di cemento, tagli, sfridi ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. con elementi di altezza 8 cm							
	<u>Per incamiciatura Pilastrì- Piano Seminterrato 2</u>							
	Zocchetto Piano Seminterrato 1 - Pilastrò rettangolare		0,600			0,60		
	Parziale m					0,60		11,14
	Sommano m					0,60	18,57	11,14
112 9.1.1 (M)	Intonaco civile per interni dello spessore complessivo di 2,5 cm, costituito da un primo strato di r ... i verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.							
	<u>Muratura demolita e ricostruita per incamiciatura Pilastrì (si considera 60 cm di lunghezza)</u>							
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno esterno		0,600		3,600	2,16		
	Parziale m²					2,16		50,50
	<u>Muratura demolita e ricostruita per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Piano Seminterrato 2 - Tompagno esterno (Lu=4,05+4,45)		8,500		0,600	5,10		
	Piano Seminterrato 1 - Tompagno esterno (Lu=4,05+4,45)		8,500		3,400	28,90		
	A detrarre infissi esterni (Np=-2,000)	-2,000	2,400		3,200	-15,36		
	Parziale m²					18,64		435,80
	<u>Intonaco demolito e ricostruito per incamiciatura pilastrì</u>							
	Piano seminterrato 1 - Pilastrò Rettangolare (Lu=2*(0,30+0,60))		1,800		3,600	6,48		
	Parziale m²					6,48		151,50
	<u>Intonaco demolito e ricostruito per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u>							
	Superficie Interna - Primo e secondo impalcato (Lu=4,05+4,45)	2,000	8,500		0,200	3,40		
	Parziale m²					3,40		79,49
	Sommano m²					30,68	23,38	717,30
113	Strato di finitura per interni su superfici già							
	A RIPORTARE							1.123.423,77

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	h/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							1.123.423,77 €
9.1.4 (M)	intonacate con tonachina premiscelata a base di calc ... ti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli, angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. (Vedi voce numero 112 (m² 30,68)) Sommano m²	30,680				30,68 30,68	12,62	387,18
114 11.1.1 (M)	Tinteggiatura per interni con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), ... ratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. (Vedi voce numero 112 (m² 30,68)) Sommano m²	30,680				30,68 30,68	5,89	180,71
115 9.1.7 (M)	Intonaco civile per esterni dello spessore complessivo non superiore a 2,5 cm, costituito da un prim ... i verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. <u>Muratura demolita e ricostruitaer Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u> Piano Seminterrato 2 - Tompagno esterno (Lu=4,05+4,45) 8,500 0,600 5,10 Piano Seminterrato 1 - Tompagno esterno (Lu=4,05+4,45) 8,500 3,400 28,90 A detrarre infissi esterni (Np=-2,000) -2.000 2.400 3,200 -15,36 Parziale m² 18,64 498,43 <u>Intonaco demolito e ricostruito per incamiciatura pilastri</u> Piano seminterato 2 - Pilastro a L (Lu=4*0,50) 2,000 2,000 3,600 14,40 Parziale m² 14,40 385,06 <u>Intonaco demolito e ricostruito per Placcaggio Travi con FRP per Flessione e Taglio</u> Superficie Esterna - Primo e secondo impalcato (Lu=4,05+4,45) 2,000 8,500 0,500 8,50 Parziale m² 8,50 227,29 <u>Intonaco per Risanamento delle parti ammalorate</u> (Vedi voce numero 105 (m² 50)) Parziale m² 50,00 1.337,00 Sommano m² 50,00 2.447,78							
	A R I P O R T A R E							1.126.439,44

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	RIPORTO							1.126.439,44 €
	(Vedi voce numero 115 (m² 91,54)) Sommano m²	91,540				91,54		
						91,54	30,45	2.787,39
117 11.2.1 (M)	Tinteggiatura per esterni con pittura a base di silicati di potassio, di elevata permeabilità al vapore e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.							
	(Vedi voce numero 115 (m² 91,54)) Sommano m²	91,540				91,54		
						91,54	8,37	766,19
118 8.1.3.3 (M)	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni realizzati con profili estrusi d'alluminio lega 6060 ... o battente o anta anche scorrevole. con trasmittanza termica complessiva non superiore a 1,7 W/(m²/K) con vetro camera 4-6-4 alta efficienza con argon							
	<u>Infissi esterni - Prospetto Nord</u>							
	Portoni		1,500		2,300	3,45		
			1,000		2,100	2,10		
			2,600		2,200	5,72		
	Parziale m²					11,27		5.900,29
	<u>Infissi esterni - Prospetto Sud</u>							
	Finestre		1,500		1,800	2,70		
	Portoni		1,250		2,400	3,00		
			1,100		2,400	2,64		
	Parziale m²					8,34		4.366,33
	<u>Infissi esterni - Prospetto Est</u>							
	Portoni		0,900		2,200	1,98		
	Parziale m²					1,98		1.036,61
	<u>Infissi esterni - Prospetto Ovest</u>							
	Portoni	2,000	1,700		2,500	8,50		
	Parziale m²					8,50		4.450,09
	Sommano m²					30,09	523,54	15.753,32
119 8.1.15.3 (M)	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni del tipo monoblocco realizzati con profili estrusi d'alluminio ... o battente o anta anche scorrevole. con trasmittanza termica complessiva non superiore a 1,7 W/(m²/K) con vetro camera 4-6-4 alta efficienza con argon							
	<u>Infissi esterni - Prospetto Nord</u>							
	Finestre con cassonetto	11,000	1,100		1,400	16,94		
		3,000	1,400		1,800	7,56		
	Parziale m²					24,50		15.037,36
	<u>Infissi esterni - Prospetto Sud</u>							
	Finestre con cassonetto		1,100		1,400	1,54		
	Parziale m²					1,54		945,21
	<u>Infissi esterni - Prospetto Est</u>							
	A RIPORTARE							1.145.746,34

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €			
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €		
	R I P O R T O							1.145.746,34 €		
120 8.4.5 (M)	Finestre con cassonetto	9,000	1,100		1,400	13,86	613,77			
					1,400	2,94				
		2,000	2,400		2,900	13,92				
			2,100		2,400	5,04				
		2,000	2,200		1,600	7,04				
			1,800		1,600	2,88				
		Parziale m²				45,68				28.037,01
		<u>Infissi esterni - Prospetto Ovest</u>								
	Finestre con cassonetto	12,000	1,100		1,400	18,48				
		2,000	2,200		1,600	7,04				
			1,800		1,600	2,88				
		Parziale m²				28,40				17.431,07
		Sommano m²				100,12				61.450,65
		Sovrapprezzo agli artt. 8.1.3, 8.1.4, 8.1.5, 8.1.6, 8.1.12, 8.1.13, 8.1.14, 8.1.15, 8.2.1, 8.2.2, 8. ... icurezza 6/7 - 16 - 8/9 in sostituzione del vetro previsto negli articoli sopra specificati e applicato alla misura netta dei vetri da porre in opera.								
		(Vedi voce numero 118 (m² 30,09))	30,090			30,09				
	(Vedi voce numero 119 (m² 100,12))	100,120			100,12					
	Sommano m²				130,21		8.730,58			
	T O T A L E						1.215.927,57			

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI €
		Totale
	RIEPILOGO PER CAPITOLI	
	AREA DI LAVORO 1 - CORPO A	--
	Demolizioni e dismissioni	--
	--	24.692,18 €
	Interventi strutturali	--
	--	404.239,64 €
	Rifiniture e ripristini	--
	--	158.154,84 €
	Totale AREA DI LAVORO 1 - CORPO A	587.086,66 €
	AREA DI LAVORO 2 - CORPO C	--
	Demolizioni e dismissioni	--
	--	26.417,44 €
	Interventi strutturali	--
	--	280.982,18 €
	Rifiniture e ripristini	--
	--	182.628,75 €
	Totale AREA DI LAVORO 2 - CORPO C	490.028,37 €
	INTERVENTI LOCALI CORPO B	--
	Demolizioni e dismissioni	--
	--	5.150,11 €
	Interventi strutturali	--
	--	38.722,32 €
	Rifiniture e ripristini	--
	--	94.940,11 €
	Totale INTERVENTI LOCALI CORPO B	138.812,54 €